

BIM VITA S.p.A.

**Fondo Pensione Aperto
BIM VITA**

(art.12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252)

REGOLAMENTO

INDICE

PARTE I - IDENTIFICAZIONE E SCOPO DEL FONDO

- Art.1. - Denominazione
- Art.2. - Istituzione del fondo ed esercizio dell'attività
- Art.3. - Scopo

PARTE II - CARATTERISTICHE DEL FONDO E MODALITÀ DI INVESTIMENTO

- Art.4. - Regime della forma pensionistica
- Art.5. - Destinatari
- Art.6. - Scelte di investimento
- Art.7. - Gestione degli investimenti
- Art.8. - Spese

PARTE III – CONTRIBUZIONE E PRESTAZIONI

- Art.9. - Contribuzione
- Art.10. - Determinazione della posizione individuale
- Art.11. - Prestazioni pensionistiche
- Art.12. - Erogazione della rendita
- Art.13. - Trasferimento e riscatto della posizione individuale
- Art.14. - Anticipazioni
- Art.15. - Prestazioni assicurative accessorie

PARTE IV – PROFILI ORGANIZZATIVI

- Art.16. - Separatezza patrimoniale, amministrativa e contabile
- Art.17. - Banca depositaria
- Art.18. - Responsabile
- Art.19. - Organismo di sorveglianza
- Art.20. - Conflitti di interesse
- Art.21. - Scritture contabili

PARTE V – RAPPORTI CON GLI ADERENTI

- Art.22. - Modalità di adesione
- Art.23. - Trasparenza nei confronti degli aderenti
- Art.24. - Comunicazioni e reclami

PARTE VI – NORME FINALI

- Art.25. - Modifiche al Regolamento
- Art.26. - Trasferimento in caso di modifiche peggiorative delle condizioni economiche e di modifiche delle caratteristiche del Fondo
- Art.27. - Cessione del Fondo
- Art.28. - Rinvio

Allegati

- allegato n.1. Disposizioni in materia di Responsabile*
- allegato n.2. Disposizioni in materia di composizione e funzionamento dell'Organismo di sorveglianza*
- allegato n.3. Condizioni e modalità di erogazione delle rendite*

PARTE I

IDENTIFICAZIONE E SCOPO DEL FONDO

Art.1. - Denominazione

1. “Fondo pensione aperto BIM VITA”, di seguito definito “*Fondo*”, è un fondo pensione aperto istituito ai sensi dell’art. 12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni), di seguito definito “*Decreto*”.

Art.2. - Istituzione del fondo ed esercizio dell’attività

1. “BIM VITA S.p.A.”, di seguito definita “*Compagnia*”, esercita l’attività di gestione del Fondo con effetto dal 30 novembre 2000.
2. Il Fondo è stato istituito dalla medesima Compagnia giusta autorizzazione rilasciata dalla *COVIP*, d’intesa con l’*ISVAP*, con provvedimento del 30 novembre 2000; con il medesimo provvedimento la *COVIP* ha approvato il Regolamento del Fondo.
3. Il Fondo è iscritto all’Albo tenuto dalla *COVIP*.
4. L’attività relativa al Fondo è svolta in Torino, presso la sede della Compagnia.

Art.3. - Scopo

1. Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all’atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. Tale scopo è perseguito mediante la raccolta dei contributi, la gestione delle risorse nell’esclusivo interesse degli aderenti, e l’erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

PARTE II

CARATTERISTICHE DEL FONDO E MODALITÀ DI INVESTIMENTO

Art.4. - Regime della forma pensionistica

1. Il Fondo è in regime di contribuzione definita. L’entità delle prestazioni pensionistiche del Fondo è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione.

Art.5 - Destinatari

1. L’adesione al Fondo è volontaria ed è consentita in forma individuale. È altresì consentita, su base collettiva, ai soggetti destinatari delle forme pensionistiche complementari individuati all’art. 2, comma 1, del Decreto, nei cui confronti trovino applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l’adesione al Fondo.
2. Ai sensi dell’articolo 8 comma 7 del Decreto l’adesione al Fondo su base collettiva può avvenire anche mediante conferimento tacito del TFR maturando.

Art.6. - Scelte di investimento

1. Il Fondo è articolato in n. 4 comparti, come di seguito specificati:
 - Comparto Bim Vita - Bond
 - Comparto Bim Vita - Equilibrio. Questo comparto è destinato al conferimento tacito del TFR.
 - Comparto Bim Vita - Bilanciata Globale
 - Comparto Bim Vita - Equity
2. L’aderente all’atto dell’adesione, sceglie uno o più comparti in cui far confluire i versamenti contributivi, con facoltà di modificare nel tempo tale destinazione. L’aderente può inoltre riallocare la propria posizione individuale tra i diversi comparti, nel rispetto del periodo minimo di un anno

dall'iscrizione ovvero dall'ultima riallocazione; in questo caso i versamenti contributivi successivi sono suddivisi sulla base delle nuove percentuali fissate all'atto della riallocazione, salvo diversa disposizione dell'aderente. Il limite del periodo di permanenza minimo non opera con riguardo al TFR conferito tacitamente.

Art.7. - Gestione degli investimenti

1. La Compagnia effettua l'investimento delle risorse del Fondo nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dalla normativa vigente e dal presente Regolamento, assumendo a riferimento l'esclusivo interesse degli aderenti.
2. La Compagnia può effettuare l'investimento delle risorse in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, di seguito denominati "OICR", purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli dei comparti del Fondo che ne prevedono l'acquisizione. Si intendono per OICR gli organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE e i fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi, di diritto italiano.
3. Ferma restando la responsabilità della Compagnia, essa può affidare a soggetti di cui all'art.6, comma 1, lettere a), b), c) del Decreto in possesso dei requisiti di cui all'art.6, comma 4 del Decreto, l'esecuzione di specifici incarichi di gestione.
4. In conformità e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente il Fondo adotta, per ogni comparto, parametri oggettivi e confrontabili per la valutazione dei risultati di gestione.
5. La politica di investimento dei singoli comparti è la seguente:

a) Comparto Bim Vita - Bond

Lo scopo della gestione è l'investimento collettivo di capitali in valori mobiliari opportunamente selezionati al fine di incrementarne il valore nel medio-lungo termine.

A tale fine attua una politica di investimento tendenzialmente orientata verso titoli emessi da stati o da organismi internazionali e altri titoli di debito denominati in euro o in valuta.

I valori mobiliari scelti dovranno essere trattati in mercati ufficiali e regolamentati, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico, riconosciuti dalle relative Autorità di Vigilanza.

Ai fini di copertura del valore del portafoglio potranno essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di tasso.

Nel caso di investimenti in mercati esteri, sempre ai fini di copertura del valore del portafoglio possono essere altresì utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

Il comparto non prevede investimenti diretti in titoli di capitale.

La Compagnia potrà infine effettuare investimenti in titoli di debito non quotati, purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE ovvero da soggetti ivi residenti

b) Comparto Bim Vita - Equilibrio

Lo scopo della gestione è l'investimento collettivo di capitali in valori mobiliari opportunamente selezionati al fine di incrementare il valore nel medio-lungo termine.

La Compagnia attua una politica di investimento tendenzialmente orientata ad una composizione di portafoglio ampiamente diversificata, investendo in titoli di debito denominati in euro e in valuta e nell'intesa che i titoli di capitale potranno essere presenti per un valore non superiore al 50% del portafoglio.

I valori mobiliari scelti dovranno essere trattati in mercati ufficiali e regolamentati, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico, riconosciuti dalle relative Autorità di Vigilanza.

La Compagnia potrà infine effettuare investimenti in titoli di debito non quotati, purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE ovvero da soggetti ivi residenti.

Ai fini di copertura del valore del portafoglio potranno essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di tasso e/o del rischio azionario.

Nel caso di investimenti in mercati esteri, sempre ai fini di copertura del valore del portafoglio possono essere altresì utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

Nel rispetto della politica di investimento e tenendo conto delle garanzie proposte, con questo comparto la Compagnia si prefigge di realizzare, con elevata probabilità quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale, rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR.

L'adesione al presente comparto attribuisce all'aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione. La garanzia può essere prestata alla Compagnia da soggetti diversi dalla stessa, a ciò abilitati.

L'importo minimo garantito è pari alla somma, maggiorata del 2% su base annua, dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

Per contributi netti si intendono i contributi di cui all'Art.10, comma 2.

Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'Art. 11;
- b) riscatto per decesso;
- c) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- d) riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

In tali casi, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, calcolata ai sensi dell'Art. 10, e con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione, la stessa viene integrata a tale maggior valore. L'integrazione viene corrisposta dalla Compagnia.

c) Comparto Bim Vita – Bilanciata globale

Lo scopo della gestione è l'investimento collettivo di capitali in valori mobiliari opportunamente selezionati al fine di incrementarne il valore nel medio lungo termine, attraverso il potenziale di rivalutazione delle attività reali.

La politica di investimento della Linea, caratterizzata da un profilo di rischio medio, è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio bilanciato tra titoli azionari e titoli obbligazionari italiani ed esteri.

I valori mobiliari scelti dovranno essere trattati in mercati ufficiali e regolamentati, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico, riconosciuti dalle relative Autorità di Vigilanza.

La Compagnia potrà infine effettuare investimenti in titoli di debito non quotati, purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE ovvero da soggetti ivi residenti.

Ai fini di copertura del valore del portafoglio potranno essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di tasso e/o del rischio azionario. Nel caso di investimenti in mercati esteri, sempre ai fini di copertura del valore del portafoglio possono essere altresì utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

d) Comparto Bim Vita-Equity

Lo scopo della gestione è l'investimento collettivo di capitali in valori mobiliari opportunamente selezionati al fine di incrementarne il valore nel lungo termine, attraverso il potenziale di rivalutazione delle attività reali.

La Compagnia attua a tale fine una politica di investimento orientata verso titoli di capitale denominati in euro o in valuta, nell'intesa che gli investimenti in titoli di capitale potranno essere presenti nel portafoglio per un valore pari al 100% del portafoglio medesimo.

I valori mobiliari scelti dovranno essere trattati in mercati ufficiali e regolamentati, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico, riconosciuti dalle relative Autorità di Vigilanza.

Ai fini di copertura del valore del portafoglio potranno essere utilizzate tecniche di copertura del rischio azionario.

Nel caso di investimenti in mercati esteri, sempre ai fini di copertura del valore del portafoglio possono essere altresì utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

6. La Nota informativa contiene la descrizione della politica di investimento effettivamente posta in essere, in coerenza con gli obiettivi e i criteri riportati nel Regolamento, dei metodi di misurazione e delle tecniche di gestione del rischio utilizzate e della ripartizione strategica delle attività.

Art.8. - Spese

1. L'iscrizione al Fondo prevede le seguenti spese:

a) spese da sostenere all'atto dell'adesione: non sono previste

b) spese relative alla fase di accumulo:

b.1) direttamente a carico dell'aderente: non sono previste;

b.2) indirettamente a carico dell'aderente e che incidono sul comparto:

una commissione di gestione prelevata con cadenza trimestrale, pari a:

Comparti	Commissione di gestione Trimestrale (%)	Commissione di gestione corrispondente su base annua (%)
Bim Vita-Bond	0,25	1,00
Bim Vita-Equilibrio	0,35	1,40
Bim Vita-Bilanciata Globale	0,375	1,50
Bim Vita-Equity	0,45	1,80

Sono inoltre a carico del comparto, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge; sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile e dell'Organismo di sorveglianza, salva diversa decisione della Compagnia.

Sul comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

c) Spese collegate all'esercizio di prerogative individuali dirette alla copertura dei relativi oneri amministrativi:

c.1) 50,00 euro in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica ai sensi dell'Art.13;

d) Spese relative alla fase di erogazione delle rendite, quali riportate nell'allegato n.3.

2. L'importo delle spese sopra indicate può essere ridotto nei casi di adesione su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti. La riduzione delle

commissioni di gestione espresse in misura percentuale sul patrimonio avviene mediante emissione di classi di quote differenti.

3. Sono a carico della Compagnia tutte le spese ed oneri non individuati dalle disposizioni del presente articolo.
4. Nella redazione della Nota informativa la Compagnia adotta modalità di rappresentazione dei costi tali da assicurare la trasparenza e la confrontabilità degli stessi, in conformità alle istruzioni stabilite dalla COVIP.

PARTE III CONTRIBUZIONE E PRESTAZIONI

Art.9. - Contribuzione

1. La misura della contribuzione a carico dell'aderente è determinata liberamente dallo stesso.
2. I lavoratori che aderiscono su base collettiva fissano le caratteristiche della contribuzione nel rispetto della misura minima e delle modalità eventualmente stabilite dai contratti e dagli accordi collettivi, anche aziendali.
3. I lavoratori dipendenti possono contribuire al Fondo conferendo, anche esclusivamente, i flussi di TFR in maturazione. Qualora il lavoratore decida di versare la contribuzione prevista a suo carico e abbia diritto, in base ad accordi collettivi, anche aziendali, ad un contributo del datore di lavoro, detto contributo affluirà al Fondo nei limiti e alle condizioni stabiliti nei predetti accordi. Il datore di lavoro può decidere, anche in assenza di accordi collettivi, anche aziendali, di contribuire al Fondo.
4. L'aderente ha la facoltà di sospendere la contribuzione fermo restando, per i lavoratori dipendenti, l'obbligo del versamento del TFR maturando eventualmente conferito. La sospensione non comporta la cessazione della partecipazione al Fondo.
5. I lavoratori che aderiscono su base collettiva hanno facoltà di sospendere la contribuzione nel rispetto di quanto previsto dagli accordi collettivi, fermo restando l'eventuale versamento del TFR maturando al Fondo.
6. È possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.
7. La contribuzione può essere attuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8, comma 12 del Decreto (così detta contribuzione da abbuoni).
8. L'aderente può decidere di proseguire la contribuzione al Fondo oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che alla data del pensionamento possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare.

Art.10. - Determinazione della posizione individuale

1. La posizione individuale consiste nel capitale accumulato di pertinenza di ciascun aderente, è alimentata dai contributi netti versati, dagli importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari e dai versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ed è ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.
2. Per contributi netti si intendono i versamenti al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente, di cui all'Art.8, comma 1, lett. a) e b.1), e delle eventuali somme destinate a copertura delle prestazioni accessorie espressamente esplicitate.
3. La posizione individuale viene rivalutata in base al rendimento dei comparti. Il rendimento di ogni singolo comparto è calcolato come variazione del valore della quota dello stesso nel periodo considerato.

4. Ai fini del calcolo del valore della quota le attività che costituiscono il patrimonio del comparto sono valutate al valore di mercato; pertanto le plusvalenze e le minusvalenze maturate concorrono alla determinazione della posizione individuale, a prescindere dal momento di effettivo realizzo.
5. La Compagnia determina il valore della quota e, conseguentemente, della posizione individuale di ciascun aderente con cadenza almeno mensile, alla fine di ogni mese. I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Art.11. - Prestazioni pensionistiche

1. Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. L'aderente che decide di proseguire volontariamente la contribuzione ai sensi del comma 8 dell'Art.9 ha la facoltà di determinare autonomamente il momento di fruizione delle prestazioni pensionistiche.
2. Per i soggetti non titolari di reddito di lavoro o d'impresa si considera età pensionabile quella vigente nel regime obbligatorio di base.
3. Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per la richiesta delle prestazioni pensionistiche sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione alle forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il riscatto totale della posizione individuale.
4. L'aderente ha facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla maturazione dei requisiti per l'accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio di appartenenza, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, o in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.
5. L'aderente ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica sotto forma di capitale nel limite del 50 per cento della posizione individuale maturata. Nel computo dell'importo complessivo erogabile in capitale sono detratte le somme erogate a titolo di anticipazione per le quali non si sia provveduto al reintegro. Qualora l'importo che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità a favore dell'aderente il 70 per cento della posizione individuale maturata risulti inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata.
6. L'aderente che, sulla base della documentazione prodotta, risulta assunto antecedentemente al 29 aprile 1993 ed entro tale data iscritto a una forma pensionistica complementare istituita alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, può richiedere la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica complementare in capitale.
7. Le prestazioni pensionistiche sono sottoposte agli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità in vigore per le pensioni a carico degli istituti di previdenza obbligatoria.
8. L'aderente che abbia maturato il diritto alla prestazione pensionistica e intenda esercitare tale diritto può trasferire la propria posizione individuale presso altra forma pensionistica complementare, per avvalersi delle condizioni di erogazione della rendita praticate da quest'ultima. In tal caso si applica quanto previsto all'Art.13, comma 6 e 7.

Art.12. - Erogazione della rendita

1. A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, all'aderente è erogata una rendita vitalizia immediata, calcolata in base alla posizione individuale maturata, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale.
2. L'aderente, in luogo della rendita vitalizia immediata, può richiedere l'erogazione delle prestazioni in una delle forme di seguito indicate:
 - a) una rendita vitalizia reversibile: detta rendita è corrisposta all'aderente finché è in vita e successivamente, in misura totale o per quota scelta dall'aderente stesso, alla persona da lui designata;
 - b) una rendita certa e successivamente vitalizia: detta rendita è corrisposta per il periodo prescelto all'aderente stesso o, in caso di suo decesso, alla persona da lui designata. Successivamente, se l'aderente è ancora in vita, viene corrisposta allo stesso una rendita vitalizia.
3. Nell'allegato n.3 al Regolamento sono riportate le condizioni e modalità di erogazione delle rendite e i coefficienti di trasformazione (basi demografiche e finanziarie) da utilizzare per il relativo calcolo. Tali coefficienti possono essere successivamente variati nel rispetto della normativa in materia di stabilità delle compagnie di assicurazione e delle relative disposizioni applicative emanate dall'ISVAP; in ogni caso, le modifiche dei coefficienti di trasformazione non si applicano ai soggetti, già aderenti alla data di introduzione delle modifiche stesse, che esercitano il diritto alla prestazione pensionistica nei tre anni successivi.
4. Le simulazioni relative alla rendita che verrà erogata sono effettuate facendo riferimento, laddove vi sia l'impegno a non modificare i coefficienti di trasformazione, a quelli indicati nell'Allegato n.3 e, negli altri casi a coefficienti individuati dalla COVIP, in modo omogeneo per tutte le forme, in base alle proiezioni ufficiali disponibili sull'andamento della mortalità della popolazione italiana.

Art.13. - Trasferimento e riscatto della posizione individuale

1. L'aderente può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare decorso un periodo minimo di due anni di partecipazione al Fondo.
2. L'aderente, anche prima del periodo minimo di permanenza, può:
 - a) trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare, alla quale acceda in relazione alla nuova attività lavorativa;
 - b) riscattare il 50 per cento della posizione individuale maturata, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi, ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni, ordinaria o straordinaria;
 - c) riscattare l'intera posizione individuale maturata, in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. Il riscatto non è tuttavia consentito ove tali eventi si verificano nel quinquennio precedente la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari, nel qual caso vale quanto previsto al comma 4 dell'Art.11;
 - d) riscattare totalmente la posizione individuale maturata, ai sensi dell'art.14, comma 5 del Decreto, ovvero trasferirla ad altra forma pensionistica complementare, qualora vengano meno i requisiti di partecipazione al Fondo stabiliti dalle fonti che dispongono l'adesione su base collettiva.

3. Nei casi previsti ai punti a), c) e d) del comma precedente l'aderente, in luogo dell'esercizio dei diritti di trasferimento e di riscatto può proseguire la partecipazione al Fondo, anche in assenza di contribuzione.
4. In caso di decesso dell'aderente prima dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, la posizione individuale è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari dallo stesso designati, siano essi persone fisiche o giuridiche. In mancanza di tali soggetti, la posizione individuale resta acquisita al Fondo.
5. Al di fuori dei suddetti casi, non sono previste altre forme di riscatto della posizione.
6. La Compagnia, accertata la sussistenza dei requisiti, provvede al trasferimento o al riscatto della posizione con tempestività, e comunque entro il termine massimo di sei mesi dalla ricezione della richiesta.
7. Il trasferimento della posizione individuale e il riscatto totale comportano la cessazione della partecipazione al Fondo.

Art.14. - Anticipazioni

1. L'aderente può conseguire un'anticipazione della posizione individuale maturata nei seguenti casi e misure:
 - a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
 - b) decorsi otto anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, per un importo non superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per sé o per i figli, per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c), d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
 - c) decorsi otto anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di ulteriori sue esigenze.
2. Le disposizioni che specificano i casi e regolano le modalità operative in materia di anticipazioni sono riportate in apposito documento.
3. Le somme complessivamente percepite a titolo di anticipazione non possono eccedere il 75 per cento della posizione individuale maturata, incrementata delle anticipazioni percepite e non reintegrate.
4. Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per esercitare il diritto all'anticipazione, sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione a forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente, per i quali lo stesso non abbia esercitato il diritto di riscatto totale della posizione individuale.
5. Le somme percepite a titolo di anticipazione possono essere reintegrate, a scelta dell'aderente e in qualsiasi momento.
6. Le anticipazioni di cui al comma 1 lettera a) sono sottoposte agli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità, in vigore per le pensioni a carico degli istituti di previdenza obbligatoria.

Art.15. - Prestazioni assicurative accessorie

1. Il Fondo non prevede prestazioni assicurative accessorie.

PARTE IV PROFILI ORGANIZZATIVI

Art.16. - Separatezza patrimoniale, amministrativa e contabile

1. Gli strumenti finanziari e i valori del Fondo costituiscono patrimonio separato ed autonomo rispetto sia al patrimonio della Compagnia, sia a quello degli altri fondi gestiti, sia a quello degli aderenti.
2. Il patrimonio del Fondo è destinato all'erogazione delle prestazioni pensionistiche agli aderenti e non può essere distratto da tale fine.
3. Sul patrimonio del Fondo non sono ammesse azioni esecutive da parte dei creditori della Compagnia o di rappresentanti dei creditori stessi, né da parte dei creditori degli aderenti o di rappresentanti dei creditori stessi. Il patrimonio del Fondo non può essere coinvolto nelle procedure concorsuali che riguardino la Compagnia.
4. La Compagnia è dotata di procedure atte a garantire la separatezza amministrativa e contabile delle operazioni poste in essere per conto del Fondo rispetto al complesso delle altre operazioni svolte dalla Compagnia e del patrimonio del Fondo rispetto a quello della Compagnia e di suoi clienti.
5. Ferma restando la responsabilità della Compagnia per l'operato del soggetto delegato, la gestione amministrativa e contabile del Fondo può essere delegata a terzi.
6. La Compagnia è dotata di procedure organizzative atte a garantire la separatezza amministrativa e contabile delle operazioni poste in essere in riferimento a ciascun comparto.
7. Il patrimonio di ciascun comparto è suddiviso in quote o in differenti classi di quote.

Art.17. - Banca depositaria

1. La custodia del patrimonio del Fondo è affidata a State Street Bank S.p.A., di seguito "banca depositaria", con sede in Milano.
2. La Compagnia può revocare in ogni momento l'incarico alla banca depositaria la quale può, a sua volta, rinunciare con preavviso di almeno 6 mesi. In ogni caso l'efficacia della revoca o della rinuncia è sospesa fino a che:
 - la Compagnia non abbia stipulato un nuovo contratto con altra banca, in possesso dei requisiti di legge;
 - la conseguente modifica del Regolamento non sia stata approvata dalla COVIP, fatti salvi i casi nei quali la modifica è oggetto di comunicazione, ai sensi della regolamentazione della COVIP;
 - il patrimonio del Fondo non sia stato trasferito presso la nuova banca.
3. Le funzioni della banca depositaria sono regolate dalla normativa vigente.

Art.18. - Responsabile

1. La Compagnia nomina un Responsabile del Fondo, ai sensi dell'art.5, comma 2 del Decreto.
2. Le disposizioni che regolano la nomina, le competenze, il regime di responsabilità del Responsabile sono riportate nell'allegato n.1.

Art.19. - Organismo di sorveglianza

1. È istituito un Organismo di sorveglianza, ai sensi dell'art.5, comma 4 del Decreto.
2. Le disposizioni che regolano la nomina, la composizione, il funzionamento e la responsabilità dell'Organismo sono riportate nell'allegato n.2.

Art.20. - Conflitti di interesse

1. La gestione del Fondo è effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti di interesse.

Art.21. - Scritture contabili

1. La tenuta dei libri e delle scritture contabili del Fondo nonché la valorizzazione del patrimonio e delle posizioni individuali sono effettuate sulla base delle disposizioni emanate dalla COVIP.
2. La Compagnia conferisce ad una società di revisione l'incarico di esprimere con apposita relazione un giudizio sul rendiconto del Fondo.

PARTE V RAPPORTI CON GLI ADERENTI

Art.22. - Modalità di adesione

1. L'adesione è preceduta dalla consegna del Regolamento, dei relativi allegati e della documentazione informativa prevista dalla normativa vigente.
2. L'aderente è responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite al Fondo.
3. Dell'avvenuta iscrizione al Fondo viene data apposita comunicazione all'aderente mediante lettera di conferma, attestante la data di iscrizione e le informazioni relative all'eventuale versamento effettuato.
4. L'adesione al Fondo comporta l'integrale accettazione del Regolamento dei relativi allegati e delle successive modifiche, fatto salvo quanto previsto in tema di trasferimento nell'Art.26..
5. In caso di adesione mediante conferimento tacito del TFR il Fondo, sulla base dei dati forniti dal datore di lavoro, comunica all'aderente l'avvenuta adesione e le informazioni necessarie al fine di consentire a quest'ultimo l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Art.23. - Trasparenza nei confronti degli aderenti

1. La Compagnia mette a disposizione degli aderenti: il Regolamento del Fondo e relativi allegati, la nota informativa, il rendiconto e la relazione della società di revisione, il documento sulle anticipazioni di cui all'Art.14, e tutte le altre informazioni utili all'aderente secondo quanto previsto dalle disposizioni COVIP in materia. Gli stessi documenti sono disponibili sul sito internet della Compagnia, in un'apposita sezione dedicata alle forme pensionistiche complementari. Su richiesta, il materiale viene inviato agli interessati.
2. In conformità alle disposizioni della COVIP, viene inviata annualmente all'aderente una comunicazione contenente informazioni sulla sua posizione individuale, sui costi sostenuti e sui risultati di gestione conseguiti. La Compagnia si riserva la facoltà di interrompere l'invio di tale comunicazione nel caso in cui la posizione individuale dell'aderente, che non versi i contributi al Fondo da almeno un anno, risulti priva di consistenza.

Art.24. - Comunicazioni e reclami

1. La Compagnia definisce le modalità con le quali gli aderenti possono interloquire per rappresentare le proprie esigenze e presentare reclami. Tali modalità sono portate a conoscenza degli aderenti nella Nota Informativa.

PARTE VI NORME FINALI

Art.25. - Modifiche al Regolamento

1. Il Regolamento può essere modificato secondo le procedure previste dalla COVIP.
2. La Compagnia stabilisce il termine di efficacia delle modifiche, tenuto conto dell'interesse degli aderenti e fatto salvo quanto disposto all'Art.26.

Art.26. - Trasferimento in caso di modifiche peggiorative delle condizioni economiche e di modifiche delle caratteristiche del Fondo

1. In caso di modifiche che complessivamente comportino un peggioramento rilevante delle condizioni economiche del Fondo, l'aderente interessato dalle suddette modifiche può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare, anche prima che siano decorsi due anni dall'iscrizione. Il diritto di trasferimento è altresì riconosciuto quando le modifiche interessino in modo sostanziale la caratterizzazione del Fondo, come può avvenire in caso di variazione significativa delle politiche di investimento o di trasferimento del Fondo a società diverse da quelle del Gruppo al quale appartiene la Compagnia.
2. La Compagnia comunica a ogni aderente interessato l'introduzione delle modifiche almeno 120 giorni prima della relativa data di efficacia; dal momento della comunicazione l'aderente ha 90 giorni di tempo per manifestare l'eventuale scelta di trasferimento. La Compagnia può chiedere alla COVIP termini ridotti di efficacia nei casi in cui ciò sia utile al buon funzionamento del Fondo e non contrasti con l'interesse degli aderenti.
3. Per le operazioni di trasferimento di cui al presente articolo non sono previste spese.

Art.27. - Cessione del Fondo

1. Qualora la Compagnia non voglia o non possa più esercitare l'attività di gestione del Fondo, questo viene ceduto ad altro soggetto, previa autorizzazione all'esercizio. In questo caso viene riconosciuto agli aderenti il diritto al trasferimento della posizione presso altra forma pensionistica complementare.

Art.28. - Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa rinvio alla normativa vigente.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RESPONSABILE

Art.1. - Nomina e cessazione dall'incarico

1. La nomina del Responsabile spetta all'organo amministrativo di Bim Vita S.p.A. (di seguito definita "Compagnia"). L'incarico ha durata triennale ed è rinnovabile, anche tacitamente, per non più di una volta consecutivamente.
2. La cessazione del Responsabile per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui viene nominato il nuovo Responsabile.
3. Il Responsabile può essere revocato solo per giusta causa, sentito il parere dell'organo di controllo della Compagnia.
4. Le nomine, gli eventuali rinnovi dell'incarico, le sostituzioni del Responsabile prima della scadenza del termine vengono comunicati alla COVIP entro 15 giorni dalla deliberazione.

Art.2. - Requisiti e incompatibilità

1. I requisiti di onorabilità e professionalità per l'assunzione dell'incarico di Responsabile, nonché le cause di incompatibilità, sono previsti dalla normativa vigente.
2. L'incarico di Responsabile è inoltre incompatibile con:
 - a) lo svolgimento di attività di lavoro subordinato e di prestazione d'opera continuativa presso la Compagnia o società da questa controllate o che la controllano;
 - b) l'incarico di amministratore della Compagnia;
 - c) gli incarichi con funzioni di direzione dei soggetti che stipulano gli accordi nei casi di adesione su base collettiva.

Art.3. - Decadenza

1. La perdita dei requisiti di onorabilità e l'accertamento della sussistenza di una causa di incompatibilità comportano la decadenza dall'incarico.

Art.4. - Retribuzione

1. La retribuzione annuale del Responsabile è determinata dall'organo amministrativo all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.
2. Il compenso del Responsabile non può essere pattuito sotto forma di partecipazione agli utili della Compagnia, o di società controllanti o controllate, né sotto forma di diritti di acquisto o di sottoscrizione di azioni della Compagnia o di società controllanti o controllate.
3. Le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile sono poste a carico del Fondo, salva diversa decisione della Compagnia.

Art.5. - Autonomia del Responsabile

1. Il Responsabile svolge la propria attività in modo autonomo e indipendente dalla Compagnia.
2. A tale fine il Responsabile si avvale della collaborazione delle strutture organizzative della Compagnia, di volta in volta necessarie allo svolgimento dell'incarico e all'adempimento dei doveri di cui al successivo Art.6. La Compagnia gli garantisce l'accesso a tutte le informazioni necessarie allo scopo.
3. Il Responsabile assiste alle riunioni dell'organo amministrativo e di quello di controllo della Compagnia, per tutte le materie inerenti al Fondo.

Art.6. - Doveri del Responsabile

1. Il Responsabile vigila sull'osservanza della normativa e del Regolamento nonché sul rispetto delle buone pratiche e dei principi di corretta amministrazione del Fondo nell'esclusivo interesse degli aderenti.
2. Il Responsabile, avvalendosi delle procedure definite dalla Compagnia, organizza lo svolgimento delle sue funzioni al fine di:
 - a) **vigilare sulla gestione finanziaria del Fondo, anche nel caso di conferimento a terzi di**

deleghe di gestione, con riferimento ai controlli su:

- i) le politiche di investimento. In particolare: che la politica di investimento effettivamente seguita sia coerente con quella indicata nel Regolamento; che gli investimenti, ivi compresi quelli effettuati in OICR, avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti, nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione nonché nel rispetto dei criteri e limiti previsti dalla normativa e dal regolamento;
- ii) la gestione e il monitoraggio dei rischi. In particolare: che i rischi assunti con gli investimenti effettuati siano correttamente identificati, misurati e controllati e che siano coerenti con gli obiettivi perseguiti dalla politica di investimento;

b) vigilare sulla gestione amministrativa del Fondo, anche nel caso di conferimento a terzi di deleghe di gestione, con riferimento ai controlli su:

- i) la separatezza amministrativa e contabile delle operazioni poste in essere per conto del Fondo rispetto al complesso delle altre operazioni svolte dalla Compagnia e del patrimonio del Fondo rispetto a quello della Compagnia e di suoi clienti;
- ii) la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili del Fondo;

c) vigilare sulle misure di trasparenza adottate nei confronti degli aderenti con riferimento ai controlli su:

- i) l'adeguatezza dell'organizzazione dedicata a soddisfare le esigenze informative degli aderenti, sia al momento del collocamento del Fondo che durante il rapporto;
- ii) gli oneri di gestione. In particolare, che le spese a carico degli aderenti previste dal Regolamento e le eventuali commissioni correlate ai risultati di gestione siano correttamente applicate;
- iii) la completezza ed esaustività delle informazioni contenute nelle comunicazioni periodiche agli aderenti e in quelle inviate in occasione di eventi particolari;
- iv) l'adeguatezza della procedura per la gestione degli esposti nonché il trattamento riservato ai singoli esposti;
- v) la tempestività della soddisfazione delle richieste degli aderenti, in particolare con riferimento ai tempi di liquidazione delle somme richieste a titolo di anticipazione o riscatto e di trasferimento della posizione individuale.

3. Il Responsabile controlla le soluzioni adottate dalla Compagnia per identificare le situazioni di conflitti di interesse e per evitare che le stesse arrechino pregiudizio agli aderenti; egli controlla altresì la corretta esecuzione del contratto stipulato per il conferimento dell'incarico di banca depositaria, nonché il rispetto delle convenzioni assicurative/condizioni per l'erogazione delle rendite e, ove presenti, delle convenzioni/condizioni relative alle prestazioni di invalidità e premorienza.
4. Delle anomalie e delle irregolarità riscontrate nell'esercizio delle sue funzioni il Responsabile dà tempestiva comunicazione all'organo di amministrazione e a quello di controllo della Compagnia e si attiva perché vengano adottati gli opportuni provvedimenti.

Art.7. - Rapporti con la COVIP

1. Il Responsabile:

- predisporre annualmente una relazione che descrive in maniera analitica l'organizzazione adottata per l'adempimento dei suoi doveri e che dà conto della congruità delle procedure di cui si avvale per l'esecuzione dell'incarico, dei risultati dell'attività svolta, delle eventuali anomalie riscontrate durante l'anno e delle iniziative poste in essere per eliminarle. La relazione viene trasmessa alla COVIP entro il 31 marzo di ciascun anno. Copia della relazione stessa viene trasmessa all'organo di amministrazione e a quello di controllo della Compagnia nonché all'Organismo di sorveglianza per quanto di rispettiva competenza;
- vigila sul rispetto delle deliberazioni della COVIP e verifica che vengano inviate alla stessa le segnalazioni, la documentazione e le relazioni richieste dalla normativa e dalle istruzioni

- emanate in proposito;
- comunica alla COVIP, contestualmente alla segnalazione all'organo di amministrazione e a quello di controllo della Compagnia, le irregolarità riscontrate nell'esercizio delle sue funzioni.

Art.8. - Responsabilità

1. Il Responsabile deve adempiere i suoi doveri con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico e dalla sua specifica competenza e deve conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui ha conoscenza in ragione del suo ufficio, tranne che nei confronti della COVIP e delle autorità giudiziarie.
2. Egli risponde verso la Compagnia e verso i singoli aderenti al Fondo dei danni a ciascuno arrecati e derivanti dall'inosservanza di tali doveri.
3. All'azione di responsabilità si applicano, in quanto compatibili, gli artt.2392, 2393, 2394, 2394-*bis*, 2395 del codice civile.

**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI COMPOSIZIONE E
FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI SORVEGLIANZA**

Art.1. - Ambito di applicazione

1. Le presenti disposizioni disciplinano le modalità di composizione e il funzionamento dell'Organismo di sorveglianza.

Art.2. - Composizione dell'Organismo

1. L'Organismo si compone di due membri effettivi designati dalla Compagnia che esercita l'attività del Fondo pensione aperto, la quale procede anche alla designazione di un membro supplente.

2. Nel caso di adesione collettiva che comporti l'iscrizione di almeno 500 lavoratori appartenenti ad una singola azienda o a un medesimo gruppo, l'Organismo è integrato con la nomina di ulteriori due componenti per ciascuna azienda o gruppo, uno in rappresentanza dell'azienda o gruppo e l'altro in rappresentanza dei lavoratori.

3. Il numero complessivo dei componenti l'Organismo non può essere superiore a dodici.

Art.3. - Designazione e durata dell'incarico dei componenti

1. I componenti di cui all'art. 2, comma 1, sono individuati tra gli amministratori indipendenti iscritti all'Albo istituito presso la Consob. Nella fase antecedente l'istituzione del suddetto Albo, la Compagnia designa liberamente i propri componenti nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 4.

2. Al fine di consentire il tempestivo svolgimento delle operazioni necessarie alla nomina dei componenti di cui all'art. 2, comma 2, del presente Allegato, la Compagnia almeno quattro mesi prima della scadenza del mandato, trasmette alle imprese o ai gruppi interessati una comunicazione contenente l'invito a indicare i nominativi di rispettiva competenza. I nominativi dovranno pervenire alla Compagnia almeno un mese prima della data di scadenza del mandato.

3. Sono invitati a designare propri rappresentanti, nel rispetto del limite massimo indicato nell'art. 2, comma 3, le aziende o i gruppi che, alla fine del mese precedente a quello dell'invio da parte della Compagnia della comunicazione di cui al comma 2 del presente articolo, risultino nelle condizioni di cui all'art.2, comma 2.

4. Qualora il numero di aziende o gruppi che risultino nelle condizioni di cui all'art. 2, comma 2, sia tale da comportare il superamento del limite massimo di componenti, per l'individuazione delle collettività tenute alla designazione si fa riferimento alla numerosità degli aderenti al Fondo.

5. I componenti l'Organismo di sorveglianza restano in carica tre anni e non possono svolgere consecutivamente più di tre mandati. Nel caso di sostituzione di uno o più componenti nel corso del

mandato, i componenti nominati in sostituzione di quelli cessati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

6. I componenti di cui all'art. 2, comma 1, sono revocabili solo per giusta causa sentito il parere dell'organo di controllo della Compagnia.

Art.4. - Requisiti per l'assunzione dell'incarico e decadenza

1. I componenti l'Organismo devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalle vigenti disposizioni normative; nei loro confronti non devono operare le cause di ineleggibilità, di incompatibilità ovvero le situazioni impeditive all'assunzione dell'incarico previste dalla normativa vigente.

2. L'Organo di amministrazione della Compagnia accerta la sussistenza dei requisiti e l'assenza delle cause di ineleggibilità, di incompatibilità ovvero le situazioni impeditive all'assunzione dell'incarico in capo a tutti i componenti l'Organismo e trasmette alla COVIP il relativo verbale. La suddetta verifica deve essere effettuata anche in caso di rinnovo delle cariche.

3. In caso di esito negativo della verifica effettuata, la Compagnia provvede a darne comunicazione al soggetto e all'azienda o al gruppo interessato.

4. La perdita dei requisiti di onorabilità o il sopravvenire di situazioni impeditive comportano la decadenza dall'incarico.

5. L'Organismo si intende comunque costituito anche in assenza di designazione dei componenti a seguito di adesioni collettive.

Art.5. - Remunerazione

1. La remunerazione dei membri di cui all'art. 2, comma 1, è determinata dall'organo di amministrazione della Compagnia all'atto della nomina e per l'intero periodo di durata dell'incarico.

2. Nel caso di cui al precedente comma, le spese relative alla remunerazione dei componenti sono poste a carico della Compagnia. Il compenso non può essere pattuito sotto forma di partecipazione agli utili o di diritti di acquisto o di sottoscrizione di azioni della Compagnia o di società controllanti o controllate.

3. Eventuali compensi riconosciuti ai componenti nominati in rappresentanza delle collettività di iscritti non possono essere fatti gravare sulla Compagnia né sul Fondo.

Art.6. - Compiti dell'Organismo

1. L'Organismo rappresenta gli interessi di tutti gli aderenti e verifica che l'amministrazione e la gestione del Fondo avvenga nell'esclusivo interesse degli stessi, anche riportando all'organo di

amministrazione della Compagnia eventuali istanze provenienti dalle collettività di questi ultimi. A tal fine l'Organismo riceve dal Responsabile:

- a) informazioni sull'attività complessiva del Fondo, mediante la trasmissione dei seguenti documenti: rendiconto annuale, comunicazione periodica, nota informativa;
- b) la relazione sull'attività svolta dal Responsabile, di cui all'art. 7 dell'Allegato n. 1 al Regolamento;
- c) informazioni tempestive in relazione a particolari eventi che incidono significativamente sulla redditività degli investimenti e sulla caratterizzazione del Fondo.

2. L'Organismo riceve inoltre dal Responsabile, con frequenza almeno quadrimestrale, relazioni informative:

- a) sulla trattazione degli esposti;
- b) sui tempi di liquidazione delle somme richieste a titolo di anticipazione o riscatto e di trasferimento della posizione individuale;
- c) sull'andamento delle riconciliazioni e delle valorizzazioni dei contributi;
- d) su eventuali problematiche connesse ai versamenti contributivi e sulle iniziative eventualmente adottate dalla Società.

3. L'Organismo chiede al Responsabile di raccogliere dati e informazioni presso il Fondo qualora dalla documentazione in suo possesso emerga l'esigenza di effettuare ulteriori analisi in relazione a problemi specifici.

4. L'Organismo può riferire all'organo di amministrazione della Compagnia e al Responsabile del Fondo in ordine a problematiche relative all'andamento del Fondo. Riferisce inoltre ai medesimi soggetti in merito alle presunte irregolarità riscontrate, al fine di acquisire chiarimenti e informazioni sulle eventuali iniziative poste in essere. Salvo casi di urgenza, le irregolarità ritenute sussistenti sono segnalate alla COVIP successivamente a tale fase.

Art.7. - Modalità di funzionamento

1. Qualora il numero dei componenti sia superiore a due, l'Organismo di sorveglianza elegge al suo interno il Presidente. Dell'avvenuta nomina del Presidente viene data notizia all'organo di amministrazione della Compagnia e al Responsabile del Fondo.

2. In caso di assenza del Presidente, l'Organismo è presieduto dal membro effettivo designato dalla Compagnia più anziano anagraficamente.

3. Il Presidente convoca l'Organismo almeno due volte l'anno. Ove lo ritenga opportuno, il Presidente chiede al Responsabile di partecipare alla riunione comunicando gli argomenti da trattare.

4. L'Organismo deve essere altresì convocato quando ne è fatta richiesta motivata, con tassativa indicazione degli argomenti da trattare, da almeno un terzo dei componenti. L'Organismo è

validamente costituito qualunque sia il numero dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

5. L'Organismo si riunisce di norma presso la sede della Compagnia che, previa comunicazione da parte del Presidente dell'Organismo medesimo, mette a disposizione i locali per lo svolgimento della riunione. Le riunioni dell'Organismo possono anche tenersi in teleconferenza o mediante altri mezzi di telecomunicazione.

6. Delle riunioni dell'Organismo è redatto verbale, da conservarsi presso la sede della Compagnia.

Art.8. - Responsabilità

1. I componenti dell'Organismo devono adempiere le loro funzioni nel rispetto del dovere di correttezza e buona fede. Essi devono inoltre conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza in ragione del loro ufficio.

2. All'azione di responsabilità nei confronti dei componenti dell'Organismo si applica l'art. 2407 del codice civile.

Condizioni e modalità di erogazione delle rendite

La posizione individuale dell'aderente al Fondo, dedotta l'eventuale liquidazione in forma di capitale, costituisce la somma da convertire e viene utilizzata dalla Compagnia quale premio unico per garantire la prestazione pensionistica complementare nella forma di rendita vitalizia scelta dall'aderente fra quelle proposte dalla Compagnia.

Il Fondo si impegna a versare il premio unico alla Compagnia mediante bonifico bancario con valuta entro 15 giorni dalla data della richiesta effettuata dall'aderente. La relativa scrittura di addebito ha valore di quietanza e la data di versamento del premio, nonché di entrata in vigore delle garanzie assicurative (data di conversione in rendita), coincide con la data di valuta del relativo accredito riconosciuta alla Compagnia o con la data dell'operazione, se successiva a quella di valuta.

L'importo annuo della rendita vitalizia sarà determinato impiegando il premio unico stesso nell'apposita tariffa, depositata presso la sede del Fondo, in vigore all'epoca della conversione della posizione individuale, in base all'anno di nascita, al sesso ed all'età raggiunta dall'aderente.

TARIFFA DI ASSICURAZIONE PER LA CONVERSIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE IN PRESTAZIONE PENSIONISTICA

La presente tariffa è determinata tenendo conto della speranza di vita media desunta dalla tavola di sopravvivenza IPS55 per impegni differiti, distinta per sesso e per anno di nascita (elaborata dall'ANIA tenendo conto delle proiezioni demografiche dell'ISTAT), riconoscendo, in via anticipata, il tasso di interesse del 2% annuo composto (tasso tecnico). La rendita annua derivante dall'applicazione della presente tariffa tiene già conto delle spese per il servizio di erogazione della rendita, pari allo 0,8% della rendita annua stessa, maggiorato di tante volte lo 0,1% per quante sono le rate di rendita dovute nell'anno.

Avvertenza sulle modalità di calcolo

L'età assicurativa indicata nelle tabelle dei valori di rendita si determina al termine della fase di accumulo applicando all'età raggiunta dall'aderente-assicurato - calcola ad anni interi e a mesi compiuti - la seguente correzione in funzione dell'anno di nascita e del sesso.

MASCHI	FEMMINE	Correzione da applicare all'età al termine della fase di accumulo:
Anno di nascita:	Anno di nascita:	
fino al 1925	fino al 1927	aumento di 3 anni
dal 1926 al 1938	dal 1928 al 1940	aumento di 2 anni
dal 1939 al 1947	dal 1941 al 1949	aumento di 1 anno
dal 1948 al 1960	dal 1950 al 1962	invariata
dal 1961 al 1970	dal 1963 al 1972	riduzione di 1 anno
dal 1971	dal 1973	riduzione di 2 anni

Se l'età assicurativa non è intera, la rendita annua si ottiene interpolando linearmente fra i valori di rendita relativi alle due età intere che la comprendono, cioè aggiungendo al minore dei due valori tanti dodicesimi della differenza rispetto al maggiore, per quanti sono i mesi compiuti dall'aderente-assicurato.

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

1) Prestazioni pensionistiche

A fronte del premio unico, la Compagnia garantisce, a scelta dell'aderente-assicurato, una delle seguenti prestazioni pensionistiche:

forma A

corresponsione all'aderente-assicurato di una rendita immediata, dovuta finché egli sia in vita;

forma B

corresponsione all'aderente-assicurato di una rendita immediata, dovuta finché egli sia in vita, con la garanzia che, in caso di sua morte prima di aver percepito 5 annualità, le rate di rendita mancanti al completamento delle suddette 5 annualità vengano corrisposte al beneficiario designato;

forma C

corresponsione all'aderente-assicurato di una rendita immediata, dovuta finché egli sia in vita, con la garanzia che, in caso di sua morte prima di aver percepito 10 annualità, le rate di rendita mancanti al completamento delle suddette 10 annualità vengano corrisposte al beneficiario designato;

forma D

corresponsione all'aderente-assicurato di una rendita immediata, dovuta finché egli sia in vita, e successivamente reversibile, per l'aliquota pattuita, a favore del beneficiario-assicurato preventivamente designato, fintanto che quest'ultimo resti in vita.

Nelle tabelle più avanti riportate sono indicati i valori iniziali della rendita annua assicurata con le forme A, B e C, per ogni Euro 1.000,00 di premio unico.

Il valore iniziale della corrispondente rendita annua assicurata con la forma D verrà determinato, caso per caso, in funzione dell'età e del sesso del beneficiario-assicurato nonché dell'aliquota di reversibilità pattuita, applicando i coefficienti e le modalità di calcolo depositate presso la sede del Fondo.

La rendita annua non è riscattabile; essa viene corrisposta con le modalità e nei termini fissati al successivo punto 2 e si rivaluta come previsto al successivo punto 3.

2) Modalità di corresponsione della rendita

La rendita viene corrisposta in via posticipata, nella rateazione prescelta dall'aderente-assicurato tra quelle proposte dalla Compagnia (annuale, semestrale, trimestrale e mensile).

Il pagamento di ciascuna rata di rendita da parte della Compagnia viene effettuato contro rilascio di regolare quietanza da parte degli aventi diritto, ed è subordinato all'esistenza in vita dell'assicurato ad ogni rispettiva scadenza, salvo quanto previsto per le forme B e C.

Per il pagamento della rendita è necessario fornire alla Compagnia, tramite il Fondo, i documenti indicati nella tabella A.

Qualora l'esame della suddetta documentazione evidenzia situazioni particolari o dubbie tali da non consentire la verifica dell'obbligo di pagamento o l'individuazione degli aventi diritto o l'adempimento agli obblighi di natura fiscale, la Compagnia richiederà tempestivamente l'ulteriore documentazione necessaria in relazione alle particolari esigenze istruttorie.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la rata di rendita dovuta viene messa a disposizione degli aventi diritto entro 30 giorni dalla relativa data di scadenza, purché a tale data la Compagnia abbia ricevuto tutta la documentazione necessaria; in caso contrario, la rata di rendita viene messa a disposizione entro 30 giorni dal ricevimento da parte della Compagnia della suddetta documentazione completa. Decorso tale termine, ed a partire dal medesimo, sono dovuti gli interessi moratori, a favore degli aventi diritto, calcolati secondo i criteri della capitalizzazione semplice, al tasso annuo pari al saggio legale tempo per tempo in vigore, anche agli eventuali fini ed effetti di cui all'art. 1224, 2° co.,c.c..

3) **Modalità di rivalutazione della rendita**

Le forme di rendita di cui al precedente punto 1 fanno parte di una speciale categoria di assicurazioni sulla vita per le quali la Compagnia riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni assicurate secondo le modalità sotto indicate.

A tal fine la Compagnia utilizza i risultati conseguiti con l'apposita Gestione Separata BIM VITA, disciplinata dall'allegato Regolamento.

Rendimento attribuito: La Compagnia dichiara, entro la fine del mese che precede quello in cui cade l'anniversario della data di conversione in rendita, il rendimento annuo da attribuire agli assicurati, che è pari al 90% del tasso medio di rendimento della Gestione Separata, fermo restando il trattenimento da parte della Compagnia di almeno 3/4 (ovvero 0,75) di punto percentuale di rendimento.

A tal fine, come stabilito dal Regolamento, la Società determina mensilmente il tasso medio di rendimento della Gestione separata realizzato su un periodo di osservazione di 12 mesi; il tasso medio di rendimento così determinato costituisce la base di calcolo per la rivalutazione da applicare alle posizioni individuali con data di rivalutazione che cade nel terzo mese successivo al termine del periodo di osservazione considerato.

Misura di rivalutazione: Considerato che il valore iniziale della rendita assicurata è stato calcolato riconoscendo, in via anticipata, il tasso di interesse del 2% annuo composto (tasso tecnico), la misura annua di rivalutazione si ottiene scontando per il periodo di un anno, al suddetto tasso tecnico, la differenza fra il rendimento attribuito ed il medesimo tasso.

Rivalutazione della rendita annua assicurata: Ad ogni anniversario della data di conversione in rendita, la rendita assicurata da corrispondere nell'anno seguente viene aumentata nella misura di rivalutazione sopra definita.

Il valore rivalutato della rendita annua assicurata viene comunicato annualmente all'assicurato.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLA COMPAGNIA
<p><i>Documentazione necessaria per il pagamento di tutte le forme di rendita:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Documento valido comprovante l'esistenza in vita dell'assicurato.
<p><i>Ulteriore documentazione, per le sole forme B e C, se si verifica il decesso dell'aderente-assicurato prima del quinto o, rispettivamente, del decimo anniversario:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Certificato di morte dell'aderente-assicurato. • Copia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario designato. • Codice fiscale del beneficiario designato. • Originale dell'atto di notorietà reso innanzi a un Notaio o altro organo deputato a riceverlo (quale, ad esempio, un Cancelliere di un ufficio giudiziario), dal quale risulti se è stato redatto o meno testamento e se quest'ultimo, di cui deve essere rimesso l'atto notarile di pubblicazione, è l'unico o l'ultimo conosciuto, valido e non impugnato. In mancanza di testamento, se sul contratto risultano indicati, quali beneficiari, gli eredi legittimi dell'aderente-assicurato, l'atto notorio dovrà riportare l'elenco di tutti gli eredi legittimi dell'aderente-assicurato, con l'indicazione delle generalità complete, dell'età, del loro rapporto di parentela, della capacità di agire di ciascuno di essi, nonché dell'eventuale stato di gravidanza della vedova. Nel caso che siano designati beneficiari diversi dagli eredi legittimi, l'atto notorio dovrà indicare i dati anagrafici dei soggetti aventi diritto in qualità di beneficiari. <p>Ricordiamo che non è consentita la presentazione della dichiarazione sostitutiva di notorietà (di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000) che ha validità unicamente tra privato e organi della pubblica amministrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione del medico curante sulle cause del decesso redatta su apposito modello fornito dalla Compagnia, debitamente compilato. • Documento rilasciato dall'autorità competente ed eventuale chiosa istruttoria da cui si desumano le precise circostanze del decesso, in caso di morte violenta (infortunio, suicidio, omicidio). • Originale del decreto del Giudice Tutelare, se fra gli aventi diritto vi sono minori od incapaci, che autorizzi l'Esercente la potestà parentale od il Tutore alla riscossione della somma spettante ai minori od agli incapaci, indicando anche le modalità per il reimpiego di tale somma ed esonerando la Compagnia da ogni responsabilità al riguardo.
<p><i>Ulteriore documentazione, per la sola forma D, se il decesso dell'aderente-assicurato precede quello del beneficiario-assicurato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Certificato di morte dell'aderente-assicurato.
<p><i>Qualora l'esame della suddetta documentazione evidenzi situazioni particolari o dubbie tali da non consentire la verifica dell'obbligo di pagamento o l'individuazione degli aventi diritto o l'adempimento agli obblighi di natura fiscale, la Compagnia richiederà tempestivamente l'ulteriore documentazione necessaria in relazione alle particolari esigenze istruttorie.</i></p>

Regolamento della gestione interna separata “BIM VITA”

Art 1

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, contraddistinta con il nome Gestione Interna Separata “BIM VITA” (di seguito “Gestione Separata”) e disciplinata dal presente regolamento redatto ai sensi del Regolamento Isvap del 3 Giugno 2011, n. 38.

Il regolamento della Gestione Separata è parte integrante delle Condizioni contrattuali.

Art 2

La valuta di denominazione della Gestione Separata è l’euro.

Art 3

L’attuazione delle politiche di investimento della Gestione Separata competono alla Società, che vi provvede realizzando una gestione professionale degli attivi.

Lo stile gestionale adottato dalla Gestione Separata è finalizzato a perseguire la sicurezza, la redditività, la liquidità degli investimenti e mira ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione Separata stessa.

La gestione finanziaria della Gestione Separata è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario denominati in euro, senza tuttavia escludere l’utilizzo di altre attività ammissibili ai sensi della normativa vigente.

Per la componente obbligazionaria, le scelte di investimento sono basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.

Di seguito si evidenziano le tipologie d’investimento maggiormente significative tra cui si intendono investire le risorse.

Titoli di debito

- Governativi (comprensivi di titoli emessi o garantiti da Stati membri dell’Unione Europea o appartenenti all’Ocse ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati membri);
- Corporate (comprensivi di: obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato; obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell’Unione Europea o appartenenti all’Ocse, il cui bilancio sia da almeno tre anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata);
- Fondi obbligazionari (Quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto obbligazionario).

Titoli di capitale

- Azioni negoziate su mercati regolamentati;
- Fondi azionari (quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto azionario).

Investimenti monetari

- Depositi bancari;

- Pronti contro termine;
- Fondi monetari.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti relativi al portafoglio titoli.

Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio (titoli di debito) si precisa che l'esposizione massima ai titoli corporate è del 65%.

Complessivamente l'esposizione massima relativa alla componente obbligazionaria può essere pari al 100%.

I titoli corporate devono avere rating, assegnato da Standard & Poor's o equivalente, superiore o uguale all'investment grade; si precisa che, qualora le primarie agenzie quali Standard & Poor's, Moody's e Fitch non abbiano attribuito un rating specifico a singole emissioni, al fine di valutarne il grado di affidabilità è possibile utilizzare il rating attribuito all'emittente degli strumenti finanziari stessi.

I titoli corporate con rating assegnato da Standard & Poor's inferiore all'investment grade o assente, possono essere tuttavia presenti fino ad una quota massima del 10% del portafoglio obbligazionario. Al fine di contenere il rischio di concentrazione, titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti parte di un medesimo Gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio obbligazionario.

Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio, complessivamente riferibile ai titoli di capitale, ai titoli azionari non quotati e agli investimenti alternativi, si precisa che l'esposizione non dovrà essere superiore al 35% del portafoglio.

Gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 10% del portafoglio.

Per quanto concerne la possibilità di investire in investimenti alternativi (azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato nonché fondi riservati e speculativi) è previsto un limite massimo del 5% del portafoglio.

E' prevista la possibilità di investire nel comparto immobiliare nel limite massimo del 20% del portafoglio.

La Società si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati in coerenza con le caratteristiche della Gestione Separata e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella gestione stessa.

La Società per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse si impegna al rispetto dei limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP del 27 maggio 2008, n. 25 ed eventuali successive modifiche.

Nell'ambito della politica d'investimento relativa alla Gestione Separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi dalle suddette controparti.

La Società si riserva comunque, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP del 27 maggio 2008, n. 25, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:

- Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 5%;
- Obbligazioni: fino ad un massimo del 2%;
- Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50% del capitale sociale: fino ad un massimo del 2%.

Art 4

Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti di assicurazione e di capitalizzazione che prevedono una clausola di rivalutazione delle prestazioni legata al rendimento della Gestione Separata.

Art 5

Sulla Gestione Separata gravano unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art 6

Il rendimento della Gestione Separata beneficia di eventuali utili derivanti dalle retrocessioni di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

Art 7

Il tasso medio di rendimento viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione Separata che decorre relativamente al periodo di osservazione 1 ottobre di ciascun anno fino al successivo 30 settembre.

Inoltre, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione Separata realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti.

Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata di competenza del suddetto periodo di osservazione, alla giacenza media delle attività della Gestione Separata stessa. Il tasso medio di rendimento realizzato in ciascun altro periodo si determina con le medesime modalità.

Per risultato finanziario della Gestione Separata si devono intendere i proventi finanziari conseguiti dalla stessa Gestione Separata, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli specificati all'art. 6 che precede. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui all'art. 5 che precede ed al lordo delle ritenute di acconto fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione Separata per i beni già di proprietà della Società.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di osservazione di ogni altra attività della Gestione Separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata.

Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata determinato viene preso come base per il calcolo della percentuale di rivalutazione definita nella clausola di rivalutazione che verrà applicata per le rivalutazioni delle polizze con ricorrenza annuale nel terzo mese successivo al periodo di dodici mesi in cui è stato realizzato il suddetto tasso medio di rendimento.

Art 8

La Gestione Separata è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione, iscritta all'Albo speciale previsto dalla legge, la quale attesta la rispondenza della Gestione Separata stessa al presente regolamento.

Art 9

Il presente regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per il Contraente.

La Società si riserva di coinvolgere la Gestione Separata in operazioni di incorporazione o fusione con altre Gestioni Speciali della Società stessa, qualora le suddette operazioni risultino opportune nell'interesse dei Contraenti. Almeno 60 giorni prima della data stabilita per l'operazione di incorporazione o di fusione, la Società ne dà preavviso ai Contraenti fornendo i dettagli dell'operazione stessa

Tabella dei valori di rendita con la Forma A

Rendita annua assicurata per ogni 1.000 Euro di premio unico

Età assicurativa	MASCHI				FEMMINE			
	Erogazione in rate:				Erogazione in rate:			
	Annuali	Semestrali	Trimestrali	Mensili	Annuali	Semestrali	Trimestrali	Mensili
40	34,1969	33,8708	33,6600	33,3014	32,3859	32,0917	31,8990	31,5639
41	34,6731	34,3385	34,1227	33,7579	32,7837	32,4827	32,2861	31,9459
42	35,1730	34,8292	34,6082	34,2368	33,1991	32,8908	32,6900	32,3444
43	35,6979	35,3443	35,1177	34,7394	33,6324	33,3165	33,1114	32,7602
44	36,2489	35,8849	35,6525	35,2668	34,0849	33,7609	33,5511	33,1941
45	36,8269	36,4518	36,2132	35,8197	34,5580	34,2255	34,0109	33,6476
46	37,4342	37,0473	36,8019	36,4003	35,0525	34,7109	34,4912	34,1214
47	38,0733	37,6738	37,4213	37,0110	35,5699	35,2187	34,9935	34,6169
48	38,7459	38,3329	38,0729	37,6534	36,1117	35,7503	35,5193	35,1355
49	39,4547	39,0272	38,7591	38,3298	36,6799	36,3076	36,0705	35,6791
50	40,2024	39,7594	39,4826	39,0429	37,2765	36,8927	36,6491	36,2496
51	40,9918	40,5321	40,2460	39,7953	37,9035	37,5074	37,2568	36,8488
52	41,8259	41,3482	41,0522	40,5897	38,5631	38,1538	37,8959	37,4789
53	42,7077	42,2107	41,9040	41,4289	39,2575	38,8340	38,5682	38,1416
54	43,6405	43,1226	42,8043	42,3159	39,9890	39,5505	39,2762	38,8395
55	44,6281	44,0876	43,7570	43,2542	40,7610	40,3063	40,0229	39,5755
56	45,6755	45,1106	44,7665	44,2483	41,5773	41,1050	40,8120	40,3530
57	46,7881	46,1966	45,8379	45,3033	42,4419	41,9507	41,6473	41,1760
58	47,9724	47,3519	46,9775	46,4251	43,3595	42,8479	42,5332	42,0488
59	49,2348	48,5827	48,1911	47,6196	44,3349	43,8011	43,4742	42,9756
60	50,5816	49,8949	49,4846	48,8925	45,3727	44,8148	44,4746	43,9609
61	52,0177	51,2932	50,8624	50,2480	46,4781	45,8940	45,5394	45,0094
62	53,5465	52,7806	52,3276	51,6891	47,6544	47,0417	46,6716	46,1240
63	55,1764	54,3651	53,8878	53,2233	48,9060	48,2621	47,8751	47,3086
64	56,9177	56,0566	55,5526	54,8599	50,2407	49,5628	49,1572	48,5703
65	58,7804	57,8642	57,3310	56,6077	51,6679	50,9527	50,5270	49,9180
66	60,7739	59,7970	59,2317	58,4750	53,1866	52,4305	51,9828	51,3500
67	62,9105	61,8664	61,2656	60,4726	54,8193	54,0181	53,5461	52,8874
68	65,2049	64,0862	63,4462	62,6136	56,5743	55,7231	55,2244	54,5373
69	67,6725	66,4708	65,7873	64,9112	58,4635	57,5568	57,0287	56,3106
70	70,3283	69,0340	68,3023	67,3784	60,4996	59,5312	58,9704	58,2183
71	73,1886	71,7908	71,0053	70,0291	62,6953	61,6581	61,0609	60,2716
72	76,2796	74,7654	73,9199	72,8858	65,0709	63,9566	63,3190	62,4887
73	79,6364	77,9909	77,0778	75,9794	67,6609	66,4596	65,7764	64,9005
74	83,2986	81,5036	80,5140	79,3438	70,4987	69,1983	68,4635	67,5366
75	87,3057	85,3398	84,2633	83,0125	73,6068	72,1935	71,4000	70,4160
76	91,7003	89,5384	88,3626	87,0211	77,0223	75,4796	74,6193	73,5711
77	96,4951	94,1089	92,8201	91,3768	80,7731	79,0818	78,1453	77,0248
78	101,6960	99,0543	97,6375	96,0806	84,8929	83,0308	82,0071	80,8050
79	107,2949	104,3640	102,8033	101,1203	89,4084	87,3498	86,2263	84,9324
80	113,3154	110,0573	108,3345	106,5117	94,3565	92,0716	90,8338	89,4363
81	119,8260	116,1952	114,2890	112,3101	99,7889	97,2424	95,8732	94,3583
82	126,9179	122,8589	120,7432	118,5887	105,7812	102,9300	101,4087	99,7602
83	134,7260	130,1689	127,8112	125,4565	112,4120	109,2042	107,5062	105,7046

Tabella dei valori di rendita con la Forma B

Rendita annua assicurata per ogni 1.000 Euro di premio unico

Età assicurativa	MASCHI				FEMMINE			
	Erogazione in rate:				Erogazione in rate:			
	Annuali	Semestrali	Trimestrali	Mensili	Annuali	Semestrali	Trimestrali	Mensili
40	34,1842	33,8594	33,6492	33,2911	32,3774	32,0840	31,8918	31,5570
41	34,6597	34,3264	34,1113	33,7470	32,7744	32,4743	32,2782	31,9383
42	35,1586	34,8162	34,5959	34,2251	33,1888	32,8815	32,6813	32,3361
43	35,6822	35,3302	35,1044	34,7267	33,6211	33,3063	33,1018	32,7510
44	36,2316	35,8694	35,6378	35,2528	34,0724	33,7496	33,5406	33,1840
45	36,8080	36,4348	36,1971	35,8044	34,5442	34,2130	33,9991	33,6364
46	37,4133	37,0286	36,7843	36,3835	35,0372	34,6972	34,4782	34,1090
47	38,0501	37,6530	37,4017	36,9923	35,5531	35,2036	34,9792	34,6033
48	38,7201	38,3098	38,0511	37,6326	36,0932	35,7337	35,5037	35,1206
49	39,4256	39,0012	38,7346	38,3065	36,6596	36,2894	36,0533	35,6627
50	40,1695	39,7300	39,4550	39,0166	37,2540	36,8725	36,6301	36,2315
51	40,9543	40,4986	40,2145	39,7653	37,8787	37,4851	37,2358	36,8288
52	41,7829	41,3098	41,0161	40,5553	38,5357	38,1292	37,8726	37,4567
53	42,6583	42,1666	41,8625	41,3894	39,2271	38,8068	38,5425	38,1171
54	43,5838	43,0719	42,7567	42,2705	39,9556	39,5205	39,2479	38,8125
55	44,5630	44,0295	43,7023	43,2021	40,7243	40,2733	39,9919	39,5459
56	45,6005	45,0437	44,7036	44,1884	41,5369	41,0689	40,7779	40,3205
57	46,7012	46,1191	45,7652	45,2341	42,3973	41,9108	41,6097	41,1401
58	47,8705	47,2613	46,8924	46,3442	43,3095	42,8033	42,4912	42,0087
59	49,1141	48,4755	48,0905	47,5240	44,2780	43,7504	43,4265	42,9302
60	50,4372	49,7667	49,3643	48,7781	45,3070	44,7563	44,4197	43,9086
61	51,8442	51,1391	50,7180	50,1107	46,4011	45,8255	45,4751	44,9482
62	53,3384	52,5959	52,1545	51,5246	47,5638	46,9611	46,5958	46,0519
63	54,9270	54,1440	53,6806	53,0264	48,7994	48,1674	47,7861	47,2239
64	56,6186	55,7915	55,3043	54,6240	50,1153	49,4513	49,0526	48,4708
65	58,4211	57,5461	57,0331	56,3247	51,5198	50,8209	50,4033	49,8004
66	60,3422	59,4151	58,8741	58,1355	53,0134	52,2767	51,8386	51,2129
67	62,3913	61,4074	60,8361	60,0649	54,6146	53,8364	53,3759	52,7255
68	64,5800	63,5342	62,9298	62,1235	56,3313	55,5076	55,0224	54,3454
69	66,9206	65,8069	65,1664	64,3220	58,1748	57,3008	56,7888	56,0826
70	69,4249	68,2369	67,5569	66,6713	60,1568	59,2275	58,6858	57,9479
71	72,1059	70,8364	70,1133	69,1830	62,2898	61,2991	60,7247	59,9524
72	74,9809	73,6224	72,8524	71,8738	64,5909	63,5325	62,9221	62,1120
73	78,0695	76,6143	75,7934	74,7625	67,0859	65,9526	65,3024	64,4509
74	81,3879	79,8285	78,9528	77,8658	69,7974	68,5812	67,8872	66,9904
75	84,9476	83,2765	82,3421	81,1949	72,7390	71,4314	70,6893	69,7429
76	88,7578	86,9673	85,9701	84,7585	75,9319	74,5236	73,7286	72,7280
77	92,8097	90,8917	89,8275	88,5473	79,3898	77,8709	77,0177	75,9579
78	97,0934	95,0394	93,9039	92,5509	83,1285	81,4880	80,5711	79,4469
79	101,5959	99,3971	98,1857	96,7557	87,1587	85,3848	84,3982	83,2039
80	106,3139	103,9639	102,6734	101,1628	91,4897	89,5717	88,5098	87,2399
81	111,2642	108,7562	107,3830	105,7882	96,1372	94,0634	92,9203	91,5691
82	116,4619	113,7908	112,3322	110,6497	101,1172	98,8774	97,6478	96,2097
83	121,9270	119,0891	117,5427	115,7694	106,4361	104,0211	102,7001	101,1700

Tabella dei valori di rendita con la Forma C

Rendita annua assicurata per ogni 1.000 Euro di premio unico

Età assicurativa	MASCHI				FEMMINE			
	Erogazione in rate:				Erogazione in rate:			
	Annuali	Semestrali	Trimestrali	Mensili	Annuali	Semestrali	Trimestrali	Mensili
40	34,1496	33,8266	33,6173	33,2600	32,3528	32,0607	31,8691	31,5349
41	34,6224	34,2910	34,0769	33,7135	32,7474	32,4487	32,2533	31,9141
42	35,1179	34,7776	34,5584	34,1886	33,1591	32,8533	32,6539	32,3094
43	35,6374	35,2877	35,0632	34,6865	33,5884	33,2753	33,0716	32,7217
44	36,1821	35,8225	35,5923	35,2085	34,0365	33,7156	33,5074	33,1517
45	36,7529	36,3827	36,1466	35,7552	34,5046	34,1755	33,9627	33,6009
46	37,3518	36,9704	36,7279	36,3286	34,9937	34,6559	34,4381	34,0699
47	37,9809	37,5877	37,3384	36,9308	35,5052	35,1582	34,9351	34,5603
48	38,6419	38,2360	37,9796	37,5631	36,0406	35,6839	35,4552	35,0734
49	39,3370	38,9177	38,6537	38,2278	36,6018	36,2346	36,0001	35,6108
50	40,0687	39,6350	39,3629	38,9271	37,1906	36,8124	36,5716	36,1745
51	40,8391	40,3902	40,1095	39,6632	37,8089	37,4190	37,1716	36,7662
52	41,6508	41,1855	40,8957	40,4383	38,4588	38,0564	37,8019	37,3878
53	42,5060	42,0234	41,7239	41,2547	39,1422	38,7264	38,4645	38,0412
54	43,4072	42,9061	42,5964	42,1148	39,8612	39,4314	39,1615	38,7284
55	44,3573	43,8366	43,5159	43,0211	40,6189	40,1739	39,8955	39,4520
56	45,3597	44,8180	44,4857	43,9769	41,4179	40,9568	40,6694	40,2150
57	46,4179	45,8539	45,5091	44,9856	42,2616	41,7833	41,4863	41,0202
58	47,5358	46,9481	46,5901	46,0510	43,1538	42,6570	42,3497	41,8713
59	48,7173	48,1043	47,7323	47,1765	44,0980	43,5814	43,2631	42,7715
60	49,9656	49,3256	48,9387	48,3653	45,0978	44,5600	44,2299	43,7243
61	51,2830	50,6144	50,2117	49,6196	46,1569	45,5964	45,2536	44,7332
62	52,6710	51,9722	51,5527	50,9409	47,2780	46,6931	46,3369	45,8005
63	54,1340	53,4029	52,9657	52,3331	48,4649	47,8538	47,4831	46,9298
64	55,6767	54,9114	54,4553	53,8007	49,7235	49,0842	48,6979	48,1265
65	57,3033	56,5017	56,0256	55,3477	51,0604	50,3906	49,9876	49,3969
66	59,0173	58,1774	57,6802	56,9777	52,4765	51,7739	51,3530	50,7416
67	60,8220	59,9418	59,4224	58,6941	53,9847	53,2469	52,8066	52,1732
68	62,7191	61,7972	61,2548	60,4996	55,5894	54,8139	54,3530	53,6959
69	64,7079	63,7435	63,1776	62,3944	57,2959	56,4802	55,9973	55,3153
70	66,7852	65,7779	65,1881	64,3763	59,1086	58,2504	57,7443	57,0356
71	68,9466	67,8963	67,2826	66,4413	61,0307	60,1277	59,5970	58,8603
72	71,1891	70,0963	69,4585	68,5875	63,0673	62,1173	61,5609	60,7946
73	73,5109	72,3761	71,7145	70,8131	65,2268	64,2278	63,6445	62,8471
74	75,9075	74,7319	74,0469	73,1150	67,5132	66,4636	65,8525	65,0224
75	78,3668	77,1533	76,4462	75,4842	69,9204	68,8197	68,1804	67,3167
76	80,8745	79,6265	78,8989	77,9074	72,4439	71,2925	70,6248	69,7266
77	83,4053	82,1276	81,3817	80,3619	75,0695	73,8691	73,1737	72,2408
78	85,9336	84,6317	83,8700	82,8236	77,7795	76,5331	75,8114	74,8442
79	88,4317	87,1120	86,3378	85,2670	80,5496	79,2619	78,5160	77,5152
80	90,8762	89,5469	88,7640	87,6716	83,3526	82,0302	81,2631	80,2305
81	93,2502	91,9197	91,1323	90,0213	86,1620	84,8124	84,0277	82,9654
82	95,5355	94,2129	93,4256	92,2995	88,9459	87,5794	86,7820	85,6933
83	97,7099	96,4060	95,6241	94,4870	91,6674	90,2955	89,4911	88,3800

BIM VITA S.p.A.

Fondo Pensione Aperto BIM VITA

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 120

NOTA INFORMATIVA

per i potenziali aderenti

(depositata presso la Covip il 31 marzo 2011)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa è redatta da Bim Vita S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

Bim Vita S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

INDICE

FRONTESPIZIO

SCHEMA SINTETICA

A. PRESENTAZIONE DEL FONDO

- A.1. Elementi di identificazione del Fondo Pensione
- A.2. Destinatari
- A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

C. SEDI E RECAPITI UTILI

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FONDO

- D.1. Contribuzione
- D.2. Proposte di investimento
- D.3. Rendimenti storici
- D.4. Prestazioni assicurative accessorie
- D.5. Costi nella fase di accumulo
- D.6. Indicatore sintetico dei costi

E. MODALITA' DI REDAZIONE IN CASO DI ADESIONI SU BASE COLLETTIVA E CONVENZIONAMENTI

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. INFORMAZIONI GENERALI

- A.1. Lo scopo
- A.2. La costruzione della prestazione complementare
- A.3. Il modello di *governance*

B. LA CONTRIBUZIONE

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

- C.1. Indicazioni generali
- C.2. I Comparti di investimento
 - a) Politica di investimento e rischi specifici
 - b) Parametro oggettivo di riferimento (*benchmark*)
- C.3. Le combinazioni predefinite di comparti
- C.4. Modalità di impiego dei contributi

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

- D.1. Prestazioni pensionistiche
- D.2. Prestazione erogata in forma di rendita – pensione complementare
- D.3. Prestazione erogata in forma di capitale – liquidazione del capitale

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

- E.1. Prestazioni assicurative accessorie (*eventuale*)
- E.2. Anticipazioni e riscatti
- E.3. Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento
- E.4. Trasferimento della posizione individuale

F. I COSTI

- F.1. I costi nella fase di accumulo
 - a) Dettaglio dei costi
 - b) Indicatore sintetico dei costi
- F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

G. IL REGIME FISCALE

H. ALTRE INFORMAZIONI

- H.1. Adesione
- H.2. Valorizzazione dell'investimento
- H.3. Comunicazione agli aderenti
- H.4. Progetto esemplificativo
- H.5. Reclami

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- A.** LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI
- B.** ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO
- C.** TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

GLOSSARIO

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

- A.** IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL FONDO PENSIONE APERTO
- B.** IL FONDO PENSIONE APERTO
- C.** LA GESTIONE AMMINISTRATIVA
- D.** LA BANCA DEPOSITARIA
- E.** I GESTORI DELLE RISORSE
- F.** L'EROGAZIONE DELLE RENDITE
- G.** LA REVISIONE CONTABILE
- H.** LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

MODULO DI ADESIONE

- A) MODULO DI ADESIONE

BIM VITA S.p.A.

**Fondo Pensione Aperto
BIM VITA**

SCHEMA SINTETICA

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota Informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche del Fondo Pensione Aperto BIM VITA rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire prendere dunque visione dell'intera Nota Informativa e del regolamento del Fondo Pensione.

(dati aggiornati al 31 dicembre 2010)

A. PRESENTAZIONE DEL FONDO PENSIONE

A.1. Elementi di identificazione del Fondo Pensione Aperto

Il Fondo pensione aperto BIM VITA (in seguito anche “il Fondo”) è una forma di previdenza finalizzata all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. Il Fondo, iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 120, è stato istituito ed è gestito da Bim Vita S.p.A. (in seguito anche “la Compagnia”), autorizzata all'esercizio delle assicurazioni.

Bim Vita S.p.A. è una società del Gruppo Assicurativo FONDIARIA-SAI (iscritto nell'Albo gruppi presso l'Isvap al n. 030) ed è soggetta alla direzione e al coordinamento di Fondiaria-Sai S.p.A.

A.2. Destinatari

Il Fondo è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale. Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione al Fondo.

A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Il Fondo pensione aperto BIM VITA è un fondo pensione aperto, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno di Bim Vita S.p.A. ed operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione al Fondo è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (d'ora in poi “Decreto”), consente all'iscritto di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

La Nota informativa e il regolamento del Fondo comprensivo delle Condizioni regolanti le erogazioni delle rendite, sono disponibili presso la sede legale e sul sito internet della Compagnia, presso i soggetti incaricati del collocamento e, per i lavoratori dipendenti che possono aderire su base collettiva, presso i datori di lavoro.

Presso gli stessi soggetti sono altresì disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altro materiale informativo utile all'iscritto.

L'aderente e chiunque sia interessato può richiedere per iscritto alla Compagnia la spedizione dei suddetti documenti tramite servizio postale.

Si ricorda che le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra l'aderente e Bim Vita S.p.A., quale soggetto gestore del Fondo, sono contenute nel regolamento, del quale si raccomanda la lettura.

C. RECAPITI UTILI

Per qualsiasi informazione, chiarimenti e invio di documentazione, chiunque sia interessato potrà inoltrare richiesta scritta al seguente indirizzo: “Bim Vita S.p.A.” Via Gramsci 7 - Torino.

L'aderente potrà inoltre telefonare ai numeri 011 0828410 - 011 0828411 o scrivere all'indirizzo di posta elettronica: bimvita@grupprobim.it

Sito internet: www.bimvita.it

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FONDO

D.1. Contribuzione

Per le adesioni su base individuale la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte liberamente dall'aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. I contributi sono definiti in cifra fissa e su base annua. Le modalità di contribuzione, i mezzi di pagamento utilizzabili e i relativi giorni di valuta sono riportati nel modulo di adesione. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Per i lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dai contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che dispongono l'adesione. In ogni caso l'aderente può fissare la contribuzione a proprio carico anche in misura maggiore rispetto a quella minima prevista dalle fonti istitutive.

I lavoratori dipendenti possono contribuire al Fondo conferendo, anche esclusivamente, i flussi di TFR in maturazione. Con riferimento ai lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993, qualora gli stessi non risultino iscritti alla data del 1° gennaio 2007 a forme pensionistiche complementari, è consentito contribuire al Fondo, ai sensi dell'art. 8, comma 7, lett. c), versando il TFR in misura non integrale. L'aderente ha la facoltà di sospendere la contribuzione fermo restando, per i lavoratori dipendenti,

l'obbligo del versamento del TFR maturando eventualmente conferito. La sospensione non comporta la cessazione della partecipazione al Fondo.

D. 2. Proposte di investimento

Comparti	Descrizione	garanzia
Comparto Bim Vita Bond	Finalità: graduale incremento del capitale investito. Adatta agli aderenti vicini al pensionamento che prediligono investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati, disposti ad accettare una moderata esposizione al rischio Orizzonte temporale consigliato: medio periodo (oltre 5 anni). Grado di rischio: medio	NO
Comparto Bim Vita Equilibrio <i>Questo Comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente</i>	Finalità: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Adatta agli aderenti disposti ad accettare un rischio moderato a fronte di opportunità di rendimenti più elevati ; la presenza della garanzia , riconosciuta nei casi previsti, la rende adatta anche a chi è prossimo alla pensione. Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (oltre 7 anni). Grado di rischio: medio, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia. Caratteristiche della garanzia: L'adesione al comparto attribuisce all'aderente il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi netti versati capitalizzati al tasso annuo d'interesse composto del 2,0%. Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei casi di: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.	SI
Comparto Bim Vita Bilanciata Globale	Finalità: incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e rivalutazione. Adatta agli aderenti che abbiano un lungo periodo prima del pensionamento e disposti ad accettare una media esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati. Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (oltre 7 anni). Grado di rischio: medio-alto.	NO
Comparto Bim Vita Equity	Finalità: rivalutazione del capitale investito. Adatta agli aderenti che hanno un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento e disposti ad accettare una maggiore esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati. Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (oltre 10 anni). Grado di rischio: alto.	NO

D.3. Rendimenti storici

Rendimenti storici (%)						
	2006	2007	2008	2009	2010	Rendimento medio annuo composto negli ultimi 5 anni (%)
Bim Vita Equilibrio	n.d.	n.d.	1,39	6,45	-0,05	n.d.
Bim Vita Bond	-0,09	2,13	5,51	6,85	0,80	3,00
Bim Vita Equity	11,42	1,76	-30,64	26,01	-1,49	-0,48
Bim Vita Bilanciata Globale	3,32	1,88	-15,65	18,18	-0,60	0,84

ATTENZIONE: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

D.4. Prestazioni assicurative accessorie

Il Fondo non prevede prestazioni assicurative accessorie

D.5. Costi nella fase di accumulo (1)

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche		
Spese di adesione	Non è prevista alcuna commissione		
Spese da sostenere durante la fase di accumulo			
<i>Direttamente a carico dell'aderente</i>	Non è prevista alcuna commissione		
<i>Indirettamente a carico dell'aderente</i>	una commissione di gestione, calcolata mensilmente sul valore complessivo netto di ogni Comparto e prelevata dalla disponibilità del Comparto stesso l'ultimo giorno del trimestre solare, pari a:		
	Comparti	Commissione di gestione % del patrimonio	
		su base trimestrale	su base annua
	Comparto Bim Vita Bond	0,25	1,00
	Comparto Bim Vita Equilibrio	0,35	1,40
	Comparto Bim Vita Equity	0,45	1,80
Comparto Bim Vita Bilanciata Globale	0,375	1,50	
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali			
Anticipazione	Gratuito		
Trasferimento	€ 50,00 prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione		
Riscatto	Gratuito		
Riallocazione della posizione individuale	Gratuito		
Riallocazione del flusso contributivo	Gratuito		
Sono inoltre a carico di ciascun Comparto, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge. Sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile e dell'Organismo di sorveglianza, salva diversa decisione della Compagnia. Sui comparti non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.			
Note:			
(1) Con riferimento alle adesioni su base collettiva e convenzionamenti, gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili. Le condizioni economiche praticate nei confronti delle collettività interessate sono riportate nella apposita Scheda collettività ; le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.			

D.6. Indicatore sintetico dei costi

L'**indicatore sintetico dei costi** è volto a fornire una rappresentazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, esprimendo l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale dell'aderente.

Il calcolo è effettuato facendo riferimento allo sviluppo nel tempo della posizione individuale di un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro (versati all'inizio di ogni anno). I versamenti sono rivalutati ad un tasso di rendimento costante, fissato nella misura del 4 per cento annuo.

L'indicatore viene calcolato con riferimento a differenti ipotesi di permanenza nella forma pensionistica complementare, in particolare 2 anni, 5 anni, 10 anni e 35 anni, ed è dato dalla differenza tra:

- a) il tasso interno di rendimento determinato sui flussi di cassa relativi a un piano di investimento, avente le caratteristiche sopra descritte, per il quale, per ipotesi, non sono previsti oneri, ad eccezione del prelievo fiscale sul risultato maturato;
- b) il tasso interno di rendimento determinato sui flussi di cassa relativi ad un piano di investimento analogo, considerando tuttavia, oltre al prelievo fiscale, anche i costi di adesione e gli altri costi previsti durante la fase di accumulo.

Per maggiori informazioni leggere attentamente la successiva Sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Bim Vita Bond	1,66%	1,11%	1,01%	0,97%
Comparto Bim Vita Equilibrio	2,03%	1,48%	1,38%	1,34%
Comparto Bim Vita Bilanciata Globale	2,12%	1,57%	1,48%	1,44%
Comparto Bim Vita Equity	2,40%	1,85%	1,75%	1,71%

di cui per coperture di garanzia finanziaria

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Bim Vita Bond	0,0000%	0,0000%	0,0000%	0,0000%
Comparto Bim Vita Equilibrio	0,5557%	0,5564%	0,5549%	0,5559%
Comparto Bim Vita Bilanciata Globale	0,0000%	0,0000%	0,0000%	0,0000%
Comparto Bim Vita Equity	0,0000%	0,0000%	0,0000%	0,0000%

Per le adesioni su base collettiva, gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili.

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

BIM VITA S.p.A.

**Fondo Pensione Aperto
BIM VITA**

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. INFORMAZIONI GENERALI

A.1. Lo scopo

La finalità del Fondo Pensione Aperto BIM VITA è quella di realizzare una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici **complementari** del sistema obbligatorio pubblico, secondo criteri di corrispettività (l'ammontare delle prestazioni previdenziali sarà determinata in funzione dei contributi versati), mediante una gestione finanziaria a capitalizzazione dei contributi versati dagli aderenti al Fondo.

Dotarsi di un piano di previdenza complementare è oggi una necessità per tutti. Si vive infatti sempre più a lungo; l'età media della popolazione del nostro Paese sta aumentando e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. In questa situazione, comune ad altri paesi, i sistemi pensionistici di base sono costretti a ridurre il livello delle pensioni promesse. E' quindi necessario integrare quanto verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile a costruirsi una pensione complementare.

Peraltro lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi aderisce a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari vantaggi fiscali sul risparmio ad essa destinato (v. **paragrafo 'Il regime fiscale'**).

A.2. La costruzione della prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la '**posizione individuale**' dell'aderente (cioè il suo capitale personale) alimentata dai contributi netti versati, dagli importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari, dai versamenti effettuati per l'eventuale reintegro delle anticipazioni percepite, ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

Durante il periodo che intercorre da quando viene effettuato il primo versamento a quando si accede alla prestazione pensionistica (c.d. **fase di accumulo**), la posizione individuale viene rivalutata in base al rendimento del/dei comparto/i prescelto/i dall'aderente.

Al momento del pensionamento la posizione individuale costituisce la base per il calcolo della pensione complementare, che viene erogata per tutto il resto della vita (c.d. **fase di erogazione**). La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui ha diritto l'aderente, anche prima del pensionamento (v. **paragrafo 'Le prestazioni nella fase di accumulo'**).

Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate all'art. 10 del regolamento del Fondo.

A.3. Il modello di governance

Bim Vita S.p.A. gestisce il patrimonio del Fondo mantenendolo distinto dal resto del suo patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti, e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo del Fondo.

La Compagnia nomina un **Responsabile**, che è una persona indipendente che ha il compito di vigilare sull'osservanza della normativa e del regolamento nonché sul rispetto delle buone pratiche e dei principi di corretta amministrazione del Fondo nell'esclusivo interesse degli aderenti.

E' inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla Compagnia. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli aderenti relazionandosi con il Responsabile circa la gestione del Fondo e riferendo agli aderenti stessi sul proprio operato.

Le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute rispettivamente negli allegati 1) e 2) del Regolamento. Ulteriori informazioni sono contenute nella sezione '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'.

B. LA CONTRIBUZIONE

Come indicato nella sezione '**Contribuzione**' della Scheda Sintetica, la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte liberamente dall'aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate.

I lavoratori dipendenti possono contribuire al Fondo conferendo anche esclusivamente i **flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione**. Coloro che al 28 aprile 1993 risultano iscritti ad una forma di previdenza obbligatoria e non intendono versare l'intero flusso annuo del TFR possono contribuire con una minor quota, almeno pari a quella fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente. Al finanziamento del Fondo possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti.

Come è noto, la normativa vigente prevede che il TFR viene accantonato presso il datore di lavoro nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro dipendente e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR accantonato si rivaluta ogni anno nella misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$). Pertanto, se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma versato direttamente al Fondo. In tal caso la rivalutazione del TFR versato non sarà più pari

alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' quindi fondamentale prestare particolare attenzione alle scelte di investimento, ovvero al/ai comparto/i che si ha intenzione di scegliere nel Fondo, con la consapevolezza che la **decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile**, e pertanto non è poi possibile cambiare idea. In ogni caso il conferimento del TFR alla previdenza complementare non preclude la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a **esigenze personali** di particolare rilevanza, quali ad esempio, le spese sanitarie per terapie e interventi straordinari, ovvero per l'acquisto della prima casa di abitazione.

Per i lavoratori dipendenti che aderiscono **su base collettiva**, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dai contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che dispongono l'adesione. In ogni caso l'aderente può fissare la contribuzione a proprio carico anche in misura maggiore rispetto a quella minima prevista dalle fonti istitutive. Si raccomanda di verificare nei contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che regolano il rapporto di lavoro se e a quali condizioni l'adesione dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Avvertenza: E' importante che l'aderente verifichi periodicamente la correttezza dei contributi affluiti al Fondo rispetto ai versamenti effettuati, direttamente o per il tramite del datore di lavoro, segnalando con tempestività al Fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. Il controllo sui versamenti effettuati e sulla posizione individuale tempo per tempo maturata può essere effettuata attraverso gli strumenti riportati nel paragrafo 'Comunicazioni agli aderenti'.

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C.1. Indicazioni generali

L'adesione al Fondo comporta, in via generale, il rischio della possibile variazione in negativo del valore del patrimonio del Fondo stesso a seguito delle oscillazioni di prezzo dei titoli in cui è investito. Pertanto, come conseguenza, vi è la possibilità di non ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni pensionistiche, la restituzione integrale del capitale versato, ovvero un rendimento finale rispondente alle aspettative.

I singoli comparti d'investimento, a seconda delle strategie di gestione adottate sono poi soggette ad una serie di rischi specifici riconducibili alle caratteristiche dei titoli in portafoglio. Pertanto la scelta del comparto determina un diverso livello di rischio, in base alla **presenza o meno di una garanzia** e alla politica di investimento adottata.

L'esame della politica di investimento propria di ciascun comparto consente l'individuazione dei rischi connessi alla partecipazione al comparto stesso.

Si fornisce di seguito una sintetica descrizione dei rischi connessi alle varie tipologie di titoli distinguendo, innanzitutto, fra **titoli di capitale** (i titoli più diffusi di tale categoria sono le azioni) e **titoli di debito** (tra i più diffusi si ricordano i titoli di stato, le obbligazioni ed i certificati di deposito). Al riguardo occorre tenere conto che:

- a) acquistando azioni di una società se ne diviene soci, partecipando per intero al rischio economico della stessa con diritto a percepire i dividendi, se distribuiti;
- b) acquistando titoli di debito si diviene finanziatori dell'ente emittente, con diritto a percepire gli interessi e, alla scadenza, il capitale prestato.

A parità di altre condizioni, un titolo di capitale è più rischioso di un titolo di debito, in quanto la remunerazione spettante è maggiormente legata all'andamento economico della società. Il prezzo delle azioni, infatti, riflette le aspettative del mercato circa le prospettive di guadagno dell'emittente. Il portatore di titoli di debito, invece, rischierà di non essere remunerato ovvero di subire perdite in conto capitale solo in caso di dissesto finanziario dell'ente emittente.

Sia i titoli di capitale che quelli di debito, inoltre, sono soggetti a rischi di carattere **'sistematico'**, connessi all'andamento dei mercati di riferimento. I titoli di capitale risentiranno quindi dell'andamento dei mercati azionari sui quali sono negoziati, mentre la remunerazione dei titoli di debito potrà subire variazioni in relazione alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Questi ultimi si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a tasso fisso, quanto più lunga è la loro vita residua (intendendosi per vita residua il periodo di tempo fino alla data di scadenza del titolo).

La parte del patrimonio investita in titoli esteri comporta ulteriori elementi di rischio, riconducibili, innanzitutto, alla volatilità del **rapporto di cambio** tra la divisa di riferimento del Fondo Pensione e la divisa estera in cui è denominato l'investimento. Tale volatilità può condizionare il risultato complessivo dell'investimento, tenuto conto che i rapporti di cambio con le divise di molti paesi, in particolare di quelli in via di sviluppo, sono altamente instabili.

Inoltre, le operazioni su mercati esteri, in particolare su quelli emergenti, potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi. Tali mercati, infatti, potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

Per gli investimenti in titoli non quotati, la difficoltà di reperire una controparte può determinare un basso livello di liquidità dell'investimento (intendendosi per liquidità l'attitudine di un titolo a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore). L'assenza di una quotazione ufficiale, inoltre, rende complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali.

Il Fondo Pensione può poi acquistare quote di OICR, anche di tipo chiuso. Il rischio connesso a tale forma di investimento è di tipo indiretto, essendo rappresentato dalla specializzazione, con conseguente profilo di rischio, del fondo prescelto. Nel caso di fondi mobiliari chiusi, inoltre, occorre considerare che si tratta di strumenti volti all'acquisizione di partecipazioni in capitale di rischio di società non quotate che, per loro natura e in ragione della loro non agevole liquidabilità, comportano livelli di rischio superiori a quelli dei titoli quotati.

Infine, per i fondi immobiliari, deve rilevarsi che trattasi di strumenti orientati all'acquisizione di immobili, soggetti ai rischi connessi all'andamento del mercato immobiliare ed alla loro non agevole valutazione e liquidabilità.

Le risorse del Fondo sono depositate presso una '*banca depositaria*', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione, e le cui funzioni sono indicate all'art. 17 del regolamento del Fondo. Ulteriori informazioni sulla banca e la relativa denominazione sono contenute nella sezione '*Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare*'.

C.2. I Comparti

Il Fondo ti propone una pluralità di opzioni di investimento (*Comparti*), ciascuno caratterizzato da una propria combinazione di *rischio/rendimento*:

- Comparto Bim Vita Bond
- Comparto Bim Vita Equilibrio
- Comparto Bim Vita Bilanciata Globale
- Comparto Bim Vita Equity

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "*benchmark*".

A) Politica di investimento e rischi specifici dei Comparti
Comparto Bim Vita Bond – Valuta di denominazione: Euro

Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti	Graduale incremento del capitale investito. Adatta agli aderenti vicini al pensionamento che prediligono investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati, disposti ad accettare una moderata esposizione al rischio.
Orizzonte temporale dell'aderente	medio periodo (oltre 5 anni)
Grado di rischio	Medio
Politica di investimento	<p><i>Politica di gestione</i> Prevalentemente orientata verso titoli di natura monetaria ed obbligazionaria. La duration di portafoglio sarà di norma compresa tra 4 e 6 anni). E' escluso l'investimento in titoli di capitale.</p> <p><i>Strumenti finanziari</i> Titoli di debito e altre attività di natura obbligazionari delle aree geografiche di riferimento. Compatibilmente con le caratteristiche di rischio/rendimento del Comparto saranno effettuati investimenti in oicr. E' consentito l'utilizzo di derivati.</p> <p><i>Categorie di emittenti</i> Stati, organismi sovranazionali ed emittenti privati con rating elevato .</p> <p><i>Aree geografiche di investimento</i> Prevalentemente paesi dell'Unione Europea, con particolare interesse per quelli dell'area euro, e in misura contenuta principali paesi industrializzati dell'OCSE</p>
Benchmark	100% Indice Citigroup EMU GBI 3-7 anni in euro

Comparto Bim Vita Equilibrio – Valuta di denominazione: Euro*N.B.: Questo Comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente*

Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti	<p>La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Adatta agli aderenti disposti ad accettare un rischio moderato a fronte di opportunità di rendimenti più elevati ; la presenza della garanzia , riconosciuta nei casi previsti, la rende adatta anche a chi è prossimo alla pensione.</p> <p>Garanzia La garanzia è prestata da Bim Vita S.p.A. ed attribuisce all’aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione, pari alla somma dei contributi netti versati al Comparto (inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i contributi versati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni), ciascuno capitalizzato al tasso annuo d’interesse composto del 2,0%.</p> <p>Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esercizio del diritto alla prestazione pensionistica • riscatto per decesso • riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo • riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi. <p>Avvertenza: <i>le caratteristiche della garanzia possono variare nel tempo. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, la Compagnia si impegna a descrivere agli iscritti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti; gli iscritti hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale a altra forma pensionistica complementare.</i></p>
Orizzonte temporale dell’aderente	Medio/lungo periodo (oltre 7anni)
Grado di rischio	Medio che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia
Politica di investimento	<p>Politica di gestione Composizione del portafoglio ampiamente diversificato con prevalenza di titoli di debito denominati in euro e in valuta. La componente azionaria non potrà eccedere il 50% del patrimonio. Compatibilmente con le caratteristiche di rischio/rendimento del Comparto saranno effettuati investimenti in oicr. E’ consentito l’utilizzo di derivati per finalità di copertura dei rischi, efficiente gestione del portafoglio. La duration del portafoglio obbligazionario sarà di norma compresa tra 3 e 5 anni.</p> <p>Tipologia degli strumenti finanziari Titoli di debito, titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento; titoli di debito non quotati purché emessi o garantiti da paesi aderenti all’OCSE.</p> <p>Categorie di emittenti <u>Per la componente obbligazionaria:</u> Stati, organismi sovranazionali e altri emittenti pubblici, emittenti privati con rating elevato. <u>Per la componente azionaria:</u> emittenti societari prevalentemente ad alta capitalizzazione operanti in tutti i settori economici.</p> <p>Aree geografiche di investimento Prevalentemente paesi dell’Unione Europea e in misura contenuta principali paesi industrializzati dell’OCSE.</p>
Benchmark	85% Citigroup EMU GBI 3-7 anni euro 15% Dow Jones Eurostoxx50

Comparto Bim Vita Bilanciata Globale – Valuta di denominazione: Euro

Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti	Il Comparto si propone una redditività dei capitali investiti da aderenti con una media-alta propensione al rischio per rispondere alle esigenze previdenziali di soggetti con un periodo contributivo residuo corrispondente all’orizzonte temporale dell’investimento.
Orizzonte temporale dell’aderente	Medio-lungo periodo (10/15 anni)
Grado di rischio	Medio-alto
Obiettivi di investimento	<p>Tipologia degli strumenti finanziari Investimenti bilanciati in strumenti finanziari di natura monetaria-obbligazionaria ed azionaria, denominati in Euro e in valuta estera e OICR armonizzati e fondi chiusi compatibili con il profilo di rischio del Comparto. La componente azionaria non può eccedere il 60% del patrimonio. La durata finanziaria – duration –della componente obbligazionaria sarà di norma compresa tra 2 e 5 anni.</p> <p>Categorie di emittenti e settori industriali <i>Per gli investimenti obbligazionari:</i> prevalentemente emittenti sovrani, organismi sovranazionali o altri emittenti pubblici e in misura residuale in obbligazioni di emittenti di tipo societario, con merito creditizio “investment grade”.</p> <p><i>Per gli investimenti azionari:</i> emittenti prevalentemente a media/alta capitalizzazione operanti in tutti i settori industriali.</p> <p>Aree geografiche Prevalentemente Europa, Nord America e Giappone; contenuto è il peso degli investimenti nei mercati dei Paesi emergenti.</p>
Stile gestionale	<p>Criteri di selezione degli strumenti finanziari Le scelte di investimento si baseranno sull’analisi macroeconomica internazionale e la selezione dei titoli di debito sarà effettuata tenendo conto del rischio paese per gli emittenti pubblici e del rischio di credito per quelli privati. Gli investimenti azionari saranno effettuati prestando particolare attenzione per gli emittenti che presentino una solida situazione patrimoniale e obiettivi di crescita del fatturato e degli utili in linea con la media dei settori di riferimento. La copertura del rischio di cambio connesso all’investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione del gestore.</p> <p>Relazione con il benchmark La Compagnia, nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione del benchmark ma selezionerà gli strumenti finanziari sulla base di proprie valutazioni. La volatilità degli investimenti può comportare significativi scostamenti del Comparto rispetto al benchmark.</p>
Benchmark	48% Dow Jones Eurostoxx 50 52% Merrill Lynch EMU Direct Governments 3-5

Comparto Bim Vita Equity – Valuta di denominazione: Euro

Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti	Il Comparto si propone una rivalutazione dei capitali investiti da aderenti con una elevata propensione al rischio per rispondere alle esigenze previdenziali di soggetti con un periodo contributivo residuo corrispondente all'orizzonte temporale dell'investimento.
Orizzonte temporale dell'aderente	Lungo periodo (oltre 15 anni)
Grado di rischio	Alto
Obiettivi di investimento	<p>Tipologia degli strumenti finanziari Investimenti principali in strumenti finanziari di natura azionaria ad elevata liquidità denominati in Euro e in valuta estera e OICR armonizzati e fondi chiusi compatibili con il profilo di rischio del Comparto. Gli investimenti in azioni possono raggiungere un peso percentuale pari anche al 100% del patrimonio.</p> <p>Categorie di emittenti e settori industriali Emittenti prevalentemente ad alta capitalizzazione operanti in tutti i settori industriali.</p> <p>Aree geografiche Prevalentemente Europa, Nord America e Giappone; contenuto è il peso degli investimenti nei mercati dei Paesi emergenti.</p>
Stile gestionale	<p>Criteri di selezione degli strumenti finanziari Le scelte di investimento si baseranno sull'analisi macroeconomica internazionale e la selezione dei titoli azionari sarà effettuata prestando particolare attenzione per gli emittenti che presentino una solida situazione patrimoniale e obiettivi di crescita del fatturato e degli utili in linea con la media dei settori di riferimento.</p> <p>La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione del gestore.</p> <p>Relazione con il benchmark La Compagnia, nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione del benchmark, ma selezionerà gli strumenti finanziari sulla base di proprie valutazioni. La volatilità degli investimenti può comportare significativi scostamenti del Comparto rispetto al benchmark.</p>
Benchmark	80% Dow Jones Eurostoxx 50 20% Merrill Lynch EMU Direct Governments 3 -5

B) Parametro oggettivo di riferimento (*benchmark*)

Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da uno o più indici dei mercati finanziari, elaborati da soggetti terzi indipendenti. Consente di valutare il profilo di rischio/rendimento di ciascun Comparto e fornisce indicazioni sui mercati in cui tipicamente il Comparto investe e sul loro andamento.

Di seguito si riportano informazioni sugli indici che compongono i benchmark dei Comparti:

1. Citigroup EMU GBI 3-7 anni in euro esprime l'andamento dei titoli di Stato dell'Unione Economica e Monetaria Europea con scadenza compresa tra 3 e 7 anni.
2. Dow Jones Eurostoxx 50 esprime l'andamento dei cinquanta titoli azionari più importanti per capitalizzazione ed appartenenti ai paesi che partecipano all'Unione Monetaria Europea.
3. Merrill Lynch EMU Direct Governments 3-5 anni esprime l'andamento dei titoli di stato dell'unione economica e monetaria europea con scadenza compresa tra 3 e 5 anni.

I pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

Avvertenza: Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione '**Informazioni sull'andamento della gestione**'.

C.3. Le combinazioni predefinite di Comparti

Non previste

C.4. Modalità di impiego dei contributi

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta di investimento tra le opzioni che il Fondo propone (v. **paragrafo C.2. 'I Comparti'**).

Ove si ritenga che le caratteristiche dei singoli comparti non siano adeguate rispetto alle proprie personali esigenze di investimento, il Fondo consente di **ripartire tra più comparti** il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata. In questo caso occorre porre particolare attenzione alle scelte che si andranno a fare di propria iniziativa e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che si sceglie non sarà più corrispondente a quello rappresentato dai singoli comparti.

Prima di effettuare la scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che si è disposti a sopportare, considerando, oltre alla personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che separa dal pensionamento
- la propria ricchezza individuale
- la propria capacità contributiva attuale e prospettica.

Nel corso del rapporto di partecipazione è possibile modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("**riallocazione**"). La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. A tal proposito, anzi, si invitano gli aderenti a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni delle situazioni che hanno determinato la scelta iniziale.

Si ricorda in via generale che, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Come previsto all'art. 6 del regolamento del Fondo, tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi. Si richiama in ogni caso l'attenzione dell'aderente di valutare sempre con attenzione l'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto.

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

D.1. Prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche del Fondo possono esserti erogate dal momento in cui maturano i requisiti per l'accesso alla prestazione pensionistica obbligatoria previsti dalla normativa vigente, a condizione che l'aderente abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni.

La prestazione del Fondo può essere erogata in forma di **rendita** (pensione complementare) o in **capitale**, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: è infatti libertà dell'aderente decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel proprio regime di base, fino a quando lo si ritiene opportuno.

Per una corretta valutazione del livello della prestazione che ci si può attendere dal Fondo è importante tenere presente che l'importo della prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a) più alti sono i versamenti effettuati;
- b) maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c) più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui si aderisce al Fondo e quello in cui si accede al pensionamento;
- d) più bassi sono i costi di partecipazione;
- e) più elevati sono i rendimenti della gestione.

Per informazioni dettagliate sui requisiti di accesso alle prestazioni si rinvia al Regolamento del Fondo.

D.2. Prestazione erogata in forma di rendita – pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la vita verrà erogata una pensione complementare ('rendita'), cioè verrà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale accumulato sulla posizione individuale, al sesso ed all'età dell'aderente a quel momento.

Infatti la 'trasformazione' del capitale in rendita avviene applicando dei '*coefficienti di conversione*' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della pensione.

Per l'erogazione della pensione il Fondo consente di scegliere tra:

- una rendita vitalizia immediata: corrisposta all'aderente finché è in vita;
- una rendita vitalizia reversibile: corrisposta all'aderente finché è in vita e successivamente, in misura totale o per la quota scelta dall'aderente stesso, alla persona da lui designata;
- una rendita certa e successivamente vitalizia: corrisposta per il periodo prescelto all'aderente stesso o, in caso di suo decesso, alla persona da lui designata. Successivamente, se l'aderente è ancora in vita, viene corrisposta allo stesso una rendita vitalizia.

Si evidenzia che in mancanza di diversa opzione la pensione verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata e che, in ogni caso, le condizioni che saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

Sulla base delle rilevazioni demografiche i coefficienti di conversione possono essere periodicamente rideterminati; detta rideterminazione non avrà effetto sulle rendite già in corso di erogazione e non si applicherà ai soggetti, già aderenti alla data delle modifiche stesse, che esercitano il diritto alla prestazione pensionistica nei tre anni successivi.

Si ricorda che al momento del pensionamento l'aderente può trasferirsi ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, si rinvia al regolamento del Fondo.

Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita si rinvia all'apposito allegato al regolamento (Condizioni e modalità di erogazione delle rendite).

D.3. Prestazione erogata in forma di capitale – liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento l'aderente ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica sotto forma di capitale nel limite del 50 per cento della posizione individuale maturata.

E' importante sottolineare che per effetto di tale scelta l'aderente potrà immediatamente disporre di una somma in denaro (il capitale) ma l'importo della pensione complementare che sarà erogata nel tempo sarà più basso rispetto a quello che sarebbe spettato senza l'esercizio della predetta opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti aderenti a forme pensionistiche complementari da data *anteriore al 28 aprile 1993* o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Per maggiori informazioni sulle condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale si rinvia al regolamento del Fondo.

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

E.1. Prestazioni assicurative accessorie

Il Fondo non prevede prestazioni assicurative accessorie.

E.2. Anticipazioni e riscatti

Dal momento in cui si aderisce al Fondo è importante fare in modo che la costruzione della propria pensione complementare giunga effettivamente a compimento.

La '*fase di accumulo*' si conclude infatti di norma al momento del pensionamento, quando inizia la '*fase di erogazione*' (cioè il pagamento della pensione).

Tuttavia l'aderente, anche prima del pensionamento, può far affidamento sulle somme accumulate nel Fondo richiedendo una *anticipazione* della propria posizione individuale laddove ricorrano situazioni di particolare rilievo,

quali ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre personali esigenze.

La percezione di dette somme a titolo di anticipazione, nei limiti ed alle condizioni previste dalla normativa, riduce la posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.

L'aderente ha tuttavia la possibilità successivamente di reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.

Dettagliate informazioni sulle condizioni di accesso, limiti e modalità di erogazione delle anticipazioni sono indicate nel Documento sulle anticipazioni.

E' da evidenziare inoltre la possibilità per l'aderente, in presenza di situazioni oggettive attinenti la propria attività lavorativa, di ***riscattare, in tutto o in parte***, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandosi nelle situazioni che consentono il ***riscatto totale*** della posizione, l'aderente intende effettuare tale scelta, deve tener presente che a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto con il Fondo, ed in tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrà alcun diritto nei confronti del Fondo stesso.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nel regolamento.

Avvertenza: Alcune forme di anticipazione/riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Consultare al riguardo la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

E.3. Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso dell'aderente prima del pensionamento, la posizione individuale accumulata nel Fondo sarà versata ai suoi eredi o al/ai beneficiario/i precedentemente designati dallo stesso, siano esse persone fisiche o giuridiche. In mancanza di tali soggetti la posizione individuale resterà acquisita al Fondo.

E.4. Trasferimento della posizione individuale

L'aderente può ***trasferire liberamente*** la propria posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione al Fondo.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare risulta in ogni caso consentito anche prima del periodo minimo di permanenza qualora l'aderente vi possa accedere in relazione alla sua nuova attività lavorativa. Il trasferimento, non soggetto a tassazione, consente all'aderente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nel regolamento.

L'aderente può altresì trasferire la propria posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare prima del periodo minimo di permanenza ***nei casi indicati all'art. 26 del regolamento del Fondo, che si invita a leggere attentamente***, quali ad esempio l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche del Fondo.

F. I COSTI

La partecipazione al Fondo comporta il sostenimento di costi che vengono imputati all'aderente direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti) ed indirettamente (sono cioè prelevati dal patrimonio investito).

La presenza di tali costi diminuisce il risultato dell'investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i costi influiscono sulla crescita della propria posizione individuale.

F.1. Costi nella fase di accumulo

a) Dettaglio dei costi

Si invita al riguardo l'aderente ad analizzare attentamente la Tabella 'Costi nella fase di accumulo' contenuta nella Scheda sintetica.

b) Indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitare l'aderente nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma con quelle relative alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un ***'Indicatore sintetico dei costi'***.

L'indicatore sintetico dei costi, volta a fornire una rappresentazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, esprime l'incidenza percentuale annuo dei costi sulla posizione individuale dell'aderente e mostra quanto, nei periodi di tempo considerati (2, 5, 10 e 35 anni) si riduce ogni anno, per effetto dei costi medesimi, il potenziale tasso di rendimento dell'investimento, rispetto a quello di una analoga operazione che, per ipotesi, non fosse gravata da costi ad eccezione del prelievo fiscale sul risultato maturato.

Il calcolo è effettuato facendo riferimento allo sviluppo nel tempo della posizione individuale di un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro (versati all'inizio di ogni anno), considerando un tasso di rendimento costante degli investimenti, stabilito dalla COVIP, fissato nella misura del 4 per cento annuo.

Si evidenzia che l'indicatore sintetico dei costi non tiene conto dei costi non quantificabili a priori (come ad es. le commissioni di negoziazioni, il contributo di vigilanza dovuto annualmente alla COVIP, le spese relative alla remunerazione del Responsabile e dell'Organismo di Sorveglianza) e, per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, tiene conto unicamente del costo di trasferimento, se previsto, che tuttavia non è considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi consente quindi in pratica di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati dal Fondo hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che risulterebbe se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di versamento e anni di partecipazione alla forma pensionistica complementare, dell'operazione, ed impiegando come detto un'ipotesi di rendimento degli investimenti che è soggetta a discostarsi dai dati reali.

Nel valutarne le implicazioni l'aderente deve tener conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Ad esempio, un valore dell'indicatore dello 0,50% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione si ricorda che nel confronto si dovrà avere anche presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie, ecc...).

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella 'Indicatore sintetico dei costi' contenuta nella Scheda sintetica.

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

Anche nella fase di erogazione della rendita il Fondo prevede l'applicazione di un costo a carico dell'aderente. Il coefficiente per la determinazione della rendita annua derivante dalla trasformazione del capitale accumulato tiene infatti conto di specifici costi.

I costi effettivamente applicati saranno quelli in vigore al momento del pensionamento.

Gli stessi ***sono indicati nelle "Condizioni e modalità di erogazione delle rendite" allegate al regolamento.***

G. IL REGIME FISCALE

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentire all'aderente di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione al Fondo godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi destinati alle forme pensionistiche complementari sono infatti deducibili dal reddito del partecipante fino all'ammontare massimo di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non deve essere considerato il flusso di TFR conferito mentre deve includersi il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro.

Se l'aderente è iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione deve tener conto del totale delle somme versate.

In presenza delle particolari condizioni indicate nell'art. 8, comma 6, del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ulteriori benefici fiscali sono inoltre previsti per gli aderenti che hanno iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria. Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti indicati nei documenti del Fondo sono quindi già al netto di questo onere.

Anche le prestazioni erogate dal Fondo godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo.

Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni l'aderente può richiedere il Documento sul regime fiscale contenente ulteriori e più specifiche informazioni.

H. ALTRE INFORMAZIONI

H.1. Adesione

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il '**Modulo di adesione**'. Dell'avvenuta adesione al Fondo viene data apposita comunicazione all'aderente mediante lettera di conferma, attestante la data di adesione e le indicazioni relative al versamento effettuato, entro 30 giorni lavorativi dal giorno di riferimento, intendendosi come tale il giorno di valorizzazione immediatamente successivo a quello in cui il Fondo ha ricevuto notizia certa

della sottoscrizione e dell'avvenuto versamento e sono decorsi i termini di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento utilizzato.

L'adesione al Fondo può avvenire anche mediante il trasferimento della propria posizione individuale da altro fondo pensione o da altra forma pensionistica individuale. In questo caso, sarà necessario fornire alla Compagnia gli elementi utili per effettuare il trasferimento che si realizzerà definitivamente al momento dell'effettiva acquisizione della posizione individuale di provenienza con l'attribuzione delle quote.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: il Fondo procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Se la sottoscrizione del 'modulo di adesione' avviene fuori dalle sedi dei soggetti incaricati del collocamento del Fondo l'efficacia dell'adesione è sospesa per 7 giorni entro i quali l'aderente può recedere dall'adesione, senza spese né corrispettivo ad alcuno. Le modalità di recesso sono riportate nel "Modulo di adesione".

H.2. Valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è calcolato mensilmente l'ultimo giorno lavorativo del mese.

Il valore delle quote di ciascun comparto del Fondo è reso disponibile sul sito web www.bimvita.it e pubblicato sul quotidiano: Il Sole 24 ORE.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Per maggiore informazione si rinvia al regolamento del Fondo

H.3. Comunicazioni agli aderenti

Entro il 31 marzo di ciascun anno l'aderente riceverà una comunicazione contenente informazioni dettagliate sul Fondo, sui risultati di gestione e sulla propria posizione individuale.

Si invita l'aderente a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del proprio piano previdenziale.

La Compagnia si impegna inoltre a informare l'aderente circa ogni modifica relativa al Fondo che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle scelte di partecipazione intervenute successivamente all'adesione ed in particolare a comunicare l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche.

Si segnala che sul sito www.bimvita.it, nella sezione Area della Previdenza, è attivo un servizio internet che consente di consultare la propria posizione previdenziale aggiornata.

H.4. Progetto esemplificativo

Come previsto dalla COVIP, ciascun aderente al Fondo ha la possibilità di ottenere un '*Progetto esemplificativo*', ovvero una simulazione circa la possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e l'importo delle prestazioni ottenibili al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati; si richiama pertanto l'attenzione dell'aderente che gli importi effettivamente a lui spettanti saranno diversi da quelli indicati nel predetto documento.

L'aderente può costruire il suo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web www.bimvita.it (sezione 'Area della Previdenza') e seguendo le apposite istruzioni. E' possibile infatti utilizzare un motore di calcolo che permette di valutare gli effetti di variazioni al piano dei versamenti sulla propria posizione previdenziale e/o al personale profilo di investimento.

H.5. Reclami

Eventuali reclami riguardanti la partecipazione alla forma pensionistica complementare devono essere inoltrati per iscritto alla Compagnia:

Relazioni Industriali e Servizio Clienti

Servizio Clienti

INDIRIZZO: Corso Galileo Galilei, 12 - 10126 TORINO

TELEFAX: (+39) 011-6533745

E-MAIL: servizio.reclami@fondiaria-sai.it

Qualora l'interessato non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà inviare un esposto alla COVIP – Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Via in Arcione 71 – 00187 Roma, fax: (+39) 06-69506306, mail (con posta elettronica certificata):

protocollo@pec.covip.it, allegando copia del reclamo presentato alla Compagnia e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa.

Il reclamo deve inoltre contenere: denominazione e numero di iscrizione all'Albo della forma pensionistica complementare; nome, cognome, domicilio e recapito telefonico del reclamante; individuazione dei soggetti di cui si lamenta l'operato; breve descrizione del motivo della lamentela ed ogni documento utile per descrivere più compiutamente il fatto e le relative circostanze.

Si evidenzia che la COVIP non ha il potere di dirimere liti tra le forme pensionistiche complementari e i singoli aderenti o beneficiari né tra questi e i datori di lavoro tenuti al versamento dei contributi. In tali casi è necessario rivolgersi all'Autorità Giudiziaria o attivare i meccanismi di mediazione previsti dalla normativa o ricorrere alle procedure arbitrali eventualmente previste dalle disposizioni della forma pensionistica complementare.

BIM VITA S.p.A.

**Fondo Pensione Aperto
BIM VITA**

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(dati aggiornati al 31 dicembre 2010)

INFORMAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE

Alla gestione delle risorse del Fondo provvede direttamente Bim Vita S.p.A., soggetto istitutore, che ha conferito a Fondiaria – Sai S.p.A. (per i comparti Bond ed Equilibrio) ed a Symphonia SGR S.p.A. (per i comparti Bilanciata Globale ed Equity) l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento concernenti i singoli Comparti, con riferimento all'intero patrimonio degli stessi e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal regolamento del Fondo. L'incarico è svolto nel rigoroso rispetto, in particolare, dei criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo dalla Compagnia, in coerenza con la politica di investimento definita per ciascun Comparto e dei limiti previsti dal Decreto del Ministro del tesoro 21 novembre 1996 n. 703.

La delega di gestione non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Compagnia che opera un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni che periodicamente impartisce a Fondiaria – Sai S.p.A. ed a Symphonia SGR S.p.A.

La delega ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

La società è dotata di metodologie per la valutazione della rischiosità dei portafogli, sia a preventivo, nella definizione dell'asset allocation strategica di ogni comparto, che a consuntivo, a supporto dell'attività di investimento.

In particolare, viene effettuato un costante monitoraggio del rischio globale di portafoglio e del rapporto rischio/rendimento, con l'analisi dei rendimenti realizzati ed il calcolo della volatilità. Questi dati vengono valutati anche in relazione al benchmark.

Vengono realizzate inoltre analisi di comparazione rispetto alla media dei fondi appartenenti alla stessa categoria con la verifica del posizionamento nei quartili e della stabilità dello stesso.

Periodicamente, oltre alle valutazioni necessarie per individuare i fattori che hanno contribuito alla performance sia assoluta che relativa rispetto al benchmark, vengono svolte analisi dettagliate sulla composizione dei portafogli rispetto alle strategie di investimento decise e con riferimento ai particolari fattori di rischio presenti: duration, rating degli emittenti, area geografica degli investimenti, grado di diversificazione degli attivi, affidabilità delle società di gestione degli OICR bersaglio con riguardo agli stili di gestione adottati, alle politiche di investimento, alle performance ed al rischio.

Di seguito sono riportate per ciascun Comparto le principali caratteristiche delle politiche di investimento, gli stili gestionali adottati, la relazione tra il benchmark prescelto e gli obiettivi di investimento, informazioni sul **(Turnover)** di portafoglio e sul **Total Expenses Ratio (TER)**

Il **Turnover** è un indicatore di movimentazione del portafoglio espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo derivanti dai nuovi contributi e dalle somme erogate a titolo di prestazioni, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Il **Total Expenses Ratio (TER)** è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

COMPARTO BIM VITA BOND (obbligazionario)

A) POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DEI RISCHI

Il comparto investe esclusivamente in strumenti finanziari di tipo obbligazionario.

Nel corso dell'anno gli investimenti del fondo sono stati totalmente effettuati in titoli obbligazionari denominati in Euro, prevalentemente emessi da emittenti statali e assimilabili, con acquisti di titoli su tutta la curva dei rendimenti disponibili per i titoli a tasso fisso.

Nel corso dell'anno, la duration del portafoglio è stata mantenuta in linea con quella del benchmark, diversificando dal punto di vista geografico al fine di sfruttare le opportunità concesse dal mercato.

In base alle condizioni di mercato, non sono stati effettuati nè investimenti in titoli denominati in valuta estera nè in strumenti derivati.

Nell'ambito degli obiettivi del fondo e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti, e si è proceduto ad una replica solo parziale del parametro di riferimento, *c.d. benchmark*.

Investimento per tipologia strumento finanziario

Titoli di Stato	84,13%
Emittenti Sovranazionali	7,60%
Obbligazioni	8,27%
Azioni	0,00%
Quote di OICR	0,00%
Altro	0,00%
TOTALE PORTAFOGLIO	100,00%

Investimento per area geografica (compresi OICR)

Titoli di debito		Azioni	
Italia	43,37%	Italia	0,00%
Altri Paesi dell'U.E.	49,03%	Altri Paesi dell'U.E.	0,00%
Stati Uniti	0,00%	Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%	Giappone	0,00%
Altri Paesi O.C.S.E.	7,60%	Altri Paesi O.C.S.E.	0,00%
Altri Paesi non O.C.S.E.	0,00%	Altri Paesi non O.C.S.E.	0,00%
Totale			100,00%

Altre informazioni rilevanti

LIQUIDITA' (in % del patrimonio)	1,65%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Duration Media Titoli	4,81
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	221%

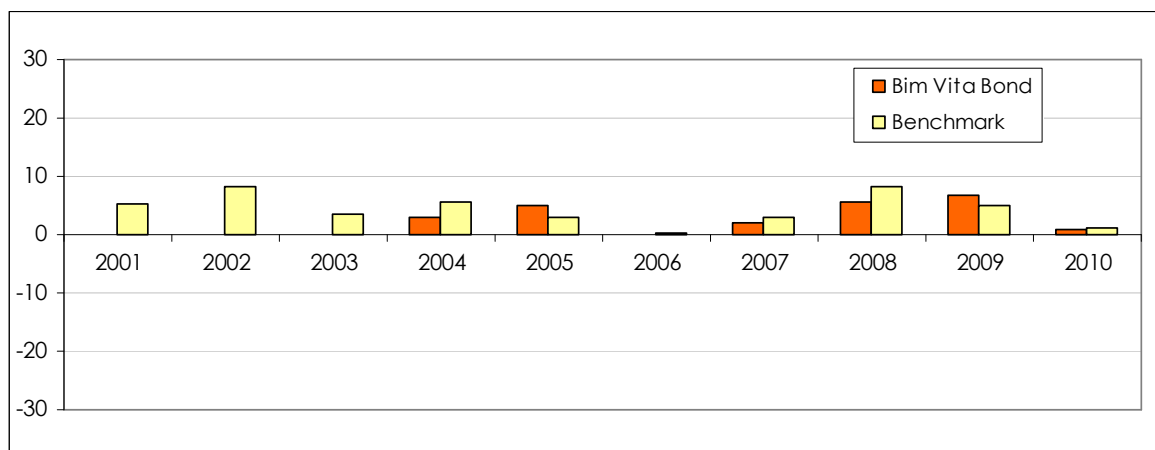
B) ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

L'operatività del Comparto Bim Vita Bond ha preso avvio il 21/3/2003.

Al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto del comparto è di € 3.608.305

Benchmark: 100% indice Citigroup EMU GBI 3-7 anni in euro.

Rendimento annuo del Comparto e del Benchmark



I rendimenti del comparto e del benchmark sono riportati al netto degli oneri fiscali.

Il rendimento del comparto risente anche degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

REND. MEDIO ANNUO COMPOSTO

	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	4,35%	4,76%
5 anni (2006-2010)	3,00%	3,45%
10 anni (2001-2010)	n.d.	4,30%

VOLATILITA' STORICA

	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	2,81%	3,21%
5 anni (2006-2010)	2,45%	2,78%
10 anni (2001-2010)	n.d.	n.d.

C) TOTAL EXPENSES RATIO (TER)

	2008	2009	2010
Oneri di gestione finanziaria	0,90%	0,98%	0,96%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,90%	0,98%	0,96%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,91%	0,99%	0,97%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,002%	0,000%	0,001%
TOTALE GENERALE	0,91%	0,99%	0,97%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

COMPARTO BIM VITA EQUILIBRIO

(bilanciato obbligazionario)

N.B. Questo comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente

A) POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DEI RISCHI

Nel corso dell'anno gli investimenti del fondo sono stati totalmente effettuati in titoli denominati in Euro, principalmente emessi da emittenti statali e assimilabili sia a tasso fisso sia indicizzati all'inflazione.

Nel corso dell'anno, la duration del portafoglio è stata mantenuta in linea con quella del benchmark, diversificando dal punto di vista geografico al fine di sfruttare le opportunità concesse dal mercato.

Per quanto riguarda la componente residuale di investimenti in titoli azionari, il peso dell'equity nel 2010 si è attestato attorno al 7/8% durante tutto il corso dell'anno, contro un benchmark di riferimento del 15%.

Gli investimenti hanno interessato principalmente l'area geografica Euro; nel corso della prima parte dell'anno, in seguito all'accentuarsi del Rischio Sovrano legato al tema della sostenibilità dei Deficit/Debiti Pubblici nei Paesi dell'Area Euro (Grecia, Irlanda, Portogallo), si è provveduto a spostare parte degli investimenti (2% circa) dal mercato Area Euro al mercato Usa, anche in ottica di diversificazione del rischio.

Data la tipologia del comparto, è stata dedicata particolare attenzione a titoli con elevato rendimento (dividend yield).

In considerazione del tipo di fondo non sono stati effettuati né investimenti in titoli denominati in valuta estera né in strumenti derivati.

Nell'ambito degli obiettivi del fondo e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti, e non si è mai proceduto alla replica passiva del parametro di riferimento, *c.d. benchmark*.

Il comparto investirà prevalentemente in strumenti finanziari di tipo obbligazionario, ed in via residuale in strumenti finanziari di tipo azionario, espressi sia in Euro sia in valute estere.

La determinazione degli investimenti verrà periodicamente effettuata in base al quadro macroeconomico globale e alle prospettive di crescita di ciascun settore economico. Per gli investimenti in titoli di debito, si privilegerà la selezione di titoli di emittenti ad elevato rating, emessi da Organismi statali e Sovranazionali; in base al ciclo economico si rivolgerà anche l'attenzione a emittenti privati, *c.d. Corporate Bond*, con particolare attenzione alla solidità dell'emittente e alle prospettive economiche dello stesso.

Nell'ambito degli obiettivi del fondo e della natura degli investimenti, si orienterà una gestione attiva dei capitali investiti, e si eviterà la replica passiva del parametro di riferimento, *c.d. benchmark*, se non nell'interesse degli aderenti al comparto.

Investimento per tipologia strumento finanziario

Titoli di Stato	80,53%
Emittenti Sovranazionali	0,00%
Obbligazioni	8,52%
Azioni	0,00%
Quote di OICR	10,95%
Altro	0,00%
TOTALE PORTAFOGLIO	100,00%

Investimento per area geografica (compresi OICR)

Titoli di debito		Azioni	
Italia	42,51%	Italia	0,72%
Altri Paesi dell'U.E.	49,48%	Altri Paesi dell'U.E.	6,04%
Stati Uniti	0,00%	Stati Uniti	1,01%
Giappone	0,00%	Giappone	0,00%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,23%	Altri Paesi O.C.S.E.	0,00%
Altri Paesi non O.C.S.E.	0,00%	Altri Paesi non O.C.S.E.	0,00%
Totale			100,00%

Altre informazioni rilevanti

LIQUIDITA' (in % del patrimonio)	2,13%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Duration Media Titoli	4,54
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	105%

B) ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

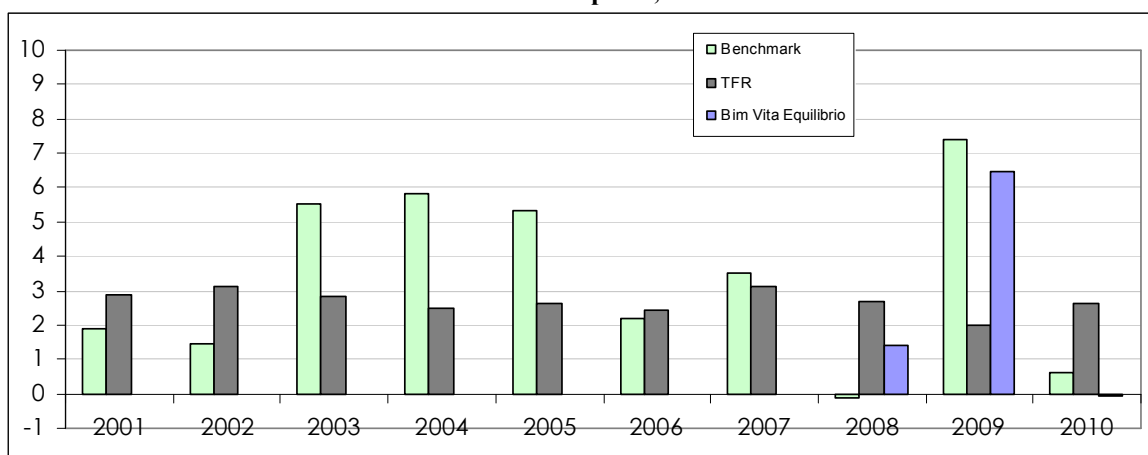
L'operatività del Comparto Bim Vita Equilibrio ha preso avvio il 21/03/2003.

Al 31 dicembre 2010 il patrimonio del Comparto è di € 12.988.454.

Nel grafico non sono riportati i rendimenti storici del comparto fino al 2007, in quanto in tale anno, con l'approvazione del nuovo Regolamento, è stata modificata in modo significativo la politica di investimento.

Benchmark: 85% Citigroup EMU GBI 3-7 anni eur; 15% Dow Jones Eurostoxx50

Rendimento annuo del Comparto, del Benchmark e del TFR



I rendimenti del comparto, del benchmark e del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali.

Il rendimento del comparto risente anche degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, non contabilizzati nell'andamento del benchmark e del TFR

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

REND. MEDIO ANNUO COMPOSTO

	Comparto	Benchmark	TFR
3 anni (2008-2010)	2,56%	2,57%	2,43%
5 anni (2006-2010)	n.d.	2,68%	2,56%
10 anni (2001-2010)	n.d.	3,33%	2,67%

VOLATILITA' STORICA

	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	2,97%	3,77%
5 anni (2006-2010)	n.d.	3,04%
10 anni (2001-2010)	n.d.	n.d.

C) TOTAL EXPENSES RATIO (TER)

	2008	2009	2010
Oneri di gestione finanziaria	1,30%	1,29%	1,29%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,30%	1,29%	1,29%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,31%	1,30%	1,30%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,001%	0,001%	0,001%
TOTALE GENERALE	1,31%	1,30%	1,30%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

COMPARTO BIM VITA BILANCIATA GLOBALE (bilanciato)

A) POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DEI RISCHI

Il risultato dell'anno e' stato leggermente negativo (-0,6%) ma migliorativo rispetto al benchmark (-1,26%). La componente azionaria del fondo ha risentito di un anno in cui i titoli value e a grande capitalizzazione, in generale i titoli con un profilo a nostro avviso migliore hanno male performato rispetto ai titoli a piccola capitalizzazione e ai cosiddetti titoli growth, ossia quei titoli guidati dalla dinamica degli utili piu' che dal valore intrinseco aziendale.

I titoli value e a grande capitalizzazione rappresentano il focus della nostra gestione finalizzata a preservare ed incrementare il patrimonio dei nostri clienti nel lungo tempo.

Riteniamo che i titoli azionari value a grande capitalizzazione siano estremamente attraenti e offrano ottime prospettive di rivalutazione trattando a multipli depressi, vantando alti dividendi e avendo buone opportunita' di espansione dei margini.

L'anno e' stato pieno di volatilita' sul mercato euro, la nostra area di riferimento, a causa delle tensioni sul debito sovrano. Il fondo ha evitato di reagire agli eccessi emotivi, convinti che il peggio della crisi finanziaria sia dietro le spalle e che nelle riprese successive alle grandi crisi le paure ricorrenti siano fisiologiche.

Il portafoglio mantiene un peso significativo sui finanziari, sebbene neutrale rispetto al benchmark, e tra questi risulta in forte sovrappeso sul settore assicurativo dove a multipli economici e patrimoniali storicamente molto bassi si affiancano potenzialita' di miglioramento della redditivita'. Petroliferi, utilities e farmaceutici, con alti dividendi, modeste valutazioni e basso rischio risultano poi in sovrappeso.

Nel corso dell'anno, nel rispetto e nei limiti del nostro mandato, il fondo ha accumulato titoli in dollari ritenendo saggio diversificare su una valuta sottovalutata.

Il peso azionario del fondo e' leggermente in sovrappeso, riflettendo la generale positivita' sul mercato e le sue prospettive

Per quanto riguarda la parte obbligazionaria si è tenuto un profilo conservativo: la duration, pur variando nel corso dell'anno è rimasta sempre al di sotto dell'indice di riferimento ed anche il peso dei paesi periferici è rimasto limitato, privilegiando emittenti sovranazionali e statali tedeschi. Anche l'investimento in titoli italiani, negli anni precedenti preponderante, è stato ridimensionato.

Investimento per tipologia strumento finanziario

Titoli di Stato	22,53%
Emittenti Sovranazionali	16,66%
Obbligazioni	6,16%
Azioni	46,82%
Quote di OICR	7,84%
Altro	0,00%
TOTALE PORTAFOGLIO	100,00%

Investimento per area geografica (compresi OICR)

Titoli di debito		Azioni	
Italia	6,12%	Italia	4,39%
Altri Paesi dell'U.E.	22,57%	Altri Paesi dell'U.E.	39,95%
Stati Uniti	1,96%	Stati Uniti	5,85%
Giappone	0,00%	Giappone	0,76%
Altri Paesi O.C.S.E.	16,66%	Altri Paesi O.C.S.E.	1,25%
Altri Paesi non O.C.S.E.	0,00%	Altri Paesi non O.C.S.E.	0,50%
Totale			100,00%

Altre informazioni rilevanti

LIQUIDITA' (in % del patrimonio)	3,34%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	6,48%
Duration Media Titoli	3,06
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	126%

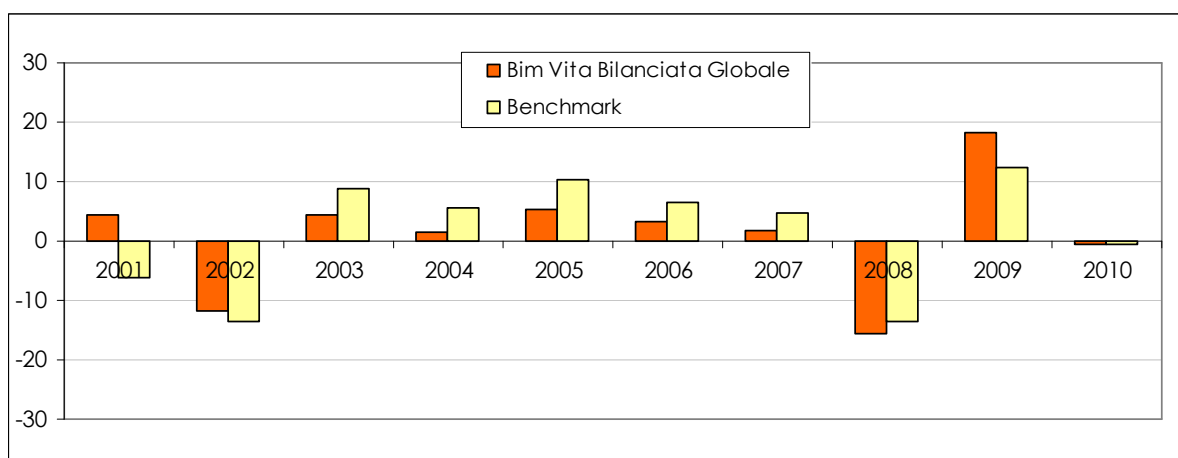
B) ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Il Comparto Bilanciata Globale era operativo nel Fondo Pensione Aperto CDO a far data dal 31/05/1999. Con effetto 1° ottobre 2006 il Comparto è stato incorporato nel Fondo Pensione Aperto Bim Vita.

Al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto del comparto è di € 4.928.072.

Benchmark: 80% Dow Jones Eurostoxx 50, 20% Merrill Lynck EMU Direct Gov 3-5

Rendimento annuo del Comparto e del Benchmark



I rendimenti del comparto e del benchmark sono riportati al netto degli oneri fiscali.

Il rendimento del comparto risente anche degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

REND. MEDIO ANNUO COMPOSTO

	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	-0,31%	-1,23%
5 anni (2006-2010)	0,84%	1,44%
10 anni (2001-2010)	0,69%	1,02%

VOLATILITA' STORICA

	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	10,04%	10,05%
5 anni (2006-2010)	8,07%	8,12%
10 anni (2001-2010)	7,92%	8,29%

C) TOTAL EXPENSES RATIO (TER)

	2008	2009	2010
Oneri di gestione finanziaria	1,40%	1,29%	1,43%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,40%	1,29%	1,43%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,41%	1,30%	1,44%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,002%	0,001%	0,002%
TOTALE GENERALE	1,41%	1,30%	1,44%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

COMPARTO BIM VITA EQUITY
(azionario)

A) POLITICA DI INVESTIMENTO E GESTIONE DEI RISCHI

Il risultato dell'anno e' stato leggermente negativo (-1,49%) ma migliorativo rispetto al benchmark (-3,36%). Il fondo ha risentito di un anno in cui i titoli value e a grande capitalizzazione, in generale i titoli con un profilo a nostro avviso migliore hanno male performato rispetto ai titoli a piccola capitalizzazione e ai cosiddetti titoli growth, ossia quei titoli guidati dalla dinamica degli utili piu' che dal valore intrinseco aziendale. I titoli value e a grande capitalizzazione rappresentano il focus della nostra gestione finalizzata a preservare ed incrementare il patrimonio dei nostri clienti nel lungo tempo.

Riteniamo che i titoli value a grande capitalizzazione siano estremamente attraenti e offrano ottime prospettive di rivalutazione trattando a multipli depressi, vantando alti dividendi e avendo buone opportunita' di espansione dei margini.

L'anno e' stato pieno di volatilita' sul mercato euro, la nostra area di riferimento, a causa delle tensioni sul debito sovrano. Il fondo ha evitato di reagire agli eccessi emotivi, convinti che il peggio della crisi finanziaria sia dietro le spalle e che nelle riprese successive alle grandi crisi le paure ricorrenti siano fisiologiche.

Il portafoglio mantiene un peso significativo sui finanziari, sebbene neutrale rispetto al benchmark, e tra questi risulta in forte sovrappeso sul settore assicurativo dove a multipli economici e patrimoniali storicamente molto bassi si affiancano potenzialita' di miglioramento della redditivita'. Petroliferi, utilities e farmaceutici, con alti dividendi, modeste valutazioni e basso rischio risultano poi in sovrappeso.

Nel corso dell'anno, nel rispetto del nostro mandato, il fondo ha accumulato titoli in dollari ritenendo tale valuta sottovalutata.

Il peso del fondo e' leggermente in sovrappeso, riflettendo la generale positivita' sul mercato azionario e le sue prospettive.

Per quanto riguarda la parte obbligazionaria si è tenuto un profilo conservativo: la duration, pur variando nel corso dell'anno è rimasta sempre al di sotto dell'indice di riferimento ed anche il peso dei paesi periferici è rimasto limitato, privilegiando emittenti sovranazionali e statali tedeschi. Anche l'investimento in titoli italiani, negli anni precedenti preponderante, è stato ridimensionato.

Investimento per tipologia strumento finanziario

Titoli di Stato	0,00%
Emittenti Sovranazionali	7,06%
Obbligazioni	0,00%
Azioni	78,56%
Quote di OICR	14,38%
Altro	0,00%
TOTALE PORTAFOGLIO	100,00%

Investimento per area geografica
(compresi OICR)

Titoli di debito		Azioni	
Italia	0,00%	Italia	7,36%
Altri Paesi dell'U.E.	0,00%	Altri Paesi dell'U.E.	67,73%
Stati Uniti	4,07%	Stati Uniti	9,38%
Giappone	0,00%	Giappone	1,40%
Altri Paesi O.C.S.E.	7,06%	Altri Paesi O.C.S.E.	2,10%
Altri Paesi non O.C.S.E.	0,00%	Altri Paesi non O.C.S.E.	0,91%
Totale			100,00%

Altre informazioni rilevanti

LIQUIDITA' (in % del patrimonio)	4,96%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	10,65%
Duration Media Titoli	2,08
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	120%

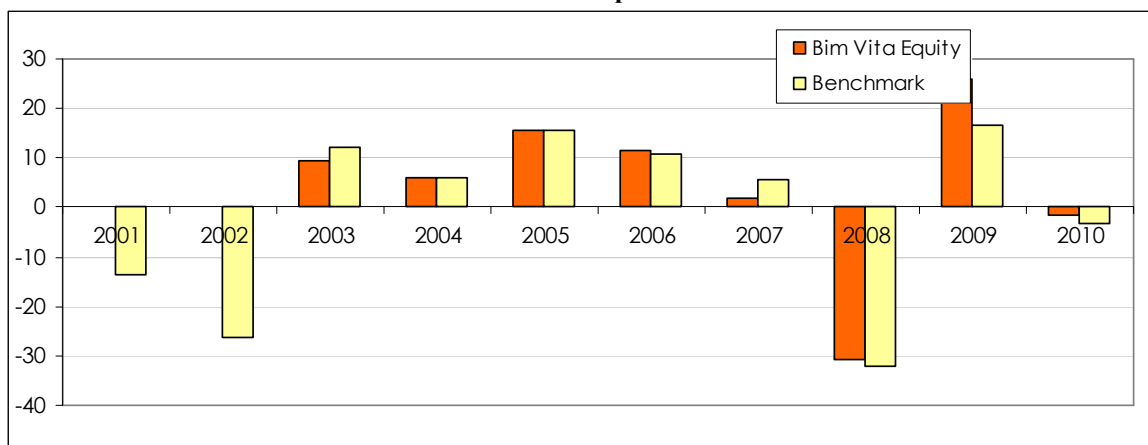
B) ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

L'operatività del Comparto Bim Vita Equity ha preso avvio il 21/3/2003. Con effetto 1° ottobre 2006 il Comparto ha incorporato il comparto azionario del fondo pensione aperto "CDO Previdenza Fondo Pensione Aperto" istituito da Symphonia SGR S.p.A.

Al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto del comparto è di € 16.538.740.

Benchmark: 80% Dow Jones Eurostoxx 50, 20% Merrill Lynch EMU Direct Gov 3-5

Rendimento annuo del Comparto e del Benchmark



I rendimenti del comparto e del benchmark sono riportati al netto degli oneri fiscali.

Il rendimento del comparto risente anche degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

REND. MEDIO ANNUO COMPOSTO

	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	-4,87%	-8,42%
5 anni (2006-2010)	-0,48%	-2,14%
10 anni (2001-2010)	n.d.	-2,37%

VOLATILITA' STORICA

	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	17,32%	16,90%
5 anni (2006-2010)	13,90%	13,72%
10 anni (2001-2010)	n.d.	n.d.

C) TOTAL EXPENSES RATIO (TER)

	2008	2009	2010
Oneri di gestione finanziaria	1,88%	1,53%	1,69%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,88%	1,53%	1,69%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,89%	1,54	1,70
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,003%	0,000	0,001
TOTALE GENERALE	1,89%	1,54%	1,70%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Glossario

Benchmark: è un parametro oggettivo di riferimento elaborato da soggetti terzi e di comune utilizzo che individuano il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente il Fondo investe.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario una *duration* più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) sono organismi che investono in forma collettiva le somme raccolte dai partecipanti. Tali organismi possono essere costituiti come fondi comuni di investimento o società di investimento a capitale variabile (Sicav). I fondi comuni possono essere del tipo "aperto" e in tal caso il partecipante può richiedere in qualsiasi tempo il rimborso delle quote sottoscritte o del tipo "chiuso" e in tal caso il diritto al rimborso è riconosciuto solo a scadenze predeterminate. Nell'ambito dei fondi aperti si definiscono "armonizzati" quelli che relativamente all'oggetto dell'investimento, ai divieti generali e ai limiti prudenziali di investimento sono in linea con le disposizioni della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni.

OICR collegati: OICR istituiti e gestiti dalla Compagnia o da Società del gruppo di appartenenza della Compagnia.

Orizzonte temporale: si intende il periodo che intercorre tra l'adesione al Fondo Pensione ed il pensionamento.

Paesi Emergenti: sono quei Paesi che presentano un debito pubblico con un rating basso (pari o inferiore a BBB- o Baa3) e sono quindi contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: Il *rating* più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di *rating* affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "*investment grade*") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

TER: è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e fiscali.

Turnover: è un indicatore di movimentazione del portafoglio espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo derivanti dai nuovi contributi e dalle somme erogate a titolo di prestazioni, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

BIM VITA S.p.A.

**Fondo Pensione Aperto
BIM VITA**

Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

(informazioni aggiornate al 20 settembre 2011)

A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL FONDO PENSIONE APERTO

Il Fondo Pensione Aperto Bim Vita (di seguito “Fondo Pensione”) è stato istituito da BIM VITA S.p.A. (di seguito “Compagnia”), autorizzata all’esercizio delle assicurazioni vita e capitalizzazione con decreto ministeriale n. 19573 del 14/06/1993.

Con effetto 1° ottobre 2006 il Fondo Pensione ha incorporato il fondo pensione aperto denominato “CDO Previdenza Fondo Pensione Aperto” istituito e gestito da Symphonia SGR S.p.A. L’operazione di fusione e le conseguenti modifiche regolamentari sono state autorizzate dalla COVIP con provvedimento del 17/05/2006.

Bim Vita S.p.A. è una società appartenente al Gruppo assicurativo FONDIARIA – SAI (iscritto nell’Albo gruppi presso l’Isvap al n. 030) ed è soggetta alla direzione e al coordinamento di FONDIARIA-SAI S.p.A.

La sede sociale è in Torino, Via Gramsci, 7. Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a EUR 9.500.000.

Gli azionisti che detengono una percentuale del capitale sociale superiore al 5% sono:

Socio	%
FONDIARIA – SAI S.p.A.	50
BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A	50

La Compagnia è controllata da FONDIARIA-SAI S.p.A.

FONDIARIA – SAI S.p.A. è controllata da PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. Holding di Partecipazioni che può esercitare il diritto di voto su FONDIARIA – SAI S.p.A. in via diretta per il 31,62% ed in via indiretta per il 8,06% (di cui il 3,92% senza il diritto di voto) delle azioni della Società.

BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A. è controllata da VENETO BANCA S.C.P.A., che può esercitare il diritto di voto su Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. per il 71,388% (di cui l’1,571% senza il diritto di voto) delle azioni della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all’approvazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2012, è così composto:

Generalità	Carica
CARLINO Stefano Nato a Brescia il 4 agosto 1964	Presidente
ICARDI Lucio Nato a Genova (GE) il 16 luglio 1956	Vice Presidente
PIANTELLI Stefano Nato a Torino l’8 luglio 1966	Amministratore Delegato
GIANNATEMPO Giorgio Nato a Torino il 13 novembre 1964	Consigliere
MEZZOLANI Marco Nato a Genova il 14 dicembre 1950	Consigliere
RASCHINI Giannino Nato a Torino il 1° giugno 1969	Consigliere

Il Collegio Sindacale, in carica fino all’approvazione del bilancio al 31/12/2012 è così composto:

Generalità	Carica
STRIZZOLO Ivano nato a Bicinicco (UD) il 25 agosto 1952	Presidente
SABOLO Alessandro nato a Ivrea (TO) il 3 luglio 1964	Sindaco effettivo
MONDA Edmondo Nato a Mariglianella (NA) il 16 novembre 1967	Sindaco effettivo
ROCCA Paolo Riccardo nata a Barbaresco (CN) il 10 febbraio 1947	Sindaco supplente
PORFIDO Rossella nata a Venezia-Mestre (VE) il 28 dicembre 1976	Sindaco supplente

B. IL FONDO PENSIONE APERTO

Come indicato all'art. 18 del regolamento, il Fondo prevede la figura di un Responsabile, nominato dalla Compagnia ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. Il Responsabile vigila sull'osservanza della normativa e del regolamento nonché sul rispetto delle buone pratiche e dei principi di corretta amministrazione del Fondo nell'esclusivo interesse degli aderenti.

Responsabile del Fondo, in carica dal 11/05/2010 al 10/05/2013, è Paolo Botta, nato a Roma il 26 febbraio 1962.

Le disposizioni che regolano la nomina, le competenze, ed il regime di responsabilità del Responsabile sono riportate nell'allegato n. 1 al regolamento del Fondo.

Come indicato all'art. 19 del regolamento ed ai sensi dell'art. 5, comma 4, del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, la Compagnia ha istituito un apposito Organismo di Sorveglianza del Fondo, composto di due membri effettivi e da un componente supplente. La funzione dell'Organismo è quella di rappresentare gli interessi degli aderenti, relazionandosi con il Responsabile circa la gestione complessiva del Fondo e riferendo agli aderenti sul proprio operato.

I componenti dell'Organismo di sorveglianza, designati dalla Compagnia, e in carica dal 01/07/2011 al 30/06/2014, sono:

Stefano Casagni	nato a Grosseto, il 15 agosto 1961
Roberto Seymandi	nato a Savigliano (CN), il 2 luglio 1947
Ombretta Cataldi (membro supplente)	nata a Torino, il 9 luglio 1974

Le disposizioni che regolano la nomina, la composizione, il funzionamento e la responsabilità dell'Organismo sono riportate nell'allegato n.2 al regolamento del Fondo.

C. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa del Fondo è affidata alla Società Service Gruppo Fondiaria-Sai s.r.l., con sede in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico 1.

D. LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca Depositaria del Fondo è State Street Bank S.p.A. con Sede Legale in Via Ferrante Aporti, 10 – 20125 Milano.

E. I GESTORI DELLE RISORSE

Per i Comparti Bond ed Equilibrio è stata conferita delega di gestione alla FONDIARIA – SAI S.p.A., mentre per i comparti Bilanciata Globale ed Equity la delega è stata conferita a Symphonia SGR S.p.A.

L'incarico è svolto nel rigoroso rispetto dei criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo dalla Compagnia, in coerenza con la politica di investimento definita per ciascun comparto e dei limiti previsti dal Decreto del Ministro del tesoro 21 novembre 1996 n. 703.

La Compagnia si è riservata il diritto di effettuare investimenti anche direttamente in tutti gli strumenti finanziari per i quali è stata rilasciata delega.

La delega non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Compagnia, ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento previa semplice comunicazione.

La Compagnia opera altresì un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni periodicamente impartite ai soggetti delegati.

Le attività delegate sono coordinate dal Dott. Giorgio Giannatempo, Consigliere di Amministrazione della Compagnia.

F. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

L'erogazione delle rendite è effettuata da Bim Vita S.p.A.

G. LA REVISIONE CONTABILE

La Società di revisione è Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Via Po 32 - 00198 Roma. Con delibera assembleare del 18/04/2011, la Compagnia ha conferito alla società di revisione per il triennio 2011-2019 l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio.

H. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

I soggetti incaricati di raccogliere le adesioni al Fondo Pensione sono:

Compagnie di Assicurazione:

- BIM VITA S.p.A.

La raccolta delle adesioni sarà curata direttamente dai dipendenti della Compagnia. Si fa presente che la raccolta delle adesioni operate da imprese di assicurazioni è sottoposta alla vigilanza dell'ISVAP.

Banche:

- Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. che opera tramite i propri sportelli e tramite i propri promotori finanziari.
- Cassa di Risparmio di Bra S.p.A. che opera tramite i propri sportelli.

SCHEDA SINTETICA PER ADESIONE SU BASE COLLETTIVA (dati aggiornati al 31 dicembre 2010)

La presente Scheda sintetica sostituisce limitatamente alle informazioni di seguito riportate le corrispondenti parti del Scheda sintetica base, contenuta in apertura della Nota Informativa.

CONTRIBUZIONE

La misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola l'adesione al fondo pensione aperto BIM VITA. **Tali informazioni devono essere consegnate all'aderente congiuntamente alla presente Scheda.**

RENDIMENTI STORICI

Rendimenti storici (%)						
	2006	2007	2008	2009	2010	Rendimento medio annuo composto negli ultimi 5 anni (%)
Bim Vita Equilibrio	n.d.	n.d.	1,39	6,45	-0,05	n.d.
Bim Vita Bond	-0,09	2,13	5,51	6,85	0,80	3,00
Bim Vita Equity	11,42	1,76	-30,64	26,01	-1,49	-0,48
Bim Vita Bilanciata Globale	3,32	1,88	-15,65	18,18	-0,60	0,84

ATTENZIONE: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche		
Spese di adesione	Non è prevista alcuna commissione		
Spese da sostenere durante la fase di accumulo			
<i>Direttamente a carico dell'aderente</i>	Non è prevista alcuna commissione		
<i>Indirettamente a carico dell'aderente</i>	una commissione di gestione, calcolata mensilmente sul valore complessivo netto di ogni Comparto e prelevata dalla disponibilità del Comparto stesso l'ultimo giorno del trimestre solare, pari a:		
	Comparti	Commissione di gestione % del patrimonio	
		su base trimestrale	su base annua
	Comparto Bim Vita Bond	0,25	1,00
	Comparto Bim Vita Equilibrio	0,35	1,40
	Comparto Bim Equity	0,45	1,80
Comparto Bim Vita Bilanciata Globale	0,375	1,50	
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali			
Anticipazione	Gratuito		
Trasferimento	€ 50,00 prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione		
Riscatto	Gratuito		
Riallocazione della posizione individuale	Gratuito		
Riallocazione del flusso contributivo	Gratuito		

Sono inoltre a carico di ciascun Comparto, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge. Sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile e dell'Organismo di sorveglianza, salva diversa decisione della Compagnia. Sui comparti non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Per maggiori informazioni v. la Sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Bim Vita Bond	1,66%	1,11%	1,01%	0,97%
Comparto Bim Vita Equilibrio	2,03%	1,48%	1,38%	1,34%
Comparto Bim Vita Bilanciata Globale	2,12%	1,57%	1,48%	1,44%
Comparto Bim Vita Equity	2,40%	1,85%	1,75%	1,71%

di cui per coperture di garanzia finanziaria

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Bim Vita Bond	0,0000%	0,0000%	0,0000%	0,0000%
Comparto Bim Vita Equilibrio	0,5557%	0,5564%	0,5549%	0,5559%
Comparto Bim Vita Bilanciata Globale	0,0000%	0,0000%	0,0000%	0,0000%
Comparto Bim Vita Equity	0,0000%	0,0000%	0,0000%	0,0000%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. la Sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**).

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

MODULO DI ADESIONE

FONDO PENSIONE APERTO BIM VITA	Spett.le BIM VITA S.p.A. Via Gramsci, 7 10121 – Torino
---------------------------------------	--

Prima della sottoscrizione è obbligatoria la consegna della Nota Informativa e del Regolamento del Fondo Pensione

ADESIONE N. Agenzia _____ Codice Agenzia _____

DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____
 Codice Fiscale !!!!!!! Data di nascita ____ / ____ / ____ Luogo di Nascita _____
 Prov. _____ Stato _____ Sesso IMIFI _____ Stato civile _____
 Indirizzo di residenza _____ N. civico _____ CAP _____
 Comune _____ Prov. _____ Stato _____ Recapito telefonico ____ / ____
 Professione _____ Settore attività _____ Ramo attività _____
 Tipo documento _____ Numero documento _____ Data rilascio ____ / ____ / ____
 Autorità di rilascio _____ Località di rilascio _____ Prov. _____

INDIRIZZO DI RECAPITO (se diverso da quello sopraindicato)

Indirizzo _____ N. civico _____ CAP _____
 Comune _____ Prov. _____ Stato _____ Recapito telefonico ____ / ____

CONDIZIONI DELL'ADERENTE (indicare soltanto una casella)

Al Fondo Pensione possono aderire anche i soggetti non titolari di redditi di lavoro o di impresa, ancorché privi di iscrizione ad una forma pensionistica obbligatoria, nonché le persone fiscalmente a carico di altri soggetti.

L'aderente indichi di seguito la propria condizione:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> LAVORATORE DIPENDENTE | <input type="checkbox"/> SOCIO DI COOPERATIVA |
| <input type="checkbox"/> ARTIGIANO | <input type="checkbox"/> IMPRENDITORE |
| <input type="checkbox"/> COMMERCIANTE | <input type="checkbox"/> COLTIVATORE DIRETTO, MEZZADRO O COLONO |
| <input type="checkbox"/> ALTRO LAVORATORE AUTONOMO | <input type="checkbox"/> SOGGETTO DESTINATARIO DEL D.LGS. N. 565/96 |
| <input type="checkbox"/> LIBERO PROFESSIONISTA | <input type="checkbox"/> SOGGETTO NON LAVORATORE |

L'aderente inoltre dichiara di essere persona fiscalmente a carico di altri soggetti: SI NO

DICHIARAZIONE DELL'ADERENTE

Il sottoscritto dichiara:

- ◆ di aver ricevuto la Nota informativa prevista dalla normativa vigente, il progetto esemplificativo standardizzato, nonché copia del Regolamento, di averne preso visione e di averlo accettato in ogni sua parte prima della sottoscrizione del presente modulo che è parte integrante e necessaria della Nota Informativa;
- ◆ di ricadere in una delle condizioni previste per l'adesione ad un Fondo Pensione Aperto in conformità delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 252/05 e successive modificazioni e integrazioni e chiede di aderire al Fondo Pensione Aperto BIM VITA con le modalità di seguito indicate.

Il sottoscritto dichiara inoltre di ricoprire la seguente qualifica:

- VECCHIO ISCRITTO (per risultare vecchio iscritto occorre soddisfare contemporaneamente 3 requisiti: iscrizione al primo fondo ante 28/4/93 ad un fondo istituito ante 15/11/92, senza essere mai stato liquidato)
- NUOVO ISCRITTO (nel caso in cui non sia soddisfatto anche solo uno dei requisiti sopra indicati)

BENEFICIARI DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE IN CASO DI PREMORIENZA (eredi o diversi beneficiari designati dall'aderente)

Codice fiscale _____ Nome _____ Cognome _____
 Codice fiscale _____ Nome _____ Cognome _____
 Codice fiscale _____ Nome _____ Cognome _____

TRASFERIMENTO DA ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

In caso di precedente appartenenza a diversa Forma Pensionistica Complementare, il sottoscritto autorizza la Compagnia a procedere nelle operazioni di trasferimento al presente Fondo della propria posizione individuale e a richiedere tutte le informazioni necessarie.

Indicare di seguito i dati dell'ultima Forma Pensionistica Complementare:

Via _____ n. _____ Prov. _____ CAP _____ Codice Fiscale _____

COMPARTI DI INVESTIMENTO PRESCELTI: (l'adesione può essere effettuata ad uno o più dei seguenti comparti di investimento)

In percentuale: o in alternativa per fonte contributiva (contributo lavoratore, contributo datore di lavoro, TFR):

- | | |
|--|--|
| _____ % <input type="checkbox"/> BIM VITA-BOND | _____ <input type="checkbox"/> BIM VITA-BOND |
| _____ % <input type="checkbox"/> BIM VITA-EQUILIBRIO | _____ <input type="checkbox"/> BIM VITA-EQUILIBRIO |
| _____ % <input type="checkbox"/> BIM VITA-BILANCIATA GLOBALE | _____ <input type="checkbox"/> BIM VITA-BILANCIATA GLOBALE |
| _____ % <input type="checkbox"/> BIM VITA-EQUITY | _____ <input type="checkbox"/> BIM VITA-EQUITY |

Il trasferimento ad altro comparto può essere effettuato solo dopo che sia decorso il periodo minimo di permanenza (pari a 1 anno).

MODALITA' DI ADESIONE

- su base individuale
- su base contrattuale collettiva (Azienda/ Ente _____
 fonte istitutiva _____ del _____)

AMMONTARE E FREQUENZA DELLA CONTRIBUZIONE ANNUA**ADESIONE INDIVIDUALE**

I versamenti saranno effettuati con contributi annuali pari a EUR _____ (in cifre) _____ (in lettere), e con frequenza:

Annuale Semestrale Quadrimestrale Trimestrale Bimestrale Mensile

Per un importo di ogni rata pari a EUR _____ (in cifre) _____ (in lettere),

La frequenza è modificabile in futuro

E' comunque sempre possibile effettuare versamenti aggiuntivi in unica soluzione

Se l'aderente riveste la qualifica di lavoratore dipendente, indicare se destina al FONDO PENSIONE APERTO BIM VITA anche il proprio TFR. Si precisa che il versamento verrà effettuato tramite bonifico bancario dall'azienda di appartenenza.

SI NO

In caso positivo, inserire le seguenti informazioni inerenti il proprio datore di lavoro:

Ragione sociale _____ Sede _____ Provincia _____

Indirizzo _____ CAP _____ Tel _____ Fax _____

Partita IVA _____ Codice fiscale _____

Il pagamento del proprio contributo sarà effettuato mediante:

BONIFICO BANCARIO

a favore di: **FPA BIM VITA C/AFFLUSSI UNICO**

presso **State Street Bank S.p.A., IBAN IT 33 I 03163 01696 615284380071** alla cui copertura il sottoscrittore può provvedere anche a mezzo contanti. Si consiglia di effettuare il bonifico con valuta fissa per il beneficiario il giorno 25 del mese.

L'importo è pari a EUR _____ (in cifre) _____ (in lettere)

ASSEGNO BANCARIO CIRCOLARE n. _____ trattato sulla _____ emesso dalla Banca _____

piazza di _____ non trasferibile intestato o girato a FPA BIM VITA C/AFFLUSSI UNICO

AUTORIZZAZIONE DI ADDEBITO PERMANENTE (di seguito RID).

c/c n. _____ ABI _____ CAB _____

Banca _____ Filiale _____

Gli accrediti saranno effettuati con valuta fissa il giorno 25, a partire dal secondo mese successivo a quello di adesione al Fondo. È facoltà dell'iscritto scegliere una diversa decorrenza dei pagamenti purché successiva a tale termine.

Per il primo versamento si consiglia di non utilizzare la modalità RID, ma una delle altre modalità ammesse.

I costi relativi alle operazioni necessarie per l'effettuazione dei versamenti sono a carico dell'iscritto.

Il sottoscritto prende atto che non sono ammesse modalità di pagamento diverse da quelle sopra indicate e che gli assegni e gli accrediti derivanti da autorizzazioni permanenti di addebito in c/c sono accettati "salvo buon fine".

ADESIONE SU BASE CONTRATTUALE COLLETTIVA

I versamenti dei contributi saranno effettuati con le modalità previste dalla Fonte istitutiva ed in base a quanto previsto dagli accordi stipulati tra il Fondo Pensione Aperto e l'Azienda / Ente di appartenenza.

I versamenti saranno effettuati con contributi annuali pari a EUR _____ (in cifre) _____ (in lettere).

- per lavoratori autonomi e liberi professionisti: pari al _____ % del reddito d'impresa o di lavoro autonomo dichiarato ai fini IRPEF l'anno precedente;
- per soci lavoratori di cooperative: pari al _____ % dell'imponibile considerato ai fini della contribuzione;
- per lavoratori dipendenti:
 - contributo del lavoratore pari al _____ % della retribuzione assunta a base della determinazione del T.F.R.;
 - contributo del datore di lavoro pari al _____ % della retribuzione assunta a base della determinazione del T.F.R.;
 - contributo prelevato dal T.F.R. pari al _____ % della retribuzione assunta a base della determinazione del T.F.R.;

Il sottoscritto delega il _____ (datore di lavoro, ente, ...) a versare l'importo dei contributi, operando le necessarie trattenute.

DATI RICHIESTI DALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA

Anni di anzianità contributiva dell'aderente al 31/12/1995: _____

L'aderente ha maturato i requisiti minimi per il diritto alla pensione nel regime obbligatorio: SI NO

Il sottoscritto è responsabile della veridicità e correttezza dei dati e delle informazioni fornite ai sensi del presente modulo, e si impegna a comunicare alla BIM VITA S.p.A., con tempestività a mezzo di raccomandata A.R., ogni variazione degli stessi che dovesse successivamente intervenire.

Si allega: Assegno Ordine di bonifico Modulo R.I.D.

Il sottoscritto si impegna all'osservanza delle norme regolamentari emanate dagli organi di amministrazione del Fondo Pensione Aperto BIM VITA e a fornire all'occorrenza ogni utile elemento atto alla costituzione e aggiornamento della sua personale posizione previdenziale.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto dell'informativa ricevuta, ai sensi degli artt. 23 e 26 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196, l'interessato:

acconsente

al trattamento, da parte del Titolare e degli altri soggetti a cui i dati sono comunicati per trattamenti aventi la medesima finalità, dei dati personali sia comuni sia sensibili che lo riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con il Fondo Pensione, nonché alla prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali;

_____ **acconsente (*)**

al trattamento dei dati personali comuni che lo riguardano per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi di Società del Gruppo FONDARIA-SAI, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli già ricevuti e di ricerche di mercato.

(*) (ove l'Interessato NON intenda dare il proprio consenso al trattamento dei suoi dati personali per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale, nonché di indagine sul gradimento circa la qualità dei prodotti e/o servizi ricevuti e di ricerche di mercato, deve premettere la parola "NON" alla parola "acconsente").

Rimane fermo che il consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

Data _____ Firma _____

Luogo e data di adesione _____ Firma dell'aderente (o di chi ne fa le veci) _____

PARTE RISERVATA AI SOGGETTI INCARICATI DI RACCOGLIERE LE ADESIONI

COGNOME E NOME dell'incaricato che provvede all'identificazione del firmatario.

! ! ! ! ! ! ! !

CODICE AGENZIA

TIMBRO AGENZIA E FIRMA INCARICATO

Si ricorda all'aderente che, qualora l'ammontare dei contributi non avesse fruito, anche in parte, della deduzione prevista dalla normativa, sarà cura del medesimo comunicare al Fondo l'entità dell'importo in questione entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui è stato effettuato il versamento ovvero, se antecedente, alla data in cui sorge il diritto alla prestazione.

CONDIZIONI DI VALUTA SUI VERSAMENTI:

- Assegni circolari : un giorno lavorativo dalla data di versamento;
- Assegni bancari: due giorni lavorativi dalla data di versamento
- Bonifico bancario: la valuta riconosciuta dalla banca ordinante

FACOLTA' DI RECESSO

Il contratto si intende concluso con la sottoscrizione del presente modulo.

L'efficacia dei contratti di adesione conclusi fuori sede o a distanza è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al soggetto incaricato di raccogliere le adesioni o al soggetto abilitato.

La norma non si applica ai contratti conclusi presso la sede legale o la dipendenza dell'emittente del proponente l'investimento o del soggetto incaricato di raccogliere le adesioni.

INFORMATIVA.

Dati personali comuni e sensibili ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196

In conformità all'art. 13 del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196 (di seguito denominato Codice), la sottoscritta Società - in qualità di Titolare - La informa sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti (art. 7 del Codice)

1. Trattamento dei dati personali per finalità previdenziali

La Società tratta i dati personali da Lei forniti o dalla stessa già detenuti, per l'espletamento da parte del Fondo Pensione Aperto BIM VITA, delle attività dirette a fornire ai propri iscritti aventi diritto l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, conformemente al disposto del D.Lgs. 252/05 Nell'ambito della presente finalità il trattamento viene altresì effettuato per la prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali.

In tal caso, ferma la Sua autonomia personale, il conferimento dei dati personali da Lei effettuato potrà essere:

- a) obbligatorio in base a legge, regolamento o normativa comunitaria (ad esempio, per antiriciclaggio) o prescritto da autorità od organi di vigilanza o di controllo;
- b) strettamente necessario alla conclusione di nuovi rapporti o alla gestione ed esecuzione dei rapporti giuridici in essere.

Qualora Lei rifiuti di fornire i dati personali richiesti, il Fondo Pensione non potrà accettare la domanda di adesione presentata o erogare le prestazioni garantite dal Fondo.

2. Trattamento dei dati personali per finalità promozionali/commerciali

In caso di Suo consenso i Suoi dati potranno essere utilizzati per finalità di profilazione della Clientela, di informazione e promozione commerciali di prodotti e servizi, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli da Lei già ricevuti e di ricerche di mercato.

In tali casi il conferimento dei Suoi dati personali sarà esclusivamente facoltativo ed un Suo eventuale rifiuto non comporterà alcuna conseguenza sui rapporti giuridici in essere ovvero in corso di costituzione, precludendo solo l'espletamento delle attività indicate nel presente punto.

3. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, con modalità e procedure strettamente necessarie al perseguimento delle finalità sopra descritte; è invece esclusa qualsiasi operazione di diffusione dei dati.

La Società svolge il trattamento direttamente tramite soggetti appartenenti alla propria organizzazione o avvalendosi di soggetti esterni alla Società stessa, facenti parte del settore assicurativo o correlati con funzioni meramente organizzative. Tali soggetti tratteranno i Suoi dati:

- a) conformemente alle istruzioni ricevute dalla Società in qualità di responsabili o di incaricati, tra i quali indichiamo i dipendenti o collaboratori della Società stessa addetti alle strutture aziendali nell'ambito delle funzioni cui sono adibiti ed esclusivamente per il conseguimento delle specifiche finalità indicate nella presente informativa. L'elenco aggiornato dei responsabili e delle categorie di incaricati è conoscibile al riferimento sotto indicato (*);
- b) in totale autonomia, in qualità di distinti Titolari.

4. Comunicazione dei dati personali

- a) I Suoi dati personali possono essere comunicati - esclusivamente per le finalità di cui al punto 1 e per essere sottoposti a trattamenti aventi le medesime finalità o per obbligo di legge - ad altri soggetti quali: società di servizi amministrativi e contabili, banche depositarie, soggetti che procedono al collocamento; legali, società di servizi informatici o di archiviazione, od altri servizi di natura tecnico/organizzativa; organismi associativi (ANIA e, conseguentemente, imprese di assicurazione ad essa associate) e consorzi propri del settore assicurativo, ISVAP, Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione, Amministrazioni delle finanze, del tesoro e del lavoro e della previdenza sociale;

- b) inoltre i dati personali possono essere comunicati, per le finalità di cui al punto 2 a Società del Gruppo FONDIARIA-SAI (società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge), a Società specializzate in promozione commerciale, ricerche di mercato ed indagini sulla qualità dei servizi e sulla soddisfazione dei clienti.

L'elenco dei soggetti a cui sono comunicati i dati è conoscibile al riferimento sotto indicato (*).

5. Trasferimento di dati all'estero

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi dell'Unione Europea e verso paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

6. Diritti dell'interessato

Ai sensi dell'art. 7 del Codice Lei potrà esercitare specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dalla Società la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Per l'esercizio di tali diritti, nonché per conoscere l'elenco dei Responsabili del trattamento (*), Lei potrà rivolgersi al Responsabile pro-tempore del diritto di accesso Dott. Emanuele Erbetta, c/o Ufficio Privacy (fax 011.6533613).

(* elenco disponibile sul sito www.bimvita.it o presso l'Ufficio Privacy del Gruppo FONDIARIA-SAI (fax 011.6533613)

BIM VITA S.p.A.



DOCUMENTO SULLE ANTICIPAZIONI

Informazioni generali

Durante la fase di accumulo, l'Aderente a forme pensionistiche complementari di cui al D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, può chiedere anticipazioni della posizione individuale maturata, nei casi e alle condizioni più avanti descritti.

La richiesta di anticipazione deve essere strettamente connessa alla necessità di soddisfare l'esigenza indicata; pertanto la richiesta non può essere accolta quando il tempo trascorso dal sostenimento della spesa sia tale da interrompere ogni collegamento funzionale tra le somme da erogare e l'acquisizione del beneficio stesso.

Le somme percepite a titolo di anticipazione non possono mai eccedere, complessivamente, il 75% del totale dei versamenti (comprese le quote del TFR), maggiorati delle plusvalenze tempo per tempo realizzate, effettuati alle forme pensionistiche complementari a decorrere dal primo momento di adesione alle predette forme.

Le anticipazioni possono essere reintegrate, a scelta dell'Aderente, in qualsiasi momento durante la fase di accumulo, anche mediante contribuzioni annuali eccedenti il limite di 5.164,57 euro.

Si rinvia all'apposito Documento sul regime fiscale, per le informazioni sulle specifiche modalità di tassazione a cui sono sottoposte le anticipazioni in base alla relativa causale.

La richiesta di un'anticipazione deve essere effettuata mediante invio al Fondo, per raccomandata A.R., dell'apposito modulo - disponibile presso gli intermediari incaricati e nella sezione "Previdenza Complementare" del sito Internet www.bimbank.it - debitamente compilato e sottoscritto dagli aventi diritto, completo di tutta la documentazione specificata nel modulo stesso in relazione alla causale che giustifica la richiesta di anticipazione.

Anticipazioni per spese sanitarie

In qualsiasi momento della fase di accumulo, l'Aderente può conseguire un'anticipazione della posizione individuale maturata, per un importo non superiore al 75%, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche.

La somma percepita a questo titolo è sottoposta agli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità in vigore per le pensioni a carico degli istituti di previdenza obbligatoria.

Ferma restando la necessità di un'attestazione da parte della competente struttura pubblica (ASL) circa l'esigenza e la natura della terapia o dell'intervento, la sussistenza del requisito della straordinarietà deve essere valutata in un ambito complessivo, facendo riferimento all'importanza e delicatezza della causale, sia dal punto di vista medico che da quello economico.

Nell'ambito delle spese sanitarie possono essere comprese anche quelle "accessorie", ovvero tutte quelle spese ulteriori connesse alla terapia o all'intervento sostenuto o da sostenere (ad esempio, le spese di viaggio e soggiorno del beneficiario dell'anticipazione sottoposto a terapia o intervento, nonché dell'eventuale familiare che gli presta assistenza).

In considerazione della particolare rilevanza sociale della causale, queste anticipazioni sono sottoposte a un trattamento tributario più favorevole.

Anticipazioni per spese relative alla prima casa di abitazione

Decorsi otto anni di partecipazione a forme pensionistiche complementari, l'Aderente può conseguire un'anticipazione della posizione individuale maturata, per un importo non superiore al 75%, per l'acquisto della prima casa di abitazione (documentato con atto notarile), per sé o per i figli, o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c), d) del comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria, sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione a forme pensionistiche complementari maturati dall'Aderente, per i quali lo stesso non abbia esercitato il riscatto totale della posizione individuale.

L'anticipazione può essere concessa anche nel caso in cui il pagamento risulti effettuato solo dal coniuge dell'Aderente in regime di comunione legale dei beni seppure nel limite del 50% della spesa complessivamente sostenuta.

Anticipazioni per ulteriori esigenze

Decorsi otto anni di partecipazione a forme pensionistiche complementari, l'Aderente può conseguire un'anticipazione della posizione individuale maturata, per un importo non superiore al 30%, per ulteriori esigenze.

Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria, sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione a forme pensionistiche complementari maturati dall'Aderente, per i quali lo stesso non abbia esercitato il riscatto totale della posizione individuale.

Queste anticipazioni, quindi, non richiedono particolari giustificazioni o formalità.

DOCUMENTO SUL REGIME FISCALE

(documento valido dal 1°/1/2012)

Regime fiscale dei contributi

I contributi versati dall'Aderente alle forme pensionistiche complementari di cui al D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, a decorrere dal 1° gennaio 2007 sono deducibili dal reddito complessivo fino ad un ammontare annuo massimo attualmente fissato in Euro 5.164,57. Se l'Aderente è un lavoratore dipendente, ai fini del predetto limite, si tiene conto anche dei contributi a carico del datore di lavoro.

Il limite annuo di Euro 5.164,57 comprende anche i versamenti effettuati alle forme pensionistiche complementari a favore delle persone fiscalmente a carico, per l'importo da esse non dedotto.

L'Aderente comunica alla forma pensionistica complementare entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui il versamento è effettuato – ovvero, se antecedente, alla data in cui sorge il diritto alla prestazione – gli importi che non sono stati dedotti o non saranno dedotti nella dichiarazione dei redditi. Tali somme verranno escluse dalla base imponibile all'atto dell'erogazione della prestazione finale.

Il conferimento del TFR alla forma pensionistica complementare non comporta alcun onere fiscale; la somma corrispondente non può, pertanto, beneficiare della deduzione dal reddito imponibile.

Le somme versate dall'Aderente per reintegrare anticipazioni pregresse concorrono, al pari dei contributi versati, a formare l'importo annuo complessivamente deducibile dal reddito complessivo (nel limite di Euro 5.164,57). Sui reintegri eccedenti tale limite (non deducibili) è riconosciuto un credito d'imposta pari all'imposta pagata all'atto della fruizione dell'anticipazione, proporzionalmente riferibile all'importo reintegrato (non dedotto).

Al lavoratore di prima occupazione successiva al 1° gennaio 2007 che nei primi 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari abbia versato contributi di importo inferiore a quello massimo deducibile (Euro 25.822,85 che rappresenta il plafond teorico di 5 anni), è consentito, nei 20 anni successivi al quinto anno di partecipazione a tali forme, di dedurre dal reddito contributi eccedenti il limite di Euro 5.164,57, in misura pari complessivamente alla differenza positiva fra Euro 25.822,85 e i contributi effettivamente versati nei primi 5 anni di partecipazione e, comunque, non superiore a Euro 2.582,29 in ciascun anno.

Regime fiscale del fondo pensione aperto

Il fondo pensione aperto è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11%, da applicare sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta.

Detto risultato si determina sottraendo dal valore del patrimonio netto al termine dell'anno, al lordo dell'imposta sostitutiva – rettificato per tenere conto, in aumento, delle somme erogate per il pagamento delle prestazioni e delle somme trasferite ad altre forme pensionistiche e, in diminuzione, dei contributi versati, delle somme ricevute da altre forme e dei redditi esenti o non soggetti ad imposta – il valore del patrimonio stesso all'inizio dell'anno. Il risultato viene determinato in base a un apposito prospetto di composizione del patrimonio.

L'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta è computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi.

Regime fiscale delle prestazioni

Lo strumento impositivo che viene uniformemente utilizzato per le prestazioni pensionistiche è la ritenuta a titolo definitivo del 15% sull'ammontare imponibile della prestazione maturata a decorrere dal 1° gennaio 2007, sia essa in forma di capitale o di rendita, determinata al netto della parte corrispondente ai redditi già assoggettati all'imposta sostitutiva annuale dell'11% in capo alla forma pensionistica complementare e agli importi corrispondenti ai contributi non dedotti.

La tassazione delle prestazioni (sia in capitale che in rendita) può risultare tuttavia attenuata grazie alla riduzione dell'aliquota del 15% di 0,3 punti percentuali in ragione di ogni anno successivo al quindicesimo di partecipazione a forme pensionistiche complementari, fino a raggiungere un limite massimo di riduzione pari a 6 punti percentuali. Per effetto di tale meccanismo, pertanto, l'aliquota potrà ridursi fino al 9% una volta decorsi 35 anni di partecipazione.

I rendimenti finanziari di ciascuna rata di rendita erogata sono tassati con imposta sostitutiva del 20%. La base imponibile è ridotta al 62,5% per i proventi riferibili a titoli pubblici ed equiparati. Ovviamente tali

rendimenti sono esclusi dalla ritenuta gravante sulla prestazione.

La quota della prestazione maturata fino al 31 dicembre 2006 resta invece soggetta alla previgente disciplina fiscale di cui al D.lgs 18 febbraio 2000, n. 47, caratterizzata dall'assoggettamento ad IRPEF dell'ammontare imponibile delle prestazioni, secondo il regime della tassazione separata per le prestazioni in capitale e della tassazione progressiva delle prestazioni in rendita.

Per quanto riguarda in particolare i lavoratori dipendenti assunti antecedentemente al 29 aprile 1993 e già iscritti a tale data ad una forma pensionistica esistente alla data del 15 novembre 1992, essi hanno facoltà di richiedere la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica in forma di capitale, ma con applicazione del regime tributario vigente al 31 dicembre 2006 anche relativamente al montante accumulato a partire dal 1° gennaio 2007.

Anticipazioni, riscatti e trasferimenti

Le anticipazioni e i riscatti in via generale sono soggetti a tassazione con una ritenuta a titolo d'imposta che viene applicata sul relativo ammontare imponibile nella misura del 23%.

Tuttavia, vi sono alcune eccezioni in relazione alle quali la normativa prevede l'applicazione della ritenuta nella misura del 15% sull'ammontare imponibile maturato a decorrere dal 1° gennaio 2007, eventualmente ridotta di una quota pari a 0,3 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione, con un limite massimo di riduzione pari a 6 punti percentuali:

- anticipazioni richieste dall'Aderente per spese sanitarie straordinarie per sé, il coniuge e i figli;
- riscatti parziali determinati dalla cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo compreso fra 1 e 4 anni o dal ricorso del datore di lavoro a procedure di mobilità o cassa integrazione;
- riscatti totali nei casi di invalidità permanente che riduca a meno di un terzo la capacità lavorativa o di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per oltre 4 anni;
- riscatto della posizione operato dagli eredi, o dai diversi beneficiari designati, a causa della morte dell'Aderente.

I trasferimenti delle posizioni pensionistiche sono esenti da ogni onere fiscale purché effettuati a favore di altre forme pensionistiche complementari.

Fondo Pensione Aperto BIM VITA - Comparto Bim Vita Equity

Iscritto all'Albo COVIP al n°120

STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

Il presente progetto esemplificativo contiene una stima della pensione complementare, offerta dal **Fondo Pensione Aperto BIM VITA - Comparto Bim Vita Equity**, predisposta per consentirti una valutazione sintetica e prospettica del programma previdenziale. Al contempo costituisce uno strumento utile per aiutarti nelle scelte relative alla partecipazione, come ad esempio il livello di contribuzione.

Il progetto esemplificativo standardizzato è riferito a figure-tipo generiche: per avere un'idea della prestazione previdenziale (rata di rendita) che potrai attenderti al momento del pensionamento, individua la figura che più si avvicina alle tue caratteristiche tra quelle che trovi indicate.

Per effettuare simulazioni personalizzate sull'andamento futuro del programma previdenziale, puoi utilizzare uno strumento appositamente predisposto da BIM VITA S.p.A. e disponibile sul sito internet (www.bimbank.it).

La stima tiene conto della tassazione sui risultati conseguiti, ma non della tassazione sulle prestazioni. Non vengono inoltre considerati i vantaggi fiscali derivanti dalla possibilità di dedurre i contributi. In generale, ricorda che la partecipazione alle forme di previdenza complementare consente di fruire di benefici fiscali. Per maggiori informazioni ti consigliamo di leggere attentamente il "Documento sul regime fiscale", allegato alla Nota Informativa e pubblicato sul sito di BIM VITA S.p.A. (www.bimbank.it).

Il presente Progetto Esemplificativo Standardizzato viene consegnato all'aderente contestualmente alla Nota Informativa, a cui rimandiamo per informazioni dettagliate sulle caratteristiche della presente forma pensionistica complementare.

Informazioni e ipotesi utilizzate per la stima sulla base delle istruzioni della COVIP del 31- 01- 2008

FASE DI ACCUMULO

- **Rendimento atteso del comparto: rendimento medio annuo 3,60 %**

Il tasso di rendimento qui riportato, espresso in termini reali (cioè al netto dell'inflazione), è calcolato sulla base della composizione (azionaria/obbligazionaria) del comparto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4% annuo e a quella obbligazionaria del 2% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.

- **Tasso annuo atteso di crescita della contribuzione: 1%**

Questa ipotesi è relativa a quanto si prevede che vengano rivalutati (aumentati) ogni anno in termini reali i contributi destinati al fondo pensione per mantenerli allineati alla crescita del reddito dell'aderente.

- **Tasso annuo atteso di inflazione: 2%**

- **Costi propri della forma pensionistica**

I costi utilizzati nel calcolo sono quelli effettivamente praticati dal Fondo Pensione Aperto BIM VITA - Comparto Bim Vita Equity al momento della redazione di questo documento, e vengono di seguito riportati.

- **Direttamente a carico dell'aderente**

- Spese di adesione € 0

- **Indirettamente a carico dell'aderente**

- Commissioni di gestione in percentuale sul patrimonio: 1,80 %

FASE DI EROGAZIONE

- **Basi demografiche per il calcolo della rendita: Tavola di mortalità IPS55**
- **Tasso tecnico per il calcolo della rendita: 0%**
- **Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita: 1,25%**

Fondo Pensione Aperto BIM VITA - Comparto Bim Vita Equity
Iscritto all'Albo COVIP al n°120

STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE
PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

UOMO con età pensionabile 65 anni				DONNA con età pensionabile 60 anni			
Età al momento dell'adesione: <u>30 anni</u>				Età al momento dell'adesione: <u>30 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)	Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	62.490,41	78.892,62	3.343,32	1.500	52.177,34	63.810,70	1.986,93
2.500	104.150,69	131.487,69	5.572,20	2.500	86.962,23	106.351,17	3.311,55
5.000	208.301,38	262.975,39	11.144,40	5.000	173.924,46	212.702,34	6.623,09
Età al momento dell'adesione: <u>40 anni</u>				Età al momento dell'adesione: <u>40 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo	Posizione maturata ad età pensionabile	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento	Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo	Posizione maturata ad età pensionabile	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento
1.500	42.364,80	50.179,44	2.210,34	1.500	33.028,51	37.882,52	1.215,83
2.500	70.608,00	83.632,40	3.683,91	2.500	55.047,51	63.137,53	2.026,38
5.000	141.216,00	167.264,79	7.367,82	5.000	110.095,02	126.275,06	4.052,75
Età al momento dell'adesione: <u>50 anni</u>				Età al momento dell'adesione: <u>50 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo	Posizione maturata ad età pensionabile	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento	Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo	Posizione maturata ad età pensionabile	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento
1.500	24.145,34	26.812,21	1.228,94	1.500	15.693,32	16.868,78	558,53
2.500	40.242,24	44.687,02	2.048,23	2.500	26.155,53	28.114,63	930,88
5.000	80.484,48	89.374,05	4.096,46	5.000	52.311,06	56.229,25	1.861,76

NOTA BENE:

- Tutti gli importi della tabella sono espressi in termini reali, ovvero sono già al netto degli effetti dell'inflazione ipotizzata.
- Il "Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento" è al lordo della tassazione e fa riferimento ad una rendita vitalizia immediata rivalutabile senza reversibilità, pagabile a rate annuali posticipate, ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento di accesso al pensionamento.
- Il valore "Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo" è al lordo dei costi gravanti direttamente sull'aderente.

AVVERTENZE:

- La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti effettivamente dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del comparto. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.
- Gli importi indicati nel presente Progetto Esemplificativo Standardizzato sono basati su procedure di stima e su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso e alla scadenza del rapporto. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la prestazione pensionistica corrispondente risulteranno differenti da quelle riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo la Compagnia e la Covip.

Fondo Pensione Aperto BIM VITA - Comparto Bim Vita Bilanciata Globale

Iscritto all'Albo COVIP al n°120

STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

Il presente progetto esemplificativo contiene una stima della pensione complementare, offerta dal **Fondo Pensione Aperto BIM VITA - Comparto Bim Vita Bilanciata Globale**, predisposta per consentirti una valutazione sintetica e prospettica del programma previdenziale. Al contempo costituisce uno strumento utile per aiutarti nelle scelte relative alla partecipazione, come ad esempio il livello di contribuzione.

Il progetto esemplificativo standardizzato è riferito a figure-tipo generiche: per avere un'idea della prestazione previdenziale (rata di rendita) che potrai attenderti al momento del pensionamento, individua la figura che più si avvicina alle tue caratteristiche tra quelle che trovi indicate.

Per effettuare simulazioni personalizzate sull'andamento futuro del programma previdenziale, puoi utilizzare uno strumento appositamente predisposto da BIM VITA S.p.A. e disponibile sul sito internet (www.bimbank.it).

La stima tiene conto della tassazione sui risultati conseguiti, ma non della tassazione sulle prestazioni. Non vengono inoltre considerati i vantaggi fiscali derivanti dalla possibilità di dedurre i contributi. In generale, ricorda che la partecipazione alle forme di previdenza complementare consente di fruire di benefici fiscali. Per maggiori informazioni ti consigliamo di leggere attentamente il "Documento sul regime fiscale", allegato alla Nota Informativa e pubblicato sul sito di BIM VITA S.p.A. (www.bimbank.it).

Il presente Progetto Esemplificativo Standardizzato viene consegnato all'aderente contestualmente alla Nota Informativa, a cui rimandiamo per informazioni dettagliate sulle caratteristiche della presente forma pensionistica complementare.

Informazioni e ipotesi utilizzate per la stima sulla base delle istruzioni della COVIP del 31- 01- 2008

FASE DI ACCUMULO

- **Rendimento atteso del comparto: rendimento medio annuo 2,96 %**

Il tasso di rendimento qui riportato, espresso in termini reali (cioè al netto dell'inflazione), è calcolato sulla base della composizione (azionaria/obbligazionaria) del comparto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4% annuo e a quella obbligazionaria del 2% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.

- **Tasso annuo atteso di crescita della contribuzione: 1%**

Questa ipotesi è relativa a quanto si prevede che vengano rivalutati (aumentati) ogni anno in termini reali i contributi destinati al fondo pensione per mantenerli allineati alla crescita del reddito dell'aderente.

- **Tasso annuo atteso di inflazione: 2%**

- **Costi propri della forma pensionistica**

I costi utilizzati nel calcolo sono quelli effettivamente praticati dal Fondo Pensione Aperto BIM VITA - Comparto Bim Vita Bilanciata Globale al momento della redazione di questo documento, e vengono di seguito riportati.

- **Direttamente a carico dell'aderente**

- Spese di adesione € 0

- **Indirettamente a carico dell'aderente**

- Commissioni di gestione in percentuale sul patrimonio: 1,50 %

FASE DI EROGAZIONE

- **Basi demografiche per il calcolo della rendita: Tavola di mortalità IPS55**

- **Tasso tecnico per il calcolo della rendita: 0%**

- **Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita: 1,25%**

Fondo Pensione Aperto BIM VITA - Comparto Bim Vita Bilanciata Globale
Iscritto all'Albo COVIP al n°120

STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE
PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

UOMO con età pensionabile 65 anni				DONNA con età pensionabile 60 anni			
Età al momento dell'adesione: <u>30 anni</u>				Età al momento dell'adesione: <u>30 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)	Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	62.490,41	74.960,37	3.176,68	1.500	52.177,34	61.066,35	1.901,47
2.500	104.150,69	124.933,95	5.294,47	2.500	86.962,23	101.777,24	3.169,12
5.000	208.301,38	249.867,91	10.588,93	5.000	173.924,46	203.554,49	6.338,25
Età al momento dell'adesione: <u>40 anni</u>				Età al momento dell'adesione: <u>40 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)	Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	42.364,80	48.365,74	2.130,45	1.500	33.028,51	36.774,36	1.180,26
2.500	70.608,00	80.609,57	3.550,76	2.500	55.047,51	61.290,61	1.967,10
5.000	141.216,00	161.219,14	7.101,51	5.000	110.095,02	122.581,22	3.934,20
Età al momento dell'adesione: <u>50 anni</u>				Età al momento dell'adesione: <u>50 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)	Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	24.145,34	26.213,44	1.201,49	1.500	15.693,32	16.609,26	549,94
2.500	40.242,24	43.689,06	2.002,49	2.500	26.155,53	27.682,11	916,56
5.000	80.484,48	87.378,12	4.004,98	5.000	52.311,06	55.364,21	1.833,12

NOTA BENE:

- Tutti gli importi della tabella sono espressi in termini reali, ovvero sono già al netto degli effetti dell'inflazione ipotizzata.
- Il "Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento" è al lordo della tassazione e fa riferimento ad una rendita vitalizia immediata rivalutabile senza reversibilità, pagabile a rate annuali posticipate, ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento di accesso al pensionamento.
- Il valore "Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo" è al lordo dei costi gravanti direttamente sull'aderente.

AVVERTENZE:

- La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti effettivamente dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del comparto. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.
- Gli importi indicati nel presente Progetto Esemplificativo Standardizzato sono basati su procedure di stima e su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso e alla scadenza del rapporto. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la prestazione pensionistica corrispondente risulteranno differenti da quelle riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo la Compagnia e la Covip.

Fondo Pensione Aperto BIM VITA - Comparto Bim Vita Bond

Iscritto all'Albo COVIP al n°120

STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

Il presente progetto esemplificativo contiene una stima della pensione complementare, offerta dal **Fondo Pensione Aperto BIM VITA - Comparto Bim Vita Bond**, predisposta per consentirti una valutazione sintetica e prospettica del programma previdenziale. Al contempo costituisce uno strumento utile per aiutarti nelle scelte relative alla partecipazione, come ad esempio il livello di contribuzione.

Il progetto esemplificativo standardizzato è riferito a figure-tipo generiche: per avere un'idea della prestazione previdenziale (rata di rendita) che potrai attenderti al momento del pensionamento, individua la figura che più si avvicina alle tue caratteristiche tra quelle che trovi indicate.

Per effettuare simulazioni personalizzate sull'andamento futuro del programma previdenziale, puoi utilizzare uno strumento appositamente predisposto da BIM VITA S.p.A. e disponibile sul sito internet (www.bimbank.it).

La stima tiene conto della tassazione sui risultati conseguiti, ma non della tassazione sulle prestazioni. Non vengono inoltre considerati i vantaggi fiscali derivanti dalla possibilità di dedurre i contributi. In generale, ricorda che la partecipazione alle forme di previdenza complementare consente di fruire di benefici fiscali. Per maggiori informazioni ti consigliamo di leggere attentamente il "Documento sul regime fiscale", allegato alla Nota Informativa e pubblicato sul sito di BIM VITA S.p.A. (www.bimbank.it).

Il presente Progetto Esemplificativo Standardizzato viene consegnato all'aderente contestualmente alla Nota Informativa, a cui rimandiamo per informazioni dettagliate sulle caratteristiche della presente forma pensionistica complementare.

Informazioni e ipotesi utilizzate per la stima sulla base delle istruzioni della COVIP del 31- 01- 2008

FASE DI ACCUMULO

- **Rendimento atteso del comparto: rendimento medio annuo 2,00 %**
Il tasso di rendimento qui riportato, espresso in termini reali (cioè al netto dell'inflazione), è calcolato sulla base della composizione (azionaria/obbligazionaria) del comparto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4% annuo e a quella obbligazionaria del 2% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.
- **Tasso annuo atteso di crescita della contribuzione: 1%**
Questa ipotesi è relativa a quanto si prevede che vengano rivalutati (aumentati) ogni anno in termini reali i contributi destinati al fondo pensione per mantenerli allineati alla crescita del reddito dell'aderente.
- **Tasso annuo atteso di inflazione: 2%**
- **Costi propri della forma pensionistica**
I costi utilizzati nel calcolo sono quelli effettivamente praticati dal Fondo Pensione Aperto BIM VITA - Comparto Bim Vita Bond al momento della redazione di questo documento, e vengono di seguito riportati.
 - **Direttamente a carico dell'aderente**
Spese di adesione € 0
 - **Indirettamente a carico dell'aderente**
Commissioni di gestione in percentuale sul patrimonio: 1,00 %

FASE DI EROGAZIONE

- **Basi demografiche per il calcolo della rendita: Tavola di mortalità IPS55**
- **Tasso tecnico per il calcolo della rendita: 0%**
- **Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita: 1,25%**

Fondo Pensione Aperto BIM VITA - Comparto Bim Vita Bond
Iscritto all'Albo COVIP al n°120

STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE
PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

UOMO con età pensionabile 65 anni				DONNA con età pensionabile 60 anni			
Età al momento dell'adesione: <u>30 anni</u>				Età al momento dell'adesione: <u>30 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)	Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	62.490,41	69.989,61	2.966,03	1.500	52.177,34	57.558,63	1.792,25
2.500	104.150,69	116.649,35	4.943,38	2.500	86.962,23	95.931,04	2.987,09
5.000	208.301,38	233.298,71	9.886,76	5.000	173.924,46	191.862,09	5.974,17
Età al momento dell'adesione: <u>40 anni</u>				Età al momento dell'adesione: <u>40 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)	Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	42.364,80	46.021,77	2.027,20	1.500	33.028,51	35.326,28	1.133,78
2.500	70.608,00	76.702,94	3.378,67	2.500	55.047,51	58.877,13	1.889,64
5.000	141.216,00	153.405,89	6.757,35	5.000	110.095,02	117.754,26	3.779,28
Età al momento dell'adesione: <u>50 anni</u>				Età al momento dell'adesione: <u>50 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)	Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	24.145,34	25.422,27	1.165,23	1.500	15.693,32	16.262,55	538,46
2.500	40.242,24	42.370,44	1.942,05	2.500	26.155,53	27.104,25	897,43
5.000	80.484,48	84.740,88	3.884,10	5.000	52.311,06	54.208,49	1.794,85

NOTA BENE:

- Tutti gli importi della tabella sono espressi in termini reali, ovvero sono già al netto degli effetti dell'inflazione ipotizzata.
- Il "Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento" è al lordo della tassazione e fa riferimento ad una rendita vitalizia immediata rivalutabile senza reversibilità, pagabile a rate annuali posticipate, ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento di accesso al pensionamento.
- Il valore "Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo" è al lordo dei costi gravanti direttamente sull'aderente.

AVVERTENZE:

- La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti effettivamente dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del comparto. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.
- Gli importi indicati nel presente Progetto Esemplificativo Standardizzato sono basati su procedure di stima e su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso e alla scadenza del rapporto. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la prestazione pensionistica corrispondente risulteranno differenti da quelle riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo la Compagnia e la Covip.

Fondo Pensione Aperto BIM VITA - Comparto Bim Vita Equilibrio

Iscritto all'Albo COVIP al n°120

STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

Il presente progetto esemplificativo contiene una stima della pensione complementare, offerta dal **Fondo Pensione Aperto BIM VITA - Comparto Bim Vita Equilibrio**, predisposta per consentirti una valutazione sintetica e prospettica del programma previdenziale. Al contempo costituisce uno strumento utile per aiutarti nelle scelte relative alla partecipazione, come ad esempio il livello di contribuzione.

Il progetto esemplificativo standardizzato è riferito a figure-tipo generiche: per avere un'idea della prestazione previdenziale (rata di rendita) che potrai attenderti al momento del pensionamento, individua la figura che più si avvicina alle tue caratteristiche tra quelle che trovi indicate.

Per effettuare simulazioni personalizzate sull'andamento futuro del programma previdenziale, puoi utilizzare uno strumento appositamente predisposto da BIM VITA S.p.A. e disponibile sul sito internet (www.bimbank.it).

La stima tiene conto della tassazione sui risultati conseguiti, ma non della tassazione sulle prestazioni. Non vengono inoltre considerati i vantaggi fiscali derivanti dalla possibilità di dedurre i contributi. In generale, ricorda che la partecipazione alle forme di previdenza complementare consente di fruire di benefici fiscali. Per maggiori informazioni ti consigliamo di leggere attentamente il "Documento sul regime fiscale", allegato alla Nota Informativa e pubblicato sul sito di BIM VITA S.p.A. (www.bimbank.it).

Il presente Progetto Esemplificativo Standardizzato viene consegnato all'aderente contestualmente alla Nota Informativa, a cui rimandiamo per informazioni dettagliate sulle caratteristiche della presente forma pensionistica complementare.

Informazioni e ipotesi utilizzate per la stima sulla base delle istruzioni della COVIP del 31- 01- 2008

FASE DI ACCUMULO

- **Rendimento atteso del comparto: rendimento medio annuo 2,30 %**
Il tasso di rendimento qui riportato, espresso in termini reali (cioè al netto dell'inflazione), è calcolato sulla base della composizione (azionaria/obbligazionaria) del comparto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4% annuo e a quella obbligazionaria del 2% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.
- **Tasso annuo atteso di crescita della contribuzione: 1%**
Questa ipotesi è relativa a quanto si prevede che vengano rivalutati (aumentati) ogni anno in termini reali i contributi destinati al fondo pensione per mantenerli allineati alla crescita del reddito dell'aderente.
- **Tasso annuo atteso di inflazione: 2%**
- **Costi propri della forma pensionistica**
I costi utilizzati nel calcolo sono quelli effettivamente praticati dal Fondo Pensione Aperto BIM VITA - Comparto Bim Vita Equilibrio al momento della redazione di questo documento, e vengono di seguito riportati.
 - **Direttamente a carico dell'aderente**
Spese di adesione € 0
 - **Indirettamente a carico dell'aderente**
Commissioni di gestione in percentuale sul patrimonio: 1,40 %

FASE DI EROGAZIONE

- **Basi demografiche per il calcolo della rendita: Tavola di mortalità IPS55**
- **Tasso tecnico per il calcolo della rendita: 0%**
- **Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita: 1,25%**

Fondo Pensione Aperto BIM VITA - Comparto Bim Vita Equilibrio
Iscritto all'Albo COVIP al n°120

STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE
PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

UOMO con età pensionabile 65 anni				DONNA con età pensionabile 60 anni			
Età al momento dell'adesione: <u>30 anni</u>				Età al momento dell'adesione: <u>30 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)	Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	62.490,41	68.777,44	2.914,66	1.500	52.177,34	56.696,33	1.765,40
2.500	104.150,69	114.629,07	4.857,77	2.500	86.962,23	94.493,88	2.942,34
5.000	208.301,38	229.258,13	9.715,53	5.000	173.924,46	188.987,77	5.884,67

Età al momento dell'adesione: <u>40 anni</u>				Età al momento dell'adesione: <u>40 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)	Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	42.364,80	45.440,90	2.001,62	1.500	33.028,51	34.964,53	1.122,17
2.500	70.608,00	75.734,84	3.336,03	2.500	55.047,51	58.274,21	1.870,29
5.000	141.216,00	151.469,67	6.672,06	5.000	110.095,02	116.548,42	3.740,58

Età al momento dell'adesione: <u>50 anni</u>				Età al momento dell'adesione: <u>50 anni</u>			
Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)	Contributo Annuo Iniziale (euro)	Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo (euro)	Posizione maturata ad età pensionabile (euro)	Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento (euro)
1.500	24.145,34	25.223,02	1.156,10	1.500	15.693,32	16.174,53	535,54
2.500	40.242,24	42.038,37	1.926,83	2.500	26.155,53	26.957,55	892,57
5.000	80.484,48	84.076,75	3.853,66	5.000	52.311,06	53.915,09	1.785,14

NOTA BENE:

- Tutti gli importi della tabella sono espressi in termini reali, ovvero sono già al netto degli effetti dell'inflazione ipotizzata.
- Il "Valore 1a rata annua di rendita al pensionamento" è al lordo della tassazione e fa riferimento ad una rendita vitalizia immediata rivalutabile senza reversibilità, pagabile a rate annuali posticipate, ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento di accesso al pensionamento.
- Il valore "Versamenti effettuati al termine della fase di accumulo" è al lordo dei costi gravanti direttamente sull'aderente.
- Il prodotto previdenziale scelto prevede un **rendimento minimo garantito nominale pari al 2,00 %**, in caso di pensionamento, decesso, invalidità permanente e inoccupazione superiore a 48 mesi, di cui non si tiene conto nella presente elaborazione. Per maggiori informazioni consultare la Nota Informativa.

AVVERTENZE:

- La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti effettivamente dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del comparto. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.
- Gli importi indicati nel presente Progetto Esemplificativo Standardizzato sono basati su procedure di stima e su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso e alla scadenza del rapporto. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la prestazione pensionistica corrispondente risulteranno differenti da quelle riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo la Compagnia e la Covip.